Anno 2013

Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" >> Sua-Rd di Struttura: "SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA"

B.1.b Gruppi di Ricerca

1. Scheda inserita da questa Struttura ("SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA"):

Nome gruppo*	CONNECTOMIC NEURODEGENERATION AND CARCINOGENESIS (CONNETTOMICA NEURODEGENERAZIONE E CARCINOGENESI)
	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE LINEE DI RICERCA 1) Analisi del Connettoma in modelli animali mediante two photon imaging e in soggetti umani affetti da Disordini della Coscienza medinate fMRI La valutazione dei pazienti affetti da disturbi della coscienza (DOC) a seguito di lesioni cerebrali è attualmente condotta sulla base della storia e dellesame clinico e dellimaging strutturale. Tuttavia, la diagnosi è suscettibile di notevoli variazioni in base alla metodologia e allesperienza del clinico. Inoltre, la diagnosi fonda molto sulla capacità del paziente di essere consapevole di sé e dell'ambiente, mediante risposte motorie riproducibili e coerenti verso stimoli specifici. Questapproccio è pertanto soggetto ad errori, perché i pazienti possono essere incapaci di produrre in modo chiaro risposte, indipendentemente dal grado di coscienza. Per questo motivo, pazienti con minima coscienza possono essere indistinguibili da quelli in stato vegetativo. Lo scopo del nostro studio è quello di implementare il valore diagnostico e prognostico delle tecniche di neuroimaging funzionale come un complemento nella valutazione clinica in pazienti affetti da DOC, specialmente in pazienti post-anossici, che rappresentano un gruppo in incremento, a seguito del miglioramento delle tecniche di rianimazione, e hanno la prognosi peggiore. Pazienti post-anossici affetti da DOC, saranno studiati per sei mesi, periodo durante il quale sarà ripetuta la valutazione neuropsicologica e effettuate almeno tre scansioni fMRI. Sarà valutata la connettività funzionale nello stato di riposo in rapporto al tempo, e nel corso delle tre osservazioni la relazione tra struttura, funzione e valutazione clinica, tenendo conto dei possibili effetti della riabilitazione e dei trattamenti farmacologici. Nel contempo, mediante specifici paradigmi di stimolazione sarà valutata la persistenza residua di una potenziale capacità cognitiva 2) Neurodegenerazione in un modello sperimentale di MS Correlazione spazio-temporale tra deficit neurologico (funzioni motorie e sensitive) ed attivazione gliale (analisi in-situ di markers gliali nella corteccia e nel midollo spinale) a vari stadi della patologia (da pre-clinico a patologico) rispetto ad animali controllo (SHAM). Meccanismi molecolari associati allastrogliosi reattiva. Costruzione di network maps delle interazioni proteina-proteina Caratterizzazione dei meccanismi molecolari associati allastrogliosi reattiva mediante studi biochimici e morfo-molecolari (immunoblot, immunocitochimica, citofluorimetria, transcrittoma, inibizione farmacologica e tecniche siRNA) di meccanismi che modulano: plasticità synaptica (componenti Glutamatergica/GABAergica, ed in-vivo live-imaging dei transienti di Ca2+ neuronale/astrocitico mediante TPLM); metabolismo (maturazione, degradazione e secrezione) di neurotrofine (analisi di proNGF/NGF e proBDNF/BDNF ed attività di metalloproteinasi (MMPs) e calpaine Ca2+-dipendenti); meccanismi di eccitotossicità, sopravvivenza neuronale e funzionalità mitocondriale/stress ossidativo; metabolismo energetico; cross-talk apoptosi/autofagia; e relativi meccanismi epigenetici (fattori trascrizionali, HDAC e profili di metilazione). Costruzione ed analisi di un database funzionale che correli dati di transcrittoma Utilizzo dei risultati delle analisi biomolecolari (trascrittoma e meccanismi epigenetici) e funzionali (mitocondri, flussi metabolici ed autofagici) per identificare i networks regolativi a livello neuro-gliale che sostengono il fenotipo patologico. Identificazione dei pathways alterati Costruzione di modelli matematici dei networks. 3) Carcinogenesi Il Glioblastoma multiforme umano (GBM) è la forma più maligna dei tumori cerebrali umani. Una caratteristica del GBM è la marcata presenza nel tumore di un infiltrato composto da microglia / macrofagi e linfociti. Lo scopo del nostro studio è diretto alla comprensione del ruolo del sistema delle chemochine CX3CL1 e del suo recettore CX3CR1 nel modello murino GL261 di glioma maligno. Ll'analisi di in situ hybridization ha identificato CX3CL1 e CX3CR1 nei tumori GL261. Il significato della delezione di CX3CR1 sulla crescita dei gliomi GL261 intracraniche e linfiltrazione di cellule immunitarie sarà studiata in C57BL /6 con gene-deleto CX3CR1. Lo scopo è di valutare il ruolo del sistema delle chemochine sulla gliomagenesi e sulla migrazione di microglia e linfociti in GL261 ATTIVITÀ NEL TRIENNIO 2011-2013 a) Partecipazione a progetti di ricerca 1) Sperimentazione in vitro ed in vivo dellattività analgesica ed antinfiammatoria delladenosina-5-trifosfato-2,3-dialdeide (oATP) (MEDESTEA R&P S.p.A) 2) Peptidi da NGF quali farmaci innovativi nelle malattie neurodegenerative periferiche (PRIMM S.r.l.) 3) Progetto SYSBIONET infrastruttura di ricerca prevista nella ROADMAP ESFRI (Istituto di Bioimmagini e Fisiologia Molecolare del CNR) b) Prodotti 1. Marcello L, Cavaliere C, Colangelo AM, Bianco MR, Cirillo G, Alberghina L, Papa M. Remodelling of supraspinal neuroglial network in neuropathic pain is featured by a reactive gliosis of the nociceptive amygdala. Eur J Pain. 2013 Jul;17(6):799-810. doi: 10.1002/j.1532-2149.2012.00255.x. Epub 2012 Nov 27. PubMed PMID: 23193101. 2. Maggio N, Cavaliere C, Papa M, Blatt I, Chapman J, Segal M. Thrombin regulation of synaptic transmission:

Descrizione

implications for seizure onset. Neurobiol Dis. 2013 Feb;50:171-8. doi: 10.1016/j.nbd.2012.10.017. Epub 2012 Oct 25. PubMed PMID: 23103417.
3. Cirillo G, De Luca D, Papa M. Calcium imaging of living astrocytes in the mouse spinal cord following sensory stimulation. Neural Plast. 2012;2012:425818. doi: 10.1155/2012/425818. Epub 2012 Oct 2. PubMed PMID: 23091738; PubMed Central PMCID: PMC3468146.
4. Bianco MR, Cirillo G, Petrosino V, Marcello L, Soleti A, Merizzi G, Cavaliere C, Papa M. Neuropathic pain and reactive gliosis are reversed by dialdehydic compound in neuropathic pain rat models. Neurosci Lett. 2012 Nov 14;530(1):85-90. doi: 10.1016/j.neulet.2012.08.088. Epub 2012 Sep 12. PubMed PMID: 22981978.
5. Bruno MA, Fernández-Espejo D, Lehembre R, Tshibanda L, Vanhaudenhuyse A, Gosseries O, Lommers E, Napolitani M, Noirhomme Q, Boly M, Papa M, Owen A, Maquet P, Laureys S, Soddu A. Multimodal neuroimaging in patients with disorders of consciousness showing "functional hemispherectomy". Prog Brain Res. 2011;193:323-33. doi: 10.1016/B978-0-444-53839-0.00021-1. PubMed PMID: 21854972.
6. Colangelo AM, Cirillo G, Lavitrano ML, Alberghina L, Papa M. Targeting reactive astrogliosis by novel biotechnological strategies. Biotechnol Adv. 2012 Jan-Feb;30(1):261-71. doi: 10.1016/j.biotechadv.2011.06.016. Epub 2011 Jul 5. Review. PubMed PMID: 21763415.
7. Stanziano M, Foglia C, Soddu A, Gargano F, Papa M. Post-anoxic vegetative state: imaging and prognostic perspectives. Funct Neurol. 2011 Jan-Mar;26(1):45-50. Review. PubMed PMID: 21693088; PubMed Central PMCID: PMC3814506.
8. Soddu A, Vanhaudenhuyse A, Demertzi A, Bruno MA, Tshibanda L, Di H, Mélanie B, Papa M, Laureys S, Noirhomme Q. Resting state activity in patients with disorders of consciousness. Funct Neurol. 2011 Jan-Mar;26(1):37-43. Review. PubMed PMID: 21693087; PubMed Central PMCID: PMC3814510.
9. Cirillo G, Colangelo AM, Bianco MR, Cavaliere C, Zaccaro L, Sarmientos P, Alberghina L, Papa M. BB14, a Nerve Growth Factor (NGF)-like peptide shown to be effective in reducing reactive astrogliosis and restoring synaptic homeostasis in a rat model of peripheral nerve injury. Biotechnol Adv. 2012 Jan-Feb;30(1):223-32. doi: 10.1016/j.biotechadv.2011.05.008. Epub 2011 May 18. PubMed PMID: 21620945.
10. Bianco MR, Berbenni M, Amara F, Viggiani S, Fragni M, Galimberti V, Colombo D, Cirillo G, Papa M, Alberghina L, Colangelo AM. Cross-talk between cell cycle induction and mitochondrial dysfunction during oxidative stress and nerve growth factor withdrawal in differentiated PC12 cells. J Neurosci Res. 2011 Aug;89(8):1302-15. doi: 10.1002/jnr.22665. Epub 2011 May 6. PubMed PMID: 21557293.
11. Cavaliere C, Cirillo G, Bianco MR, Adriani W, De Simone A, Leo D, Perrone-Capano C, Papa M. Methylphenidate administration determines enduring changes in neuroglial network in rats. EurNeuropsychopharmacol. 2012 Jan;22(1):53-63. doi: 10.1016/j.euroneuro.2011.04.003. Epub 2011 May 6. PubMed PMID: 21550213.
12. Soddu A, Vanhaudenhuyse A, Bahri MA, Bruno MA, Boly M, Demertzi A, Tshibanda JF, Phillips C, Stanziano M, Ovadia-Caro S, Nir Y, Maquet P, Papa M, Malach R, Laureys S, Noirhomme Q. Identifying the default-mode component in spatial IC analyses of patients with disorders of consciousness. Hum Brain Mapp. 2012 Apr;33(4):778-96. doi: 10.1002/hbm.21249. Epub 2011 Apr 11. PubMed PMID: 21484953.
13. Campioni M., Severino A., Manente L., De Luca A., La Porta R., Vitiello A., Fiore P., Toldo S., Spugnini E.P., Paggi M.G., Baldi A. (2011): Identification of protein-protein interactions of human HtrA1.Frontiers in Bioscience 3:1493-1499.
14. Manente L., Sellitti A., Lucariello A., Laforgia V., De Falco M., De Luca A. (2011): Effects of 4-nonylphenol on the proliferation of AGS gastric cells. Cell Proliferation 44: 477-485.
15. Baldi A, De Luca A, Esposito V, Campioni M, Spugnini EP, Citro G. (2011): Tumor suppressors and cell-cycle proteins in lung cancer.Patholog Res Int. 1-12.
16. De Falco M., Manente L., Lucariello A., Baldi G., Fiore P., Laforgia V., Alfonso Baldi A., Iannaccone A., De Luca A. (2012): Localization and distribution of wolframin in human tissues. Frontiers in Bioscience 4: 1986-1998.
17. Mazzarella G., Esposito V., Bianco A., Ferraraccio F., Prati M.V., Lucariello A., Manente L., Mezzogiorno A., De Luca A. (2012): Inflammatory effects on human lung epithelial cells after exposure to diesel exhaust micron sub particles (PM1.0) and pollen allergens.Environmental Pollution 161: 64-69.
18. Esposito V., Manente L., Viglietti R., Parrella G., Parrella R., Gargiulo M., Sangiovanni V., Perna A., Baldi A., De Luca A., Chirianni A. (2012): Comparative transcriptional profiling in HIV-infected patients using human stress arrays: clues to metabolic syndrome.In Vivo26: 237-242.
19. Mazzarella G., Bianco A., Lucariello A., Savarese L., Fiumarella A., Cerasuolo F., Ferraraccio F., De Luca A. (2012): Cardiovascular prosthetic surgery: an analysis of cellular and molecular patterns underlying valve implantation failure.In Vivo 26: 271-275.
20. Manente L., Lucariello A., Costanzo C., Viglietti R., Parrella G., Parrella R., Gargiulo M., De Luca A., Chirianni A., Esposito V. (2012): Suppression of pre adipocyte differentiation and promotion of adipocyte death by anti-HIV drugs.In Vivo26 :287-291.
21. Esposito V., Manente L., Lucariello A., Perna A., Viglietti R., Gargiulo M., Parrella R., Parrella G., Baldi A., De Luca A., Chirianni A. (2012): Role of FAP48 in HIV-associated lipodystrophy. Journal of Cell Biochemistry 113: 3446-3454.
22. Esposito V., Lucariello A., Savarese L., Cinelli M.P., Ferraraccio F., Bianco A., De Luca A., Mazzarella G. (2012): Morphology changes in human lung epithelial cells after exposure to diesel exhaust micron sub particles (PM1.0) and pollen allergens. Environmental Pollution 171: 162-167.
23. Buommino E., Donnarumma G., Manente L., De Filippis A., Francesco Silvestri F., Iaquinto S., Tufano MA., De Luca A. (2012): The Helicobacter pylori protein HspB interferes with Nrf2/Keap-1 pathway altering the antioxidant response of AGS cells. Helicobacter 17: 417-425.
24. Esposito V., Verdina A., Manente L., Spugnini EP., Viglietti R., Parrella R., Pagliano P., Parrella G., Galati R., De Luca A., Baldi A., Montesarchio V, Chirianni A. (2013): Amprenavir inhibits the migration in human hepatocarcinoma cell in vitro and the growth of xenografts in vivo.J Cell Physiol. 228: 640-645.
25. Lorenzi T., Lorenzi M., Altobelli E., Marzioni D., Mensà E., Quaranta A., Paolinelli F., Morroni M., Mazzucchelli R., De Luca A., Procopio A.D., Baldi A., Muzzonigro G., Montironi R., Castellucci M. (2013): HtrA1 in human urothelial bladder cancer: A secreted protein and a potential novel biomarker.Int J Cancer.133:2650-2661
26. Lucariello A., Trabucco E., Sellitto C., Perna A., Costanzo C., Manzo F., Laforgia V., Cobellis L.,De Luca A., De Falco M. (2013): Localization and modulation of NEDD8 protein in the human placenta.In Vivo. 27: 501-506.
27. Berretta R, Patrelli TS, Faioli R, Mautone D, Gizzo S, Mezzogiorno A, Giordano G, Modena AB. Dedifferentiated endometrial cancer: an atypical case diagnosedfrom cerebellar and adrenal metastasis: case presentation and review of literature. Int J ClinExpPathol. 2013 Jul 15;6(8):1652-7. Print 2013. Review. PubMed PMID: 23923084; PubMed Central PMCID: PMC3726982.
28. Berretta R, Patrelli TS, Faioli R, Mautone D, Gizzo S, Mezzogiorno A, Giordano G, Bacchi Modena A. Secondary Müllerian system: an atypical case of tumor originating from vestigial Müllerian cells embedded in the peritoneum. ClinGenitourin Cancer. 2013 Sep;11(3):365-9. doi: 10.1016/j.clgc.2013.04.028. Epub 2013 Jun 22. PubMed PMID: 23800846.
29. Mazzarella G, Esposito V, Bianco A, Ferraraccio F, Prati MV, Lucariello A, Manente L, Mezzogiorno A, De Luca A. Inflammatory effects on human lung epithelial cells after exposure to diesel exhaust micron sub particles (PM.) and pollen allergens. Environ Pollut. 2012 Feb;161:64-9. doi:10.1016/j.envpol.2011.09.046. Epub 2011 Nov 2. PubMed

PMID: 22230069.
30. Valentino B., Valentino T., Passiatore C. I seni paranasali: loro significato in Neuropsicomorfologia, 2013; 1125-5595 Medicina 2000 Volume: XIX - Pagg. 57- 60
31. Valentino B., Passiatore C. Significato Morfopsicologico dell'Anatomia dell'occhio, naso, orecchio. 2012, Medicina 2000; 1125-5595; Vol. XVIII (2); Pagg. 53-56
32. Passiatore C., Valentino B., Valentino R., L'elettromiografia nella diagnosi precoce delle deglutizioni patologiche in età scolare. 2011 Medicina 2000; 1125-5595; Vol. XVII; Pagg. 47-50.

c) Collaborazioni scientifiche con Unversità ed Enti sia nazionali che internazionali

1) Molecular Medicine Lab, Dept. Surgical Sciences, University of Milano-Bicocca
2) Istituto di Bioimmagini e Fisiologia Molecolare (IBFM), Segrate (MI)
3) Dip. Biotecnologie e Bioscienze, Università Milano-Bicocca
4) Talpiot Medical Leadership Program, Department of Neurology, The Chaim Sheba Medical Center, Israele
5) Department of Neurobiology, The Weizmann Institute of Science, Israele

Categorie ISI-WEB di riferimento
ANATOMY AND MORPHOLOGY,
BIOCHEMISTRY AND MOLECULAR BIOLOGY,
BIOTECHNOLOGY AND APPLIED MICROBIOLOGY,
GASTROENTEROLOGY AND HEPATOLOGY,
GENETICS AND HEREDITY,
IMMUNOLOGY,
MEDICINE, RESEARCH AND EXPERIMENTAL
NEUROIMAGING
NEUROSCIENCES
ONCOLOGY

Settori Scientifico-Disciplinari di riferimento
BIO-16

ELENCO DEI LABORATORI

Laboratorio di Morfologia delle Reti Neuronali (Neural network morphological lab)
Gruppo di riferimento: Connettomica Neurodegenerazione e Carcinogenesi (Connectomic Neurodegeneration and Carcinogenesis)
Responsabile scientifico: Prof. Michele Papa
Responsabile della sicurezza: Prof. Michele Papa
Categorie ISI Web:
ANATOMY AND MORPHOLOGY,
BIOCHEMISTRY AND MOLECULAR BIOLOGY,
BIOTECHNOLOGY AND APPLIED MICROBIOLOGY,
GENETICS AND HEREDITY,
IMMUNOLOGY,
MEDICINE, RESEARCH AND EXPERIMENTAL
NEUROIMAGING
NEUROSCIENCES
ONCOLOGY
Categorie ERC:
LS2_13
LS5_1,
LS5_2,
LS5_11
SSD di riferimento:
BIO-16

Laboratorio di Colture Cellulari (Cell Culture Lab)
Gruppo di riferimento: Connettomica Neurodegenerazione e Carcinogenesi (Connectomic Neurodegeneration and Carcinogenesis)
Responsabile scientifico: Prof. Antonio De Luca
Responsabile della sicurezza: Prof. Antonio De Luca
Categorie ISI Web:
ANATOMY AND MORPHOLOGY,
BIOCHEMISTRY AND MOLECULAR BIOLOGY,
BIOTECHNOLOGY AND APPLIED MICROBIOLOGY,
GENETICS AND HEREDITY,
IMMUNOLOGY,
MEDICINE, RESEARCH AND EXPERIMENTAL
NEUROSCIENCES
ONCOLOGY
Categorie ERC:
LS2_13
LS5_1,
LS5_2,
LS5_11
SSD di riferimento:
BIO-16

Laboratorio di Preparativa Microscopica e Imaging Anatomico (Laboratory of Microscopy Preparation and Anatomical

	Imaging) Gruppo di riferimento: Connettomica Neurodegenerazione e Carcinogenesi (Connectomic Neurodegeneration and Carcinogenesis) Responsabile scientifico: Prof. Michele Papa Responsabile della sicurezza: Prof. Michele Papa Categorie ISI Web: ANATOMY AND MORPHOLOGY, BIOCHEMISTRY AND MOLECULAR BIOLOGY, BIOTECHNOLOGY AND APPLIED MICROBIOLOGY, GASTROENTEROLOGY AND HEPATOLOGY, GENETICS AND HEREDITY, IMMUNOLOGY, MEDICINE, RESEARCH AND EXPERIMENTAL NEUROIMAGING NEUROSCIENCES ONCOLOGY Categorie ERC: LS2_13 LS5_1, LS5_2, LS5_11 SSD di riferimento: BIO-16
Sito web	http://www.salutementaleefisica.unina2.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca
Responsabile scientifico/Coordinatore	PAPA Michele (SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA)

Settore ERC del gruppo:
LS2_13 - Systems biology
LS5_1 - Neuroanatomy and neurophysiology
LS5_11 - Neurological disorders (e.g. Alzheimer's disease, Huntington's disease, Parkinson's disease)
LS5_2 - Molecular and cellular neuroscience

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
DE LUCA	Antonio	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Prof. Associato	BIO/16
MEZZOGIORNO	Antonio	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Prof. Associato	BIO/16
PASSIATORE	Cosimo	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Prof. Associato	BIO/16
VALENTINO	Bartolomeo	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Prof. Associato	BIO/16

---

2. Scheda inserita da questa Struttura ("SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA"):

Nome gruppo*	STUDY GROUP ON THE APPLICATION OF A GEOGRAPHIC INFORMATION SYSTEM (SGOGIS) FOR THE IDENTIFICATION OF HOT SPOTS FOR AUDIO-FONIATRIC, NEURO-PSYCHIATRIC AND REHABILITATIVE HEALTH CONDITIONS (GRUPPO DI STUDIO PER LAPPLICAZIONE DI UN SISTEMA DI GEO-LOCALIZZAZIONE PER LIDENTIFICAZIONE DI HOT SPOT PER PATOLOGIE DI INTERESSE AUDIO-FONIATRICO, NEUROPSICHIATRICO E RIABILITATIVO)
	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE LINEE DI RICERCA DEL GRUPPO I sistemi di geo-localizzazione informatica (Geographic Information System, GIS), sono sempre più utilizzati per investigare diversi problemi di salute. Gli epidemiologi utilizzano questo innovativo tipo di tecnologia per investigare i possibili fattori di rischio eziologico delle varie malattie acute e croniche. Con questa tecnologia è possibile rilevare la zona interessata dalla presenza di una determinata patologia, in cui si aggregano diversi casi di malattia come cluster. Questi cluster sono geo-referenziati, cioè rappresentati come poligoni sulla mappa, e chiamati aree di hot spot. Riteniamo che lutilizzo di tali tecnologie possa rivestire un ruolo di primaria importanza per la cura e la prevenzione di diversi disturbi considerato lo stretto rapporto tra malattie e fattori ambientali, soprattutto alla luce dei recenti motivi di preoccupazione per la salute degli utenti della Regione Campania. Lobiettivo della nostra ricerca è quindi quello di utilizzare un sistema di geo-localizzazione al fine di studiare levoluzione spazio-temporale gli hot-spot in riferimento a specifiche patologie e relativi esiti di interesse audio-foniatrico, neuro-psichiatrico, e riabilitativo. ATTIVITA NEL TRIENNIO 2011-2013

Descrizione

a) Interazione con gruppi di ricerca dellAteneo, operanti nei seguenti Dipartimenti
- Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche, Neurologiche, Metaboliche e dellInvecchiamento
- Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico-Chirurgiche e Odontoiatriche

b) Partecipazione a progetti di ricerca
1) Affidabilità, validità e dati normativi del test di articolazione di Rossi. Responsabili: M Tresoldi, A Schindler. Partecipanti: Prof. U. Barillari, Dott. G. Costa. Progetto non finanziato. Università: Università degli Studi di Milano e Seconda Università degli Studi di Napoli
2) PATO (Physiatric Approach to Osteoporosis) 2: Evaluation of fractured osteoporotic patients. Responsabile Dott.ssa F. Gimigliano. Progetto finanziato. Azienda: Warner Chillcott and Merck Sharp and Dome, Italia

c) Prodotti
1. Di Martino, F., Sessa, S., Barillari, U.E.S., Barillari, M.R. Spatio-temporal hotspots and application on a disease analysis case via GIS. Soft Computing 2013, Pages 1-8.
2. Di Martino F., Mele R., Barillari U.E.S., Barillari M.R., Perfilieva I., Senatore S. Spatiotemporal hotspots analysis for exploring the evolution of diseases: An application to oto-laryngopharyngeal diseases. Advances in Fuzzy Systems 2013, Article number 385974.
3. Carotenuto M, Esposito M, Di Pasquale F, De Stefano S, Santamaria F. Psychological, cognitive and maternal stress assessment in children with primary ciliary dyskinesia. World J Pediatr. 2013 Nov;9(4):312-7.
4. Di Filippo T, Orlando MF, Concialdi G, La Grutta S, Lo Baido R, Epifanio MS, Esposito M, Carotenuto M, Parisi L, Roccella M. The quality of life in developing age children with celiac disease. Minerva Pediatr. 2013 Dec;65(6):599-608.
5. Bellini B, Arruda M, Cescut A, Saulle C, Persico A, Carotenuto M, Gatta M, Nacinovich R, Piazza FP, Termine C, Tozzi E, Lucchese F, Guidetti V. Headache and comorbidity in children and adolescents. J Headache Pain. 2013 Sep 24;14:79.
6. Esposito M, Antinolfi L, Gallai B, Parisi L, Roccella M, Marotta R, Lavano SM, Mazzotta G, Precenzano F, Carotenuto M. Executive dysfunction in children affected by obstructive sleep apnea syndrome: an observational study. Neuropsychiatr Dis Treat. 2013;9:1087-94.
7. Migliaccio S, Resmini G, Buffa A, Fornari R, Di Pietro G, Cerocchi I, Dormi A, Gimigliano F, Mulè R, Celi M, Frigato M, Lenzi A, Tarantino U, Iolascon G, Malavolta N. Evaluation of persistence and adherence to teriparatide treatment in patients affected by severe osteoporosis (PATT): a multicenter observational real life study.Clin Cases Miner Bone Metab. 2013 Jan;10(1):56-60.
8. Iolascon G, Gimigliano F, Orlando V, Capaldo A, Di Somma C, Menditto E. Osteoporosis drugs in real-world clinical practice: an analysis of persistence. Aging Clin Exp Res. 2013 Oct;25 Suppl 1:S137-41.
9. Iolascon G, Gravina P, Luciano F, Palladino C, Gimigliano F. Characteristics and circumstances of falls in hip fractures. Aging Clin Exp Res. 2013 Oct;25 Suppl 1:S133 -5.

Categorie ISI-WEB di riferimento
ACOUSTICS
REHABILITATION

Settori Scientifico-Disciplinari di riferimento
MED/32
MED/34
MED/39

ELENCO DEI LABORATORI

Laboratorio di diagnostica strumentale di audiologia oggettiva e soggettiva adulti e bambini (Instrumental-diagnostic lab of objective and subjective audiology fo children and adults)
Gruppo di riferimento: Gruppo di Studio per lApplicazione di un Sistema di Geo-localizzazione per lIdentificazione di Hot Spot per Patologie di Interesse Audio-Foniatrico, Neuropsichiatrico e Riabilitativo (Study Group on the Application of a Geographic Information System (Sgogis) for the Identification of Hot Spots for Audio-Foniatric, Neuro-Psychiatric and Rehabilitative Health Conditions).
Responsabile scientifico: Prof. Umberto Barillari
Responsabile della sicurezza: Prof. Umberto Barillari
Categorie ISI WEB:
ACOUSTICS
REHABILITATION
Categorie ERC:
LS5_4 Sensory systems
SSD di riferimento:
MED/32
MED/48

Laboratorio di valutazione foniatrico-logopedica e disturbi dellapprendimento (Laboratory of phoniatric-logopedic evaluation and learning disorders)
Gruppo di riferimento: Gruppo di Studio per lApplicazione di un Sistema di Geo-localizzazione per lIdentificazione di Hot Spot per Patologie di Interesse Audio-Foniatrico, Neuropsichiatrico e Riabilitativo (Study Group on the Application of a Geographic Information System (Sgogis) for the Identification of Hot Spots for Audio-Foniatric, Neuro-Psychiatric and Rehabilitative Health Conditions).
Responsabile scientifico: Prof. Umberto Barillari
Responsabile della sicurezza: Prof. Umberto Barillari
Categorie ISI WEB di riferimento:
ACOUSTICS
REHABILITATION
Categorie ERC:
LS5_4 Sensory systems
SSD di riferimento:
MED/32

	MED/48 Laboratorio vocale - voce parlata e cantata (Vocal laboratory - speaking and singing voice) Gruppo di riferimento: Gruppo di Studio per lApplicazione di un Sistema di Geo-localizzazione per lIdentificazione di Hot Spot per Patologie di Interesse Audio-Foniatrico, Neuropsichiatrico e Riabilitativo (Study Group on the Application of a Geographic Information System (Sgogis) for the Identification of Hot Spots for Audio-Foniatric, Neuro-Psychiatric and Rehabilitative Health Conditions). Responsabile scientifico: Prof. Umberto Barillari Responsabile della sicurezza: Prof. Umberto Barillari Categorie ISI WEB: ACOUSTICS REHABILITATION Categorie ERC: LS5_4 Sensory systems SSD di riferimento: MED/32 MED/48
Sito web	http://www.salutementaleefisica.unina2.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca
Responsabile scientifico/Coordinatore	BARILLARI Umberto Emilio S. (SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA)

Settore ERC del gruppo:
LS5_4 - Sensory systems (e.g. visual system, auditory system)

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CAROTENUTO	Marco	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Ricercatore	MED/48
GIMIGLIANO	Francesca	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Ricercatore	MED/34
ESPOSITO	Maria	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Ric. a tempo determ.	MED/39

---

3. Scheda inserita da questa Struttura ("SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA"):

Nome gruppo*	IMMUNOCOMPROMISED CUTANEOUS DISTRICT: LOCOREGIONAL IMMUNE DYSREGULATION AND OPPORTUNISTIC LOCALIZATION OF SKIN DISEASES (DISTRETTO CUTANEO IMMUNOCOMPROMESSO: DISTURBO LOCOREGIONALE DELLIMMUNITÀ E LOCALIZZAZIONE OPPORTUNISTICA DI PATOLOGIE CUTANEE)
	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE LINEE DI RICERCA DEL GRUPPO Questo nuovo filone di ricerca, originato da un lavoro cardine del 2009 (Ruocco V. et al. The immunocompromised district : a unifying concept for lymphoedematous, herpes-infected and otherwise damaged sites. J Eur Acad Dermatol Venereol 2009; 23: 1364-1373), si è ampiamente sviluppato con la segnalazione di nuovi casi clinici inerenti alla comparsa di patologie opportunistiche su siti previamente segnati da un disturbo cronico del circolo linfatico e/o da lesioni delle terminazioni nervose sensitive peptidergiche . Si è anche documentata la possibilità di comparsa di un distretto cutaneo immunocompromesso in pazienti già affetti da immunocompromissione sistemica. ATTIVITA NEL TRIENNIO 2011-2013 a) Interazione con un gruppo di ricerca dellAteneo, operante nel seguente Dipartimento - Dipartimento di Biochimica, Biofisica e Patologia Generale b) Partecipazione al progetto di ricerca DISTRETTO CUTANEO IMMUNOCOMPROMESSO: DISTURBO LOCOREGIONALE DELLIMMUNITÀ E LOCALIZZAZIONE OPPORTUNISTICA DI PATOLOGIE CUTANEE Mediante lo studio di casi clinici e ricorrendo a indagini di laboratorio finalizzate a verificare la risposta immunitaria in determinati distretti cutanei, già colpiti da precedente patologia, ci siamo proposti di indagare sulle cause della vulnerabilità di tali distretti, divenuti sede opportunistica di altre dermatosi. c) Prodotti 1. Baroni A, Brunetti G, Ruocco E. Coexistence of malignancy (skin cancer) and immune disorder (discoid lupus erythematosus) on a burn scar: a concrete example of immunocompromised district. Br J Dermatol 2011; 164: 673-675. 2. Wolf R, Wolf D, Ruocco E, Brunetti G, Ruocco V. Wolfs isotopic response. Clin Dermatol 2011; 29: 237-240. 3. Ruocco V, Ruocco E, Brunetti G, Sangiuliano S, Wolf R. Opportunistic localization of skin lesions on vulnerable areas. Clin Dermatol. 2011; 29: 483-488. 4. Ruocco V, Ruocco E, Brunetti G, Baroni A. The correct meaning of the term immunocompromised : a necessary explanation. J Eur Acad Dermatol Venereol 2011; 25: 1242.

Descrizione	5. Ruocco V, Brasiello M, Szolnoky G, Brunetti G, Ruocco E. Kaposis sarcoma restricted to an immunocompromised district. Dermatology 2011; 223: 211-212. 6. Ruocco V, Sangiuliano S, Brunetti G, Ruocco E. Beyond zoster: sensory and immune changes in zoster-affected dermatomes: a review. Acta Derm Venereol 2012; 92: 378-382. 7. Ruocco E, Brunetti G, Brancaccio G, Lo Schiavo A. Phlebolymphedema: disregarded cause of immunocompromised district. Clin Dermatol 2012; 30: 541-543. 8. Ruocco V, Ruocco E, Brunetti G. Recall phenomena: another facet of the immunocompromised district. Int J Dermatol 2013; 52: 252-253. 9. Ruocco E, Brunetti G, Sangiuliano S, Caccavale S, Lo Schiavo A. Discoid lupus erythematosus at a site of previous injury. Austral J Dermatol 2013; 54: e16-e18. 10. Baroni A, Russo T, Piccolo V, Siano M, Russo D, Nacca L, Ruocco E. Opportunistic metastatic porocarcinoma after saphenous venectomy for coronary by-pass surgery. Clin Exp Dermatol 2013; 38: 507-510. 11. Ruocco V, Ruocco E, Brunetti G, Wolf R. An immunocompromised district in an immunocompromised patient. Int J Dermatol 2013; 52: 1938. 12. Ruocco E, Valenzano F, Brunetti G, Schwartz RA, Ruocco V. Monolesional KS at the site of slow-healing HZ in a HIV positive patient: ICD in an IC patient. Am J Dermatopathol 2013; 35: e139-e142. d) Collaborazioni scientifiche con Università ed Enti sia nazionali che internazionali 1) Dr Francesco Valenzano (Dipartimento Dermatologia Università Cattolica, Roma) 2) (Pub. n° 12) 3) Dr Maria Siano (Dipartimento di Scienze Biomediche, Sezione di Patologia Chirurgica-Università Federico II - Napoli) (Pub. n°10). 4) Prof. Robert Schwartz (Departments of Dermatology, Pathology, and Preventive Medicine and Community Health, Rutgers University, New Jersey Medical School, Newark, NJ) (Pub. n° 12) 5) Prof. Ronni Wolf (Dermatology Unit, Kaplan Medical Center, Rechovot, Israel. Affiliated to the School of Medicine, Hebrew University and Hadassah, Jerusalem) (Pub. n° 2- 3- 11) Categoria ISI-WEB di riferimento DERMATOLOGY Settore Scientifico-Disciplinare di Riferimento: MED / 35 ELENCO DEI LABORATORI Laboratorio di citodiagnostica dermatologica (Cytodiagnosis in Dermatology Lab) Gruppo di riferimento: Immunocompromised cutaneous district: locoregional immune dysregulation and opportunistic localization of skin diseases (Distretto cutaneo immunocompromesso: disturbo locoregionale dellimmunità e localizzazione opportunistica di patologie cutanee) Responsabile scientifico: Prof. Vincenzo Ruocco Responsabile della sicurezza: Prof. Vincenzo Ruocco Categoria ISI-WEB: DERMATOLOGY Categoria ERC: LS6_12: biological basis of immunity related disorders (e.g. autoimmunity) SSD di riferimento: MED/35
Sito web	http://www.salutementaleefisica.unina2.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca
Responsabile scientifico/Coordinatore	RUOCCO Vincenzo (SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA)

Settore ERC del gruppo:
LS6_12 - Biological basis of immunity related disorders (e.g. autoimmunity)

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BARONI	Adone	MULTIDISCIPLINARE DI SPECIALITA' MEDICO-CHIRURGICHE E ODONTOIATRICHE	Prof. Associato	MED/35
LO SCHIAVO	Ada	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Ricercatore	MED/35
RUOCCO	Eleonora	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Ricercatore	MED/35

---

4. Scheda inserita da questa Struttura ("SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA"):

Nome gruppo*	INFECTIOUS DISEASES IN SUBJECTS WITH FRAGILITIES (HIV INFECTION, ONCO-HEMATOLOGICAL DISEASES, ETC) (PATOLOGIE INFETTIVE NEL SOGGETTO CON FRAGILITA)
	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE LINEE DI RICERCA DEL GRUPPO

Descrizione

- Si sono sviluppati studi relativi allimpatto delle infezioni da virus epatitici, sia HBV che HCV, sia palesi che occulti, nel paziente immunodepresso, specie con patologia onco-ematologica.
- Nell'ambito dell'infezione da HIV si sono condotti studi sulle reciproche interferenze tra i virus epatitici (HBV e HCV) ed il virus dellimmunodeficienza umana e sulla espressione clinica dellepatopatia nel soggetto con infezione da HIV.
- Si sono valutati i meccanismi correlati allo sviluppo di effetti ART-correlati (lipodistrofia) in soggetti con infzione da HIV
- Studio delle caratteristiche cliniche e virologiche delle infezioi in soggetti fragili, come i tossicodipendenti, o con patologie infettive immunosoppressive, quali quelli con Leishmaniosi

ATTIVITA NEL TRIENNIO 2011-2013

a) Interazione con gruppi di ricerca dellAteneo, operanti nei seguenti Dipartimenti
- Dipartimento Medico-Chirurgico di Internistica Clinica e Sperimentale F. Magrassi e A. Lanzara

b) Partecipazione a progetti di ricerca
Fellowship Program, Gilead Science, annualità 2013. Coordinatore Nicola Coppola; progetto finanziato per 25.000 euro: HIV e sommerso: individuazione di strategie per la prevenzione, diagnosi e cura dellinfezione da HIV in una popolazione di soggetti immigrati irregolari e rifugiati residenti nellarea metropolitana NAPOLI-CASERTA

c) Prodotti
1. Absence of occult HCV infection in patients under immunosupressive therapy for oncohematological diseases.Coppola N, Pisaturo M, Guastafierro S, Tonziello G, Sica A, Sagnelli C, Ferrara MG, Sagnelli E. Hepatology. 2011 54(4):1487-9
2. Reactivation of overt and occult hepatitis B infection in various immunosoppressive settings. Coppola N, Tonziello G, Pisaturo M, Messina V, Guastafierro S, Fiore M, Iodice V, Sagnelli C, Stanzione M, Capoluongo N, Pasquale G, Sagnelli E Journal of MedicalVirology 2011 Nov;83(11):1909-16.
3. Increased hepatitis C viral load and reactivation of liver disease in HCV RNA-positive patients with onco-haematological disease undergoing chemotherapy.Coppola N, Pisaturo M, Guastafierro S, Tonziello G, Sica A, Iodice V, Sagnelli C, Ferrara MG, Sagnelli E. Digestive and LiverDiseases 2012 Jan;44(1):49-54
4. Acute liver failure: a rare clinical presentation of visceral leishmaniasis. Sagnelli C, Di Martino F, Coppola N, Crisci A, Sagnelli E New Microbiologica. 2012 Jan;35(1):93-5 (IF: 1,000)
5. Rituximab-based treatment, HCV replication and hepatic flares. Sagnelli E, Pisaturo M, Sagnelli C; Coppola N. Clinical and Developmental Immunology. 2012: 2012:945950. doi: 10.1155/2012/945950
6. Transient reactivation of occult hepatitis B virus infection despite lamivudine prophylaxis in a patient treated for non-Hodgkin lymphoma. Tonziello G, Pisaturo M, Sica A, Ferrara MG, Sagnelli C, Pasquale G, Sagnelli E, Guastafierro S, Coppola N. Infection. 2013. 41(1):225-9: 0006-291X URL: http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/22855434
7. HBV transmission from an occult carrier with five mutations in the major hydrophilic region of HBsAg to an immunosuppressed plasma recipient. Coppola N, Loquercio G, Tonziello G, Azzaro R, Pisaturo M, Di Costanzo G, Starace M, Pasquale G, Cacciapuoti C, Petruzziello A. J ClinVirol. 2013; 58: 315-317. doi:pii:S1386-6532(13)00252-7. 10.1016/j.jcv.2013.06.020 ISSN: 1932-6203
URL: http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/23856167
8. Factors influencing liver fibrosis and necroinflammation in HIV/HCV coinfection and HCV monoinfection. Sagnelli C, Uberti-Foppa C, Pasquale G, De Pascalis S, Coppola N, Albarello L, Doglioni C, Lazzarin A, Sagnelli E. Infection. 2013 Oct;41(5):959-67. doi: 10.1007/s15010-013-0502-3 ISSN: 0006-291X URL: http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/23839212
URL: http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/24335460
9. Prevalence of HHV-6 and HHV-8 Antibodies in Patients with Autism Spectrum Disorders. Gentile I, Zappulo E, Coppola N, Bonavolta R, Portella G, Cernia DS, Riccio MP, Settimi A, Pascotto A, Borgia G, Bravaccio C. In Vivo. 2013 Nov-Dec;27(6):843-9. PubMed PMID: 24292591. URL: http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/24292591s
10. Prevalence in Italy an Epidemiological,Observational, Cross-Sectional, Multicenter Study Participating Centers. Hepatitis C virus infection among drug addicts in Italy. Stroffolini T, D'Egidio PF, Aceti A, Filippini P, Puoti M, Leonardi C, Almasio PL; DAVIS Drug Addicted, HCV J Med Virol. 2012 Oct;84(10):1608-12. doi: 10.1002/jmv.23370. PubMed PMID: 22930509.
11. Knowledge, attitudes, and behaviors regarding HIV among first time attenders of voluntary counseling and testing services in Italy. Di Giuseppe G, Sessa A, Mollo S, Corbisiero N, Angelillo IF; Filippini P,Collaborative Working Group. BMC Infect Dis. 2013 Jun 19;13:277. doi: 10.1186/1471-2334-13-277. PubMed PMID: 23783146; PubMed Central PMCID: PMC3729531.
12. The Less Drugs Regimens (LDRs) therapy approach in HIV-1: an Italian expert panel perspective for the long-term management of HIV-1 infection. Scientific Coordination Committee, Marcotullio S, Andreoni M, Antinori A, d'Arminio Monforte A, Di Perri G, Galli M, Ippolito G, Perno CF, Rizzardini G, Lazzarin A; Rapporteur Committee, Cinque P, Fares G, Foglia E, Gervasoni C, Murri R, Nozza S, Rusconi S. Gilippini P. New Microbiol. 2012 Jul;35(3):259-77. Epub 2012 Jun 30. PubMed PMID: 22842596.
13. Esposito V, Manente L, Viglietti R, Parrella G, Parrella R, Gargiulo M, Sangiovanni V, Perna A, Baldi A, De Luca A, Chirianni A. Comparative transcriptional profiling in HIV-infected patients using human stress arrays: clues to metabolic syndrome. In Vivo. 2012 Mar-Apr;26(2):237-42. PubMed PMID: 22351664
14. Manente L, Lucariello A, Costanzo C, Viglietti R, Parrella G, Parrella R, Gargiulo M, De Luca A, Chirianni A, Esposito V. Suppression of pre adipocyte differentiation and promotion of adipocyte death by anti-HIV drugs. In Vivo. 2012 Mar-Apr;26(2):287-91
15. Esposito V, Manente L, Lucariello A, Perna A, Viglietti R, Gargiulo M, Parrella R, Parrella G, Baldi A, De Luca A, Chirianni A. Role of FAP48 in HIV-associated lipodystrophy. J Cell Biochem. 2012 Nov;113(11):3446-54. doi: 10.1002/jcb.24221. PubMed PMID: 22678819

d) Collaborazioni scientifiche con Università ed Enti sia nazionali che internazionali
1) Department of Infectious Diseases, Vita-Salute University, San Raffaele Scientific Institute, Milan, Italy
2) Laboratory of Virology and Molecular Biology V. Tridente, Transfusion Service, Department of Haemathology, Istituto Nazionale Tumori - Fondazione G. Pascale , IRCCS Italia, Naples, Italy
3) Division of Infectious and Tropical Diseases, AORN SantAnna e San Sebastiano di Caserta, Caserta, Italy
4) Department of Clinical Medicine and Surgery, University of Naples Federico II, via S. Pansini, Naples, Italy

Ctegorie ISI-WEB di riferimento
INFECTIOUS DISEASES

	Settori Scientifico-Disciplinari di Riferimento MED/17 BIO/16 ELENCO DEI LABORATORI Laboratorio per la determinazione di fattori prognostici e di risposta ai farmaci nelle Patologie da Infezione (Laboratory for the identification of prognostic factors of response to the treatment against infectious diseases) Gruppo di riferimento: Infectious Diseases in Subjects with Fragilities (Hiv Infection, Onco-Hematological Diseases, etc) (Patologie Infettive nel Soggetto con Fragilità) Responsabile scientifico: Nicola Coppola Responsabile della sicurezza: Nicola Coppola Categorie ISI Web: INFECTIOUS DISEASES Categorie ERC: LS6_8 Virology SSD di riferimento: MED/17
Sito web	http://www.salutementaleefisica.unina2.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca
Responsabile scientifico/Coordinatore	COPPOLA Nicola (SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA)

Settore ERC del gruppo:
LS6_8 - Virology

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
DE LUCA	Antonio	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Prof. Associato	BIO/16
FILIPPINI	Pietro	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Prof. Associato	MED/17
PASQUALE	Giuseppe	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Prof. Associato	MED/17

---

5. Scheda inserita da questa Struttura ("SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA"):

Nome gruppo*	MOLECULAR, HISTOLOGICAL AND CLINICAL ASPECTS OF INFECTIOUS DISEASES (ASPETTI BIOMOLECOLARI, ISTOLOGICI E CLINICI DELLE MALATTE INFETTIVE)
	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE LINEE DI RICERCA DEL GRUPPO Lattività scientifica ha riguardato principalmente le espressioni virologiche e cliniche delle infezioni multiple da virus epatitici, la diagnosi di epatite acuta da HCV, le caratteristiche epidemiologiche, virologiche, istologiche e cliniche delle epatiti croniche virali da HBv, HCV o da confezione HBV/HCV, lo studio dei fattori virologici, isologici o genetici determinanti la gravità della patologia epatica e la risposta al trattamento dellepatite cronica, sia da HCV e/o HBV. Tale gruppo si è interessato poi delle caratteristiche cliniche e del trattamento di una delle complicanze più frequenti delle epatiti virali croniche, lepatocarcinoma. ATTIVITA NEL TRIENNIO 2011-2013 a) Interazione con gruppi di ricerca dellAteneo, operanti nei seguenti Dipartimenti - Department of Experimental Medicine, Second University of Naples, Naples, Italy - Internal Medicine and Hepatology, Second University of Naples - Department of Clinical and Experimental Medicine and Surgery, Second University of Naples, Naples, Italy - Department of Woman, Child and of General and Specialized Surgery, Second University of Naples - Department of Life Sciences, Second University of Naples, Italy b) Partecipazione a progetti di ricerca 1) Studio della prevalenza e dei fattori di rischio dellinfezione da HBV in una popolazione di soggetti immigrati irregolari o clandestini residenti nellarea metropolitana Napoli-Caserta Fellowship Program, Gilead Science. 2) Infezioni da virus epatitici: studio multicentrico. Convenzione Roche c) Prodotti 1. The impact of different cofactors on the severity of chronic hepatitis B at presentation E Sagnelli, T Stroffolini, A Mele, M Imparato, C Sagnelli, N Coppola, P L. Almasio, and the Italian Hospitals Collaborating Group. World Journal of Gastroenterology 2012 Apr 14;18(14):1616-21 2. The impact of liver biopsy on the clinical and therapeutic management of chronic hepatitis: A prospective multicenter study. Sagnelli E, Sagnelli C, Pisaturo M, Coppola N, Pasquale G, Piccinino F and SIMIT group. Le Infezioni in Medicina 2012 Mar;20(1):31-6

Descrizione	3. Tollerability and efficacy of anti-HBV nucleos(t)ide analogues in HBV-DNA-positive cirrhotic patients with HBV/HCV dual infection. Coppola N, Stanzione M, Messina V, Pisaturo M, De Pascalis S, Macera M, Tonziello G, Fiore M, Sagnelli C, Pasquale G, Sagnelli E: Journal of ViralHepatitis 2012; 19(12):890-6 4. Clinical applications of antibody avidity and IgM testing in acute HCV infection. Sagnelli E, Tonziello G, Pisaturo M, Sagnelli C, Coppola N. AntiviralTherapy 2012.;17(7 Pt B):1453-8 5. Efficacy of pegylated interferon alpha-2a and alpha-2b in patients with genotype 1 chronic Hepatitis C: a meta-analysis. Coppola N, Pisaturo M, Tonziello G, Sagnelli C, Sagnelli E, Angelillo IF. BMC Infectious Diseases 2012 Dec 18;12(1):357. doi:10.1186/1471-2334-12-357. PubMed PMID: 23245594 6. Virus Variability and Its Impact on HIV and Hepatitis Therapy. Genovese D, Boesecke C, Coppola N, Vella S. Adv Virol. 2012;2012:607527. doi:10.1155/2012/607527. PubMed PMID: 23326266 7. Absence of occult HCV infection in HIV-positive patients. Filippini P, Di Martino F, Martini S, Pisaturo M, Sagnelli E, Coppola N. Journal of Infection 2012 Apr; 64(4):436-7. 8. Absence of occult HCV infection in patients experiencing an immunodepression condition. Pisaturo M, Guastafierro S, Filippini P, Tonziello G, Sica A, Di Martino F, Sagnelli C, Ferrara MG, Martini S, Cozzolino D, Sagnelli E, Coppola N. Infez Med. 2013 Dec 1;21(4):296-301. PubMed PMID: 24335460 ISSN:1124-9390 9. Abdominal fat interacts with PNPLA3 I148M, but not with the APOC3 variant in the pathogenesis of liver steatosis in chronic hepatitis C.Zampino R, Coppola N, Cirillo G, Boemio A, Pisaturo M, Marrone A, Macera M, Sagnelli E, Perrone L, Adinolfi LE, Miraglia del Giudice E. J Viral Hep 2013; 20: 517- 523 doi: 10.1111/jvh.12053 ISSN 1352-0504. http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/23808989 10. Clinical presentation, Outcomes, and Response to Therapy Among Patients with Acute Exacerbation of Chronic Hepatitis C.Sagnelli E, Pisaturo M, Stanzione M, Messina V, Alessio L, Sagnelli C, Starace M, Pasquale G, Coppola N. ClinGastroenterolHepatol. 2013: 11:1174-1180.e11; doi:pii: S1542-3565(13)00466-7. 10.1016/j.cgh.2013.03.025. URL: http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/23591280 11. Age and Gender Distribution of Hepatitis C Virus Genotypes in the Metropolitan Area of Naples. Petruzziello A, Coppola N, Diodato AM, Iervolino V, Azzaro R, Di Costanzo G, Di Macchia CA, Di Meo T, Loquercio G, Pasquale G, Cacciapuoti C. Intervirology. 2013 56(3):206-12. doi: 10.1159/000348506. 0300-5526 URL http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/23594735 12. Lamivudine-resistant HBV strain rtM204V/I in acute hepatitis B. Coppola N, Tonziello G, Colombatto P, Pisaturo M, Messina V, Moriconi F, Alessio L, Sagnelli C, Cavallone D, Brunetto M, Sagnelli E. J Infect 2013; 67: 322-328. doi:pii:S0163-4453(13)00151-5. 10.1016/j.jinf.2013.06.006. ISSN: 0891-5520. URL: http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/23796869 13. Liver microRNA hsa-miR-125a-5p in HBV chronic infection: correlation with HBV replication and disease progression. Coppola N, Potenza N, Pisaturo M, Mosca N, Tonziello G, Signoriello G, Messina V, Sagnelli C, Russo A, Sagnelli E.PlosOne, 2013; doi: 10.1371/journal.pone.0065336 ISSN: 1932-6203 URL: http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/23843939 14. Sustained virological response to antiviral treatment in chronic hepatitis C patients may be predictable by HCV-RNA clearance in peripheral blood mononuclear cells. Coppola N, De Pascalis S, Pisaturo M, Paradiso L, Macera M, Capoluongo N, Alessio L, Stanzione M, Sagnelli C, Minichini C, Sagnelli E. J ClinVirol 2013. 2013 Dec;58(4):748-50. doi: 10.1016/j.jcv.2013.09.014 ISSN: 1932-6203 URL: http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/24140030 15. Human platelet antigen-3 genotype predicts platelet count in patients with HCV infection. Gentile I, Meola M, Buonomo AR, Minei G, Coppola N, Foggia M, Ferruzzi F, Fratellanza G, Scarpato N, Borgia G. In Vivo. 2013 Nov-Dec;27(6):773-7. PubMed PMID: 24292581. 16. A Simple Noninvasive Score Based on Routine Parameters can Predict Liver Cirrhosis in Patients With Chronic Hepatitis C. Gentile I, Coppola N, Pasquale G, Liuzzi R, D'Armiento M, Di Lorenzo ME, Capoluongo N, Buonomo AR, Sagnelli E, Morisco F, Caporaso N, Borgia G. Hepat Mon. 2013 May 8;13(5):e8352. doi: 10.5812/hepatmon.8352. eCollection 2013. ISSN: 1735-143X URL: http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/ 23967022. 17. Durante-Mangoni E, Signoriello G, Andini R, Mattei A, De Cristoforo M, Murino P, Bassetti M, Malacarne P, Petrosillo N, Galdieri N, Mocavero P, Corcione A, Viscoli C, Zarrilli R, Gallo C, Utili R. Colistin and rifampicin compared with colistin alone for the treatment of serious infections due to extensively drug-resistant Acinetobacter baumannii: a multicenter, randomized clinical trial. Clin Infect Dis. 2013 Aug;57(3):349-58. doi: 10.1093/cid/cit253. Epub 2013 Apr 24. PubMed PMID: 23616495. 18. Signoriello S, Annunziata A, Lama N, Signoriello G, Chiodini P, De Sio I, Daniele B, Di Costanzo GG, Calise F, Olivieri G, Castaldo V, Lanzetta R, Piai G, Marone G, Visconti M, Fusco M, Di Maio M, Perrone F, Gallo C, Gaeta GB. Survival after locoregional treatments for hepatocellular carcinoma: a cohort study in real-world patients. ScientificWorldJournal. 2012;2012:564706. doi: 10.1100/2012/564706. Epub 2012 May 3. PubMed PMID: 22654628; PubMed Central PMCID: PMC3356712. 19. Di Maio M, Daniele G, Piccirillo MC, Giordano P, Signoriello G, Daniele B, Perrone F. Potentiality and boundaries of use of sorafenib in patients with hepatocellular carcinoma: awaiting the results of ongoing clinical trials. Cancers (Basel). 2012 Jun 5;4(2):549-65. doi: 10.3390/cancers4020549. PubMed PMID: 24213324; PubMed Central PMCID: PMC3712698 d) Collaborazioni scientifiche con Università ed Enti sia nazionali che internazionali 1) Laboratory of Virology and Molecular Biology V. Tridente, Transfusion Service, Department of Haemathology, Istituto Nazionale Tumori - Fondazione G. Pascale , IRCCS Italia, Naples, Italy 2) Division of Infectious and Tropical Diseases, AORN SantAnna e San Sebastiano di Caserta, Caserta, Italy 3) Laboratory of Viral Epatiti, Istituto Superiore di Sanità, Rome, ITALY 4) Hepatology Unit, Ospedale Universitario di Pisa, Italy 5) Department of Clinical Medicine and Surgery, University of Naples Federico II, via S. Pansini, Naples, Italy Categorie ISI-WEB di riferimento INFECTIOUS DISEASES Settori Scientifico-Disciplinari di riferimento MED/17 MED/01 ELENCO DEI LABORATORI Laboratorio di Istologia delle Malattie Batteriche e Virali su Reperti Bioptici (Laboratory of Histology of infectious

	diseases) Gruppo di riferimento: Molecular, Histological and Clinical Aspects of Viral Hepatitis (Aspetti Biomolecolari, Istologici e Clinici delle Epatiti Virali) Responsabile scientifico: Giuseppe Pasquale Responsabile della sicurezza: Giuseppe Pasquale Categorie ISI Web: INFECTIOUS DISEASES Categorie ERC: LS6_8 Virology SSD di riferimento: MED/17
Sito web	http://www.salutementaleefisica.unina2.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca
Responsabile scientifico/Coordinatore	PASQUALE Giuseppe (SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA)

Settore ERC del gruppo:
LS6_8 - Virology

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
COPPOLA	Nicola	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Ricercatore	MED/17
FILIPPINI	Pietro	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Prof. Associato	MED/17
SIGNORIELLO	Giuseppe	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Ricercatore	MED/01

---

6. Scheda inserita da questa Struttura ("SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA"):

Nome gruppo*	NEURO-PSYCHIATRIC DISORDERS IN CHILDREN AND ADOLESCENTS (DISTURBI NEUROPSICHIATRICI DEL BAMBINO E DELLADOLESCENTE)
	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE LINEE DI RICERCA DEL GRUPPO 1) La stimolazione transcranica con correnti dirette (tDCS) nel trattamento dei disturbi comportamentali correlati ad autismo La stimolazione transcranica con correnti dirette è una tecnica di stimolazione che consiste nellapplicare sullo scalpo, in prossimità dellarea di interesse, elettrodi eroganti una corrente di bassissima intensità non percepibile dalla persona e in grado di interferire e modulare in modo non invasivo la funzione delle aree cerebrali sottostanti influendo anche sui processi cognitivi, come memoria e linguaggio, e su variabili comportamentali, come il tempo di reazione e la capacità di operare scelte di vario tipo. La tDCS è già stata utilizzata con successo in alcune condizioni neuropsichiatriche, ma il recente sviluppo di dispositivi programmabili portatili e l'aumento delle conoscenze sul suo meccanismo d'azione permette di predire una diffusione molto ampia in terapia. Nel disturbo autistico esiste uno squilibrio tra tono corticale eccitatorio ed inibitorio, a favore del primo, che potrebbe essere responsabile delle caratteristiche alterazioni comportamentali presenti nei pazienti affetti. La tDCS applicata in una regione corticale potrebbe essere in grado di ripristinare la condizione fisiologica. 2) Sicurezza dei farmaci antipsicotici in età pediatrica Negli ultimi anni si è osservato un incremento nellutilizzo degli antipsicotici di seconda generazione (Second Generation Antipsychotic, SGA) in età pediatrica. Tali farmaci sono spesso prescritti per un uso off-label nel trattamento dei disturbi associati a comportamenti aggressivi o distruttivi derivanti da disordini pervasivi dello sviluppo (es. autismo, sindrome di Rett, sindrome di Asperger). La ricerca ha lo scopo di valutare la sicurezza degli antipsicotici (in particolare degli SGA) , confrontare il profilo di rischio (incidenza di reazioni avverse) tra un antipsicotico di seconda generazione preso di riferimento (risperidone) e gli altri antipsicotici di seconda generazione (aripiprazolo, olanzapina, quetiapina) e analizzare i polimorfismi responsabili delle risposte farmacologiche agli SGA nei geni codificanti per enzimi che li metabolizzano e segnatamente CYP2D6, CYP1A2, CYP2C19, CYP3A4, UGT1A4 142T>G, DRD2 -141CIns/Del, DRD3 Ser9Gly, HTR2A -1438G>A, la 5-HTTLPR e COMT V108M9Gly. 3) La distribuzione del fenotipo autistico: tratti temperamentali nei genitori di soggetti con autismo, ADHD e disturbo ossessivo-compulsivo Lautismo (DA), il deficit di attenzione e/o iperattività (ADHD) e disturbo ossessivo-compulsivo (DOC) sono patologie a prevalente esordio in età evolutiva, su base neurobiologica e di eziopatogenesi ancora non definita. Alcune manifestazioni cliniche di tali patologie riguardano clusters sintomatologici comuni, relativamente ai seguenti domini: attenzione, abilità sociali, comunicazione e condotte motorie. Studi presenti in letteratura evidenziano la presenza di maggiore incidenza di tratti temperamentali di tipo autistico, nei genitori di soggetti affetti da DA, rispetto alla popolazione generale. Obiettivo della ricerca è di confrontare la presenza di tratti temperamentali nei genitori dei soggetti affetti da DA e nei genitori di soggetti affetti da ADHD e DOC, in considerazione della matrice neurobiologica dei disturbi in questione, e partendo dal presupposto che esista una linea di continuità tra DA, ADHD e DOC. 4) Valutazione dei fattori genetici ed ambientali sulla funzione di barriera intestinale in soggetti con disturbo autistico

Il riscontro nei bambini affetti da autismo di una maggior incidenza di disturbi gastrointestinali ha indotto alcuni ricercatori ad elaborare una teoria che ipotizza una relazione tra autismo e anomalie dell'intestino. La ricerca è finalizzata ad indagare i meccanismi molecolari sottesi alla infiammazione e/o alterazione della funzione di barriera della parete intestinale. Verranno reclutati circa pazienti autistici di prima diagnosi e tutti i loro familiari di primo grado. A tutti i soggetti reclutati sarà somministrato un test di permeabilità (LA/MA), effettuato un prelievo ematico per l'esclusione di patologia celiaca e ricerca della Calprotectina fecale. Tutti i soggetti autistici che mostreranno segni di infiammazione e/o alterazione della mucosa, in associazione con alterata permeabilità intestinale e/o della calprotectina fecale, saranno sottoposti ad esame endoscopico del tratto superiore con prelievi bioptici.

5) Valutazione dellautostima nelle patologie di interesse neuropsichiatrico infantile
Il concetto di autostima può essere definito come una positiva o negativa considerazione di un particolare oggetto definito Sè e più in generale può essere considerato più precisamente correlato col concetto di schema del Sé definito come generalizzazioni cognitive riguardo il Sé, derivate da esperienze passate che organizzano e guidano il processamento delle informazioni legate al Sé, contenute nelle esperienze sociali dellindividuo. In questa ottica risulta evidente come patologie delletà evolutiva, in particolar modo della sfera neuropsichiatrica infantile possano influenzare il corretto sviluppo del concetto del Sé e quindi dellautostima. Pertanto scopo dello studio sarà quello di esaminare i livelli di autostima, mediante strumenti oggettivi di valutazione, di una popolazione di soggetti affetti da disordini della sfera neuropsichiatrica infantile.

6) Stili di attaccamento e disturbi neurologici in età evolutiva
L'attaccamento può essere definito come un sistema dinamico di comportamenti che contribuiscono alla formazione di un legame specifico fra due persone, un vincolo le cui radici possono essere rintracciate nelle relazioni primarie che si instaurano fra bambino e adulto. In questa prospettiva lo stile di attaccamento può essere considerato come un sistema in evoluzione dinamica sensibile allinterferenza di fattori di qualunque natura, in tale prospettiva la presenza di patologie neurologiche in età evolutiva può rappresentare un fattore di rischio per lo sviluppo di disotrsioni dellattaccamento. Pertanto scopo dello studio sarà quello di esaminare gli stili di attaccamento in una popolazione di bambini in età scolare affetti da patologie neurologiche ad esordio precoce.

7) Stress parentale nelle malattie croniche dellinfanzia
Sono stati descritti in passato gli aspetti comportamentali e di stress parentale di bambini e adolescenti affetti da malattie croniche disabilitanti (es. fibrosi cistica, asma, diabete, cancro); anche se non esistono evidenze chiare su quale sia la migliore gestione di tali condizioni sul piano psicopatologico per aiutare i bambini affetti e i loro cari nella gestione della malattia, o quale sia il reale ruolo del grado di stress parentale sulla prognosi e la gestione terapeutica di queste condizioni.
Pertanto, scopo dello studio sarà esaminare in maniera oggettiva, mediante lutilizzo di strumenti validati, il ruolo dello stress parentale nella gestione delle malattie croniche in età evolutiva.

8) Aspetti ortognatodontici correlati alla patologia di interesse neuropsichiatrico in eta' evolutiva
La relazione tra aspetti ortognatodontici e neuropsichiatrici infantili rappresenta un aspetto ad oggi poco studiato ma che può essere considerato in una duplice veste: da un lato la relazione stretta tra aspetti ortognatodontici di natura estetica e assetti psicopatologici che affliggono la popolazione infantile ed adolescenziale e dall'altro più complesse dinamiche di interazione tra aspetti posturo-cinetici dell'apparato stomatognatico e turbe di interesse più squisitamente neurologico e neuropsicologico, quali disturbi del sonno e turbe dell'apprendimento piuttosto che cognitive.
Lo scopo della presente linea di ricerca è quello di considerare i diversi aspetti menzionati mirando a delineare una sorta di profilo Neuropsichiatrico infantile del paziente di interesse ortognatodontico, al fine di favorire una più adeguata gestione dei piccoli pazienti e sostenere una più completa presa in carico di questa categoria di soggetti.

9) Ruolo delle alterazioni della coordinazione motoria nelle cefalee primarie dell'eta' evolutiva
Le cefalee primarie (emicrania e cefalea tensiva) rappresentano patologie disabilitanti indipendentemente dal sesso e dall'età in cui si manifestano, come sottolineato dal WHO che identifica la patologia emicranica al diciannovesimo posto delle patologie causa di disabilità. Anche la cefalea tensiva, soprattutto nella sua forma cronica persistente (frequenza >15 giorni per un periodo >180 giorni) è altresì altrettanto disabilitante.
In età evolutiva, tuttora scarso è l'interesse per la patogenesi delle cefalee primarie e soprattutto per le numerose comorbidità. Queste ultime investono tutti gli aspetti della vita del bambino (apprendimento, sonno, abitudini alimentari, socializzazione) e della famiglia (aumento dello stress parentale e delle strategie di coping). Una delle comorbidità nuove riguarda gli aspetti della coordinazione motoria e visuospaziale e delle alterazioni posturali come comorbide e tali da aumentare la durata e frequenza della cefalea. Scopo dello studio è valutare tali aspetti motori/posturali nei soggetti affetti da cefalea primaria secondo i criteri internazionali in età evolutiva.

10) Valutazione della relazione tra disabilita' intellettiva e microstruttura del sonno: il pattern alterante ciclico (CAP) come tappetto neurifisiologico della cognizione
Da tempo è nota la stretta relazione tra sonno e disturbi cognitivi e del ruolo del sonno come consolidatore degli apprendimenti e processi mnesici. Tali aspetti, ormai, sono rilevanti in tutte le età compresa quella pediatrica.
In particolare, numerosi studi polisonnografici hanno evidenziato da tempo la presenza di alcune alterazioni neurofisiologiche ricorrenti nei soggetti con disabilità cogniyiva, come aumento della latenza di addormentamento e della prima fase REM, risvrgli intrasonno numerosi e prolungati e una bassa efficienza di sonno con conseguente inadeguata rappresentazione percentuale degli stadi del sonno. Anche lo stage shifting è un altro parametro che testimonia un'intrinseca instabilità del sonno e soprattutto nella sua regolazione neurovegetativa. In questa ottica, lo studio della microstruttura del sonno e del ciclare del pattern alterante (CAP) rappresenta un modello interessante e ancora più utile dell'analisi macrostrutturale per comprendere come e quanto il sonno del soggetto con disabilità cognitiva differisca dal soggetto normodotato intellettivamente.
Scopo dello studio è quindi valutare polisonnograficamente una popolazione di soggetti con disabilità cognitiva di vario grado (dal livello cognitivo limite al ritardo moderato) in modo da valutarne gli aspetti macro e microstrutturali e la differente rappresentazione nelle bande di potenza degli spettri negliu stadi del sonno.

ATTIVITA NEL TRIENNIO 2011-2013

a) Interazione con gruppi di ricerca dellAteneo, operanti nei seguenti Dipartimenti
- Gastroenterologia: funzione di barriera e permeabilità intestinale
- Centro di farmacovigilanza e farmacoepidemiologia
- Ortognatodonzia
- Medicina fisica e riabilitativa

Descrizione	a) Partecipazione a progetti di ricerca 1) Sicurezza dei farmaci antipsicotici in età pediatrica: progetto di farmacovigilanza attiva 2) Valutazione dei fattori genetici ed ambientali sulla funzione di barriera intestinale in soggetti con disturbo autistico 3) La neuromodulazione non invasiva in neuropsichiatria infantile 4) L'infezione da citomegalovirus ed altri virus erpetici come possibili fattori etiologici nello sviluppo di deficit neurocognitivi 5) Wocah (world children and adolescent headache) project b) Prodotti 1) de Magistris L, Picardi A, Siniscalco D, Riccio MP, Sapone A, Cariello R, Abbadessa S, Medici N, Lammers KM, Schiraldi C, Iardino P, Marotta R, Tolone C, Fasano A, Pascotto A, Bravaccio C. (2013). Antibodies against Food Antigens in Patients with Autistic Spectrum Disorders. . BIOMED RESEARCH INTERNATIONAL, ISSN: 2314-6133 2) Gentile I, Zappulo E, Militerni R, Pascotto A, Borgia G, Bravaccio C. (2013). Etiopathogenesis of autism spectrum disorders: fitting the pieces of the puzzle together. . MEDICAL HYPOTHESES, vol. 81, p. 26-35, ISSN: 0306-9877 3) Gentile I, Zappulo E, Coppola N, Bonavolta R, Portella G, Cernia DS, Riccio MP, Settimi A, Pascotto A, Borgia G, Bravaccio C. (2013). Prevalence of HHV-6 and HHV-8 antibodies in patients with autism spectrum disorders.. IN VIVO, vol. 27, p. 843-849, ISSN: 0258-851X 4) Gentile I, Bravaccio C, Bonavolta R, Zappulo E, Scarica S, Riccio MP, Settimi A, Portella G, Pascotto A, Borgia G. (2013). Response to measles-mumps-rubella vaccine in children with autism spectrum disorders. . IN VIVO, vol. 27, p. 377-382, ISSN: 0258-851X 5) Ruggiero S, Rafaniello C, Bravaccio C, Grimaldi G, Granato R, Pascotto A, Sportiello L, Parretta E, Rinaldi B, Panei P, Rossi F, Capuano A. (2012). Safety of attention-deficit/hyperactivity disorder medications in children: an intensive pharmacosurveillance monitoring study. . JOURNAL OF CHILD AND ADOLESCENT PSYCHOPHARMACOLOGY, vol. 22, p. 415-422, ISSN: 1044-5463 6) COPPOLA G, GROSSO S, FRANZONI E, VEGGIOTTI P, ZAMPONI N, PARISI P, SPALICE A, HABETSWALLNER F, FELS A, VERROTTI A, D'ANIELLO A, MANGANO S, BALESTRI A, CURATOLO, P, PASCOTTO A (2011). Rufinamide in refractory childhood epileptic encephalopathies other than Lennox-Gastaut syndrome. EUROPEAN JOURNAL OF NEUROLOGY, vol. 18(2), p. 246-251, ISSN: 1351-5101 7) Masi G, Pisano S, Pfanner C, Milone A, Manfredi A. Quetiapine monotherapy in adolescents with bipolar disorder comorbid with conduct disorder. J Child Adolesc Psychopharmacol. 2013 Oct; 23(8):568-71. doi:10.1089/cap. 2013.0063. 8) Gritti A, Piano S, Salvati T, Di Cosmo N, Iorio R, Vajro P. Health-related quality of life in pediatric liver transplanted patients compared with a chronic liver diseasa group. Ital J Pediatr. 2013 Sep 11;39:55. doi:10.1186/1824-7288-39-55. 9) Pisano S, Gritti A, Catone G, Pascotto A. Antipsychotic-induced dyslipidemia treated with omega 3 fatty acid supplement in an 11-year-old psychotic child: a 1-year follow-up. . JOURNAL OF CHILD AND ADOLESCENT PSYCHOPHARMACOLOGY, 2013 Mar; 23 (2):139-41. doi:10.1089/cap.2012.0060. 10) Esposito M, Parisi L, Gallai B, Marotta R, Di Dona A, Lavano SM, Roccella M, Carotenuto M (2013). Attachment styles in children affected by migraine without aura. NEUROPSYCHIATRIC DISEASE AND TREATMENT, vol. 2013, p. 1513-1519, ISSN: 1178-2021, doi: http://dx.doi.org/10.2147/NDT.S52716. 11) Esposito M, Ruberto M, Gimigliano F, Marotta R, Gallai B, Parisi L, Lavano SM, Roccella M, Carotenuto M (2013). Effectiveness and safety of Nintendo Wii Fit Plus training in children with migraine without aurea: a preliminary study. NEUROPSYCHIATRIC DISEASE AND TREATMENT, vol. 2013, p. 1803-1810, ISSN: 1178-2021, doi: http://dx.doi.org/10.2147/NDT.S53853. 12) Esposito M, Antinolfi L, Gallai B, Parisi L, Roccella M, Marotta R, Lavano SM, Mazzotta G, Precenzano F, Carotenuto M (2013). Exwcutive dysfunction in children affected by obstructive sleep apnea syndrome: an observational study. NEUROPSYCHIATRIC DISEASE AND TREATMENT, vol. 9, p. 1087-1094, ISSN: 1178-2021, doi: http://dx.doi.org/10.2147/NDT.S47287. 13) Verrotti A, Agostinelli S, D'Egidio C, Di Fonzo A, Carotenuto M, Parisi P, Esposito M, tozzi e, Belcastro V, Mohna A, Battistella PA (2013). Impact of a weight loss program on migraine in obese adolescents. EUROPEAN JOURNAL OF NEUROLOGY, vol. 20, p. 394-397, ISSN:1351-5101, doi: 10.1111/j. 1468-1331.2012.03771.x 14) Esposito M, Gallai B, Parisi L, Roccella M, Marotta R, Lavano SM, Gritti A, Mazzotta G, Carotenuto M (2013). MATERNAL STRESS AND CHILDHOOD MIGRAINE: A NEW PROSPECTIVE FOR MANAGEMENT. NEUROPSYCHIATRIC DISEASE AND TREATMENT, vol. 9, p. 351-355, ISSN: 1178-2021, doi: 10.2147/NDT.S42818. 15) Esposito M, Roccella M, Gallai B, Parisi L, Lavano SM, Marotta R, Carotenuto M (2013). Maternal personality profile of children affected by migraine. NEUROPSYCHIATRIC DISEASE AND TREATMENT, vol. 9, p. 1351-1358, ISSN: 1178-2021, doi: http://dx.doi.org/10.2147/NDT.S51554 16) Esposito M, Parisi P, Miano S, carotenuto M (2013). Migraine and periodic limb movement disorders in sleep in children: a preliminary case-control study. THE JOURNAL OF HEADACHE AND PAIN, vol. 14, ISSN: 1129-2377, doi: 10.1186/1129-2377-14-57 17) Perillo L, Esposito M, Contiello M, Lucchese A, Santini AC, Carotenuto M (2013) Occlusal trails in developmental dyslexia: a preliminary study. NEUROPSYCHIATRIC DISEASE AND TREATMENT, vol. 2013, p. 1231-1237, ISSN: 1178-2021, doi: http://dx.doi.org/10.2147/NDT.S49985 18) Carotenuto M, Gimigliano F, Fiordelisi G, Ruberto M, Esposito M (2013). POSITIONAL ABNORMALITIES DURING SLEEP IN CHILDREN AFFECTED BY OBSTRUCTIVE SLEEP APNEA SYNDROME: THE PUTATIVE ROLE OF KINETIC MUSCULAR CHAINS. MEDICAL HYPOTHESES, vol. 81, p.306-308, ISSN: 0306-9877, doi: 10.1016/j.mehy.2013.04.023 19) Carotenuto M, Esposito M, Di Pasquale F, De Stefano S, Santamaria F (2013). Psychological, cognitive and maternal stress assessment in children with primary ciliary dyskinesia. WORLD JOURNAL OF PEDIATRICS, vol.9, p. 312-317, ISSN: 1708-8569, doi: 10.1007/s12519-013-0441-1 20) Esposito M, Gallai B, Parisi L, Castaldo L, Marotta R, Lavano SM, Mazzotta G, Roccella M, Carotenuto M (2013). Self-concept evalutation and amigraine without aura in childhood. NEUROPSYCHIATRIC DISEASE AND TREATMENT, vol. 9, p. 1061-1066, ISSN: 1178-2021, doi: http://dx.doi.org/10.2147/NDT.S49364 d) Collaborazioni scientifiche con Università ed Enti sia nazionali che internazionali 1) UNIVERSITA FEDERICO II 2) UNIVERSITA SUOR ORSOLA BENINCASA 3) UNIVERSITA DEGLI STUDI DI MILANO 4) UNIVERSITA' DI PERUGIA 5) UNIVERSITA' DI CATANZARO 6) UNIVERSITA' LA SAPIENZA DI ROMA 7) UNIVERSITA' DI SALERNO 8) UNIVERSITA' DI BOLOGNA

9) UNIVERSITA' DI PAVIA
10) ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'
11) I.R.C.C.S. OASI MARIA SS. TROINA - OASI CITTA' APERTA

Categorie ISI WEB di riferimento
CLINICAL NEUROLOGY
NEUROSCIENCES
PEDIATRICS
PSYCHIATRY

Settori Scientifico-Disciplinari di riferimento
MED/39

ELENCO DEI LABORATORI

Laboratorio per lo studio del sonno in eta' evolutiva (Sleep laboratory for developmental age)
Gruppo di riferimento: Neuro-psychiatric disorders in children and adolescents (Disturbi neuropsichiatrici del bambino e dell'adolescente)
Responsabile scientifico: Marco Carotenuto
Responsabile della sicurezza: Marco Carotenuto
Categorie ISI WEB:
CLINICAL NEUROLOGY
NEUROSCIENCES
PEDIATRICS
Categorie ERC:
LS5
SSD di riferimento:
MED/39

Laboratorio di neuropsicologia in eta' evolutiva (Neuropsychological disorders in developmental age)
Gruppo di riferimento: Neuro-psychiatric disorders in children and adolescents (Disturbi neuropsichiatrici del bambino e dell'adolescente)
Responsabile scientifico: Antonio Pascotto
Responsabile della sicurezza: Antonio Pascotto
Categorie ISI WEB:
BEHAVIOURAL SCIENCES
NEUROSCIENCES
PEDIATRICS
PSYCHIATRY
Categorie ERC:
LS5_6 Developmental neurobiology
LS5_7 Cognition (e.g. learning, memory, emotions, speech)
LS5_8 Behavioral neuroscience (e.g. sleep, consciousness, handedness)
LS5_9 Systems neuroscience
LS5_10 Neuroimaging and computational neuroscience
LS5_11 Neurological disorders (e.g. Alzheimer's disease, Huntington's disease, Parkinson's disease)
LS5_12 Psychiatric disorders (e.g. schizophrenia, autism, Tourette's syndrome, obsessivecompulsive disorder, depression, bipolar disorder, attention deficit hyperactivity disorder)
SSD di riferimento:
MED/39

Laboratorio per lo studio dell'epilessia e di elettroencefalografia in eta' evolutiva (Epilepsy and EEG lab for developmental age)
Gruppo di riferimento: Neuro-psychiatric disorders in children and adolescents (Disturbi neuropsichiatrici del bambino e dell'adolescente)
Responsabile scientifico: Marco Carotenuto
Responsabile della sicurezza: Marco Carotenuto
Categorie ISI WEB:
CLINICAL NEUROLOGY
NEUROSCIENCES
PEDIATRICS
Categorie ERC:
LS5_6 Developmental neurobiology
LS5_7 Cognition (e.g. learning, memory, emotions, speech)
LS5_8 Behavioral neuroscience (e.g. sleep, consciousness, handedness)
LS5_9 Systems neuroscience
LS5_10 Neuroimaging and computational neuroscience
LS5_11 Neurological disorders (e.g. Alzheimer's disease, Huntington's disease, Parkinson's disease)
LS5_12 Psychiatric disorders (e.g. schizophrenia, autism, Tourette's syndrome, obsessivecompulsive disorder, depression, bipolar disorder, attention deficit hyperactivity disorder)
SSD di riferimento:
MED/39

Laboratorio di psicodiagnostica in eta' evolutiva (Psycodiagnostic lab for developmental age)
Gruppo di riferimento: Neuro-psychiatric disorders in children and adolescents (Disturbi neuropsichiatrici del bambino e dell'adolescente)
Responsabile scientifico: Antonio Pascotto
Responsabile della sicurezza: Antonio Pascotto
Categorie ISI WEB:
BEHAVIOURAL SCIENCES
NEUROSCIENCES

	PEDIATRICS PSYCHIATRY Categorie ERC: LS5 LS5_6 Developmental neurobiology LS5_7 Cognition (e.g. learning, memory, emotions, speech) LS5_8 Behavioral neuroscience (e.g. sleep, consciousness, handedness) LS5_9 Systems neuroscience LS5_10 Neuroimaging and computational neuroscience LS5_11 Neurological disorders (e.g. Alzheimer's disease, Huntington's disease, Parkinson's disease) LS5_12 Psychiatric disorders (e.g. schizophrenia, autism, Tourette's syndrome, obsessivecompulsive disorder, depression, bipolar disorder, attention deficit hyperactivity disorder) SSD di riferimento: MED/39
Sito web	http://www.salutementaleefisica.unina2.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca
Responsabile scientifico/Coordinatore	PASCOTTO Antonio (SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA)

Settore ERC del gruppo:
LS5_10 - Neuroimaging and computational neuroscience
LS5_11 - Neurological disorders (e.g. Alzheimer's disease, Huntington's disease, Parkinson's disease)
LS5_12 - Psychiatric disorders (e.g. schizophrenia, autism, Tourettes syndrome, obsessive compulsive disorder, depression, bipolar disorder, attention deficit hyperactivity disorder
LS5_6 - Developmental neurobiology
LS5_7 - Cognition (e.g. learning, memory, emotions, speech)
LS5_8 - Behavioural neuroscience (e.g. sleep, consciousness, handedness)
LS5_9 - Systems neuroscience

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CAROTENUTO	Marco	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Ricercatore	MED/48
PISANO	Simone	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Dottorando	MED/39
ESPOSITO	Maria	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Ric. a tempo determ.	MED/39

---

7. Scheda inserita da questa Struttura ("SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA"):

Nome gruppo*	COGNITIVE, ELECTROPHYSIOLOGICAL AND BRAIN IMAGING ASPECTS OF MENTAL DISORDERS (ASPETTI COGNITIVI, ELETTROFISIOLOGICI E DI NEUROIMMAGINE DEI DISTURBI MENTALI)
	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE LINEE DI RICERCA DEL GRUPPO 1) Valutazione delle variabili che condizionano il funzionamento sociale nella vita reale delle persone con diagnosi di schizofrenia Negli ultimi decenni, nonostante la provata efficacia degli strumenti terapeutici disponibili, il funzionamento sociale nella vita reale delle persone con diagnosi di schizofrenia non è migliorato in misura significativa. Di molte variabili è stato esplorato il possibile impatto sul funzionamento sociale di queste persone, ma con risultati parziali e a volte contraddittori. Le variabili in gioco possono essere suddivise schematicamente in tre categorie principali: a) aspetti legati alla malattia; b) risorse della persona; c) fattori inerenti al contesto. Il nostro gruppo di ricerca ha coordinato uno studio multicentrico, che ha coinvolto 26 centri universitari italiani, per indagare i fattori appartenenti a tutte queste categorie. Tra i fattori inerenti alla malattia sono stati valutati i sintomi negativi, la dimensione depressiva, i deficit neurocognitivi e la compromissione della cognizione sociale. Attraverso la valutazione dei fattori inerenti alla malattia nei familiari di primo grado non affetti, lo studio indaga anche la ereditabilità di tali fattori e le varianti genetiche ad essi associate, nonchè la loro relazione con alcuni endofenotipi elettrofisiologici e di neuroimmagine strutturale e funzionale, rilevanti per la schizofrenia. Inoltre, viene valutato il ruolo delle risorse della persona, in particolare, lo stato di salute fisica, la resilienza, le strategie di coping, i recovery styles e lautostima) e dei fattori legati al contesto (in particolare, status socio-economico della famiglia, opportunità finanziarie e lavorative, incentivi familiari e sociali, stigma e rete sociale) nel modulare limpatto delle variabili inerenti alla malattia sul funzionamento nella vita reale. 2) Ottimizzazione del trattamento in pazienti al primo episodio di schizofrenia Il nostro gruppo di ricerca contribuisce nellambito di ampi studi multicentrici europei alla valutazione dellefficacia dei trattamenti correntemente in uso per la schizofrenia in pazienti al primo episodio di malattia, ad esplorare nuove opzioni terapeutiche, a stabilire linee guida per lottimizzazione della sequenza dei trattamenti antipsicotici, a valutare

laccettabilità e lefficacia della clozapina nei pazienti nonresponder entro le prime 10 settimane dallinizio del trattamento antipsicotico, a valutare se marcatori glutamatergici predicono la risposta a trattamenti di prima e seconda linea o se una combinazione di marcatori farmacogenetici, proteomici e metabolici possa fornire una predizione della risposta clinicamente utilizzabile. Viene, inoltre, valutata lefficacia di un intervento psicosociale implementato su web nel migliorare laderenza al trattamento e lesito funzionale negli stessi pazienti. Infine, viene indagata la natura e la prevalenza di alterazioni cerebrali strutturali nei pazienti con schizofrenia al primo episodio di malattia e la possibilità che esse predicano la risposta al trattamento successivo con antipsicotici.
In pazienti al primo episodio di malattia sono state anche indagate le relazioni tra qualità della vita e bisogni insoddisfatti di cura, nonché landamento longitudinale e i predittori di questi ultimi.

3) I sintomi negativi della schizofrenia: prevalenza, valutazione e studio delle basi neurobiologiche
Numerosi studi hanno mostrano che i sintomi negativi primari e persistenti condizionano sfavorevolmente lesito funzionale dei pazienti affetti da schizofrenia. Di fatto tali sintomi caratterizzano un sottotipo di schizofrenia, la schizofrenia deficitaria (SD), che ha un esito sfavorevole e non migliora con le cure. Il nostro gruppo ha coordinato un network italiano sullo studio della schizofrenia deficitaria per verificare la stabilità e lesito a lungo termine della SD, migliorare la valutazione e la caratterizzazione dei sintomi negativi e indagarne i substrati biologici e limpatto sullesito funzionale. Nellambito di tale linea è stata condotta la traduzione italiana e la validazione della della Brief Negative Symptom Scale in un ampio campione di pazienti affetti da schizofrenia. Sono stati studiati i correlati clinici e neurobiologici dei due fattori principali di tali sintomi: anedonia/avolizione e ridotta espressione emotiva, trovando che solo il primo discrimina i pazienti con SD da quelli con il sottotipo non deficitario. Per migliorare la comprensione della patofisiologia dellanedonia/avolizione, che potrebbe contribuire in maniera rilevante a chiarire i meccanismi neurobiologici che sottendono i sintomi negativi primari della SD, sono stati indagati i substrati neuronali di tale dimensione mediante la valutazione di indici elettrofisiologici e di Risonanza Magnetica Nucleare funzionale. Infine, nellambito di uno studio multicentrico europeo, è stata indagata la prevalenza, i correlati neuro cognitivi e limpatto dei sintomi negativi persistenti sullesito a lungo termine della malattia in un ampio campione di pazienti al primo episodio.

4) Deficit delle funzioni neurocognitive e della cognizione sociale nei pazienti affetti da schizofrenia: valutazione e interventi riabilitativi
Nei pazienti affetti da schizofrenia è stata largamente documentata la presenza di deficit a carico di diversi domini cognitivi e della cognizione sociale. Tali deficit non rappresentano un fenomeno secondario alla psicopatologia bensì una caratteristica nucleare della sindrome che interferisce con il funzionamento sociale e probabilmente rappresenta un fattore di rischio per lo sviluppo della sindrome. La presente linea di ricerca prevede la valutazione delle funzioni cognitive e della cognizione sociale in pazienti affetti da schizofrenia, nei loro familiari non affetti e in controlli sani.
E prevista la messa a punto del dato normativo italiano per la batteria di test neuropsicologici utilizzata per la valutazione delle funzioni cognitive (MATRICS Consensus Cognitive Battery), nonché la traduzione e ladattamento in lingua italiana di uno dei test utilizzati per la valutazione della cognizione sociale (The Awareness of Social Inference Test). Sono stati messi a punto e dal nostro gruppo di ricerca un training cognitivo individualizzato e un training delle abilità sociali. Di tali training sono state valutate lefficacia nel migliorare le funzioni cognitive e limpatto sul funzionamento sociale in pazienti con schizofrenia, attraverso la collaborazione con centri di salute mentale campani. Nellultimo anno considerato (2013) è stata avviata una collaborazione con un centro di eccellenza per la riabilitazione cognitiva al Kings College di Londra, per curare la traduzione e la validazione del programma CiRCUiTS, messo a punto da tale centro.

5) Le basi neurobiologiche dei disturbi dell'alimentazione: indici neurocognitivi, elettrofisiologici e di neuroimaging funzionale
Studi che hanno indagato la presenza di deficit cognitivi in pazienti con disturbi del comportamento alimentare hanno riportato pattern eterogenei di disfunzione cognitiva e, in alcuni casi, nessuna compromissione. La presente linea di ricerca ha lo scopo di indagare il profilo neurocognitivo in un ampio campione di pazienti con bulimia nervosa (BN) mediante la valutazione di diversi domini cognitivi e di indagare leventuale influenza delle variabili demografiche, psicopatologiche, temperamentali e neuroendocrine sulla prestazione neurocognitiva delle pazienti. Inoltre, vengono indagate alcune componenti elettrofisiologiche quali la N200, la P300 e la slow wave, che valutano le diverse fasi dellelaborazione delle informazioni, allo scopo di chiarire le basi neurobiologiche dellimpulsività riscontrata nelle pazienti con BN.
Mediante uno studio di neuroimmagine funzionale, viene indagata la presenza di una disfunzione delle aree cerebrali coinvolte nella percezione dellimmagine del proprio corpo e degli stimoli correlati al cibo in pazienti con anoressia nervosa (AN) o con BN. Vengono, infine, indagate le relazioni tra le eventuali anomalie riscontrate nel funzionamento cerebrale e le caratteristiche genetiche, ormonali, cognitive e di personalità dei soggetti con AN o BN.

ATTIVITA NEL TRIENNIO 2011-2013

a) Interazione con gruppi di ricerca dellAteneo, operanti nei seguenti Dipartimenti
- Dipartimento di Biochimica, Biofisica e Patologia Generale
- Dipartimento di Scienze Cardio-Toraciche e Respiratorie
- Dipartimento di Medicina Sperimentale

b) Partecipazione a progetti di ricerca
1) European First Episode Schizophrenia Trial (EUFEST). Finanziato dallEuropean Group for Research in Schizophrenia (EGRIS).
2) Optimization of Treatment and Management of Schizophrenia in Europe. Finanziato dalla Comunità Europea nellambito del 7° Programma Quadro.
3) Network italiano per la ricerca sulle psicosi - Studio multicentrico sui fattori che condizionano il funzionamento sociale nella vita reale delle persone con diagnosi di schizofrenia. Finanziato dalla Società Italiana di Psicopatologia (SOPSI), dalla Società Italiana di Psichiatria Biologica (SIPB) e dalle Aziende Farmaceutiche Roche, Lilly, Astra-Zeneca, Lundbeck and Bristol-Myers Squibb.
4) Studio multicentrico sui fattori che condizionano il funzionamento sociale nella vita reale delle persone con diagnosi di schizofrenia. Programma di Ricerca Scientifica di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) cofinanziato dal Ministero dellIstruzione, dellUniversità e della Ricerca (MIUR).
5) Reward system and primary negative symptoms in schizophrenia. Finanziato dalla Compagnia di San Paolo nellambito del Programma Neuroscienze.
6) Perception of body shape and food stimuli in eating disorders: a functional imaging study. Finanziato dalla Compagnia di San Paolo nellambito del Programma Neuroscienze.

Descrizione	c) Prodotti 1. Bucci P, Piegari G, Mucci A, Merlotti E, Chieffi M, De Riso F, De Angelis M, Di Munzio W, Galderisi S. Neurocognitive individualized training versus social skills individualized training: a randomized trial in patients with schizophrenia. Schizophr Res. 2013 Oct;150(1):69-75. 2. Merlotti E, Mucci A, Volpe U, Montefusco V, Monteleone P, Bucci P, Galderisi S. Impulsiveness in patients with bulimia nervosa: electrophysiological evidence of reduced inhibitory control. Neuropsychobiology. 2013;68(2):116-23. 3. Galderisi S, Bucci P, Mucci A, Kirkpatrick B, Pini S, Rossi A, Vita A, Maj M. Categorical and dimensional approaches to negative symptoms of schizophrenia: focus on long-term stability and functional outcome. Schizophr Res. 2013 Jun;147(1):157-62. 4. Galderisi S, Mucci A, Bitter I, Libiger J, Bucci P, Fleischhacker WW, Kahn RS; Eufest Study Group. Persistent negative symptoms in first episode patients with schizophrenia: results from the European First Episode Schizophrenia Trial. Eur Neuropsychopharmacol. 2013;23(3):196-204. 5. Costa M, Squassina A, Congiu D, Chillotti C, Niola P, Galderisi S, Pistis M, Del Zompo M. Investigation of endocannabinoid system genes suggests association between peroxisome proliferator activator receptor-α gene (PPARA) and schizophrenia. Eur Neuropsychopharmacol. 2013;23(7):749-59. 6. Wobrock T, Falkai P, Schneider-Axmann T, Hasan A, Galderisi S, Davidson M, Kahn RS, Derks EM, Boter H, Rybakowski JK, Libiger J, Dollfus S, López-Ibor JJ, Peuskens J, Hranov LG, Gaebel W, Fleischhacker WW; EUFEST study group. Comorbid substance abuse in first-episode schizophrenia: effects on cognition and psychopathology in the EUFEST study. Schizophr Res. 2013;147(1):132-9. 7. Volpe U, Mucci A, Quarantelli M, Galderisi S, Maj M. Dorsolateral prefrontal cortex volume in patients with deficit or nondeficit schizophrenia. Prog Neuropsychopharmacol Biol Psychiatry. 2012;37(2):264-9. 8. Volpe U, Fiorillo A, Luciano M, Del Vecchio V, Palumbo C, Calò S, Piras S, Signorelli M, Filippo D, Piselli M, De Fazio P, Gotelli S, Bardicchia F, Cerveri G, Ferrari S, Mulè A, Ribolsi M, Sampogna G, De Rosa C, Sartorius N. Pathways to mental health care in Italy: Results from a multicenter study. Int J Soc Psychiatry. 2013 Sep 19;60(5):508-513. 9. Galderisi S, Bucci P, Üçok A, Peuskens J. No gender differences in social outcome in patients suffering from schizophrenia. Eur Psychiatry. 2012;27(6):406-8. 10. Helldin L, Cavallaro R, Galderisi S. A functional comparison of patients with schizophrenia between the North and South of Europe. Eur Psychiatry. 2012;27(6):442-4. 11. Landolt K, Rössler W, Burns T, Ajdacic-Gross V, Galderisi S, Libiger J, Naber D, Derks EM, Kahn RS, Fleischhacker WW; EUFEST Study Group. Unmet needs in patients with first-episode schizophrenia: a longitudinal perspective. Psychol Med. 2012;42(7):1461-73. 12. Landolt K, Rössler W, Burns T, Ajdacic-Gross V, Galderisi S, Libiger J, Naber D, Derks EM, Kahn RS, Fleischhacker WW. The interrelation of needs and quality of life in first-episode schizophrenia. Eur Arch Psychiatry Clin Neurosci. 2012;262(3):207-16. 13. Dollfus S, Alary M, Razafimandimby A, Prelipceanu D, Rybakowski JK, Davidson M, Galderisi S, Libiger J, Hranov LG, Hummer M, Boter H, Peuskens J, Kahn RS, Fleischhacker WW; EUFEST Group. Familial sinistrality and handedness in patients with first episode schizophrenia: the EUFEST study. Laterality. 2012;17(2):217-24. 14. Galderisi S, Bucci P, Mucci A, Bellodi L, Cassano GB, Santonastaso P, Erzegovesi S, Favaro A, Mauri M, Monteleone P, Maj M. Neurocognitive functioning in bulimia nervosa: the role of neuroendocrine, personality and clinical aspects. Psychol Med. 2011 Apr;41(4):839-48. 15. Schäfer I, Burns T, Fleischhacker WW, Galderisi S, Rybakowski JK, Libiger J, Rössler W, Molodynski A, Edlinger M, Piegari G, Hrnčiarova J, Gorna K, Jaeger M, Fett AK, Hissbach J, Naber D. Attitudes of patients with schizophrenia and depression to psychiatric research: a study in seven European countries. Soc Psychiatry Psychiatr Epidemiol. 2011 Feb;46(2):159-65 16. Capuano A, Ruggiero S, Vestini F, Ianniello B, Rafaniello C, Rossi F, Mucci A. Survival from coma induced by an intentional 36-g overdose of extended-release quetiapine. Drug Chem Toxicol. 2011;34(4):475-7. d) Collaborazioni scientifiche con Università ed Enti sia nazionali che internazionali 1) University of California, Los Angeles, USA 2) Kings College di Londra 3) University of Temple, Philadelphia, PA, USA 4) University Hospital of Psychiatry, Bern, Switzerland 5) University Medical Center Utrecht (NL) 6) National Institute for Health and Medical Research (FR) 7) University of Manchester (UK) 8) University of Heidelberg -Central Institute of Mental Health (DE) 9) Technische Universität München (DE) 10) Mental Health Services Capital Region of Denmark (DK) 11) Servicio Madrileño de Salud (ES) 12) Innsbrück University Clinics (AT) 13) Katholieke Universiteit Leuven (BE) 14) Sheba Medical Centre Tel Hashomer Ramat Gan Israel (IL) 15) Proznan University of Medical Sciences (PL) 16) Clienia Schloessli AG (CH) 17) Ludwig-Maximilians-University Munich (DE) 18) Seconda Università di Napoli (IT) 19) Professor Obregia Academic Psychiatric Hospital (RO) 20) Helmholtz Center Munich - National Research Center for Environmental Health (DE) 21) Univerzita Karlova V Praze (CZ) 22) Tangent Data s.r.l (RO) 23) Università Federico II di Napoli 24) Università di Torino 25) Università di Novara 26) Università di Milano 27) Università di Brescia 28) Università di Genova 29) Università di Padova 30) Università di Bologna 31) Università di Parma 32) Università di Firenze 33) Università di Firenze 34) Università di Pisa 35) Università di Siena

36) Università de LAquila
37) Università di Chieti
38) Università di Roma La Sapienza
39) Università di Roma Tor Vergata
40) Università di Salerno
41) Università di Bari
42) Università di Catania
43) Università di Cagliari
44) Università degli Studi di Foggia
45) IRCCS SDN di Napoli

Categorie ISI-WEB di riferimento
PSYCHIATRY
NEUROIMAGING
NEUROSCIENCES
REHABILITATION
PSYCHOLOGY, EXPERIMENTAL
PSYCHOLOGY, SOCIAL

Settori Scientifico-Disciplinari di riferimento
MED/25
MED/48

ELENCO DEI LABORATORI

Laboratorio di Neurofisiologia e Neuroimmagine (Neurophysiology and Brain Imaging Laboratory)
Gruppo di riferimento: Cognitive, electrophysiological and brain imaging aspects of mental disorders (Aspetti cognitivi, elettrofisiologici e di neuroimmagine dei disturbi mentali)
Responsabile scientifico: Prof.ssa Silvana Galderisi
Responsabile della sicurezza: Prof.ssa Armida Mucci
Categorie ISI Web:
PSYCHIATRY
NEUROIMAGING
NEUROSCIENCES
PSYCHOLOGY, BIOLOGICAL
PSYCHOLOGY, EXPERIMENTAL
Categorie ERC:
LS5_12 Psychiatric disorders (e.g. schizophrenia, autism, Tourettes syndrome, obsessive compulsive disorder, depression, bipolar disorder, attention deficit hyperactivity disorder)
LS5_10 Neuroimaging and computational neuroscience
SSD di riferimento:
MED/25
M-PSI/02

Laboratorio di Neuropsicologia (Neuropsychology Laboratory)
Gruppo di riferimento: Cognitive, electrophysiological and brain imaging aspects of mental disorders (Aspetti cognitivi, elettrofisiologici e di neuroimmagine dei disturbi mentali)
Responsabile scientifico: Prof.ssa Silvana Galderisi
Responsabile della sicurezza: Prof.ssa Armida Mucci
Categorie ISI Web:
PSYCHIATRY
NEUROSCIENCES
PSYCHOLOGY, SOCIAL
PSYCHOLOGY, EXPERIMENTAL
Categorie ERC:
LS5_12 Psychiatric disorders (e.g. schizophrenia, autism, Tourettes syndrome, obsessive compulsive disorder, depression, bipolar disorder, attention deficit hyperactivity disorder)
LS5_7 Cognition (e.g. learning, memory, emotions, speech)
SSD di riferimento:
MED/25
M-PSI/02

Laboratorio di Riabilitazione Cognitiva e Psicosociale (Cognitive and psychosocial rehabilitation)
Gruppo di riferimento: Cognitive, electrophysiological and brain imaging aspects of mental disorders (Aspetti cognitivi, elettrofisiologici e di neuroimmagine dei disturbi mentali)
Responsabile scientifico: Prof.ssa Silvana Galderisi
Responsabile della sicurezza: Prof.ssa Armida Mucci
Categorie ISI Web:
PSYCHIATRY
NEUROSCIENCES
REHABILITATION
Categorie ERC:
LS5_12 Psychiatric disorders (e.g. schizophrenia, autism, Tourettes syndrome, obsessive compulsive disorder, depression, bipolar disorder, attention deficit hyperactivity disorder)

	SSD di riferimento: MED/25 MED/48
Sito web	http://www.salutementaleefisica.unina2.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca
Responsabile scientifico/Coordinatore	GALDERISI Silvana (SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA)

Settore ERC del gruppo:
LS5_10 - Neuroimaging and computational neuroscience
LS5_12 - Psychiatric disorders (e.g. schizophrenia, autism, Tourettes syndrome, obsessive compulsive disorder, depression, bipolar disorder, attention deficit hyperactivity disorder
LS5_7 - Cognition (e.g. learning, memory, emotions, speech)

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BUCCI	Paola	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Ricercatore	MED/25
MUCCI	Armida	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Prof. Associato	MED/25
MERLOTTI	Eleonora	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Assegnista	MED/25
VOLPE	Umberto	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Ricercatore	MED/48

---

8. Scheda inserita da questa Struttura ("SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA"):

Nome gruppo*	SOCIAL PSYCHIATRY AND PSYCHIATRIC EPIDEMIOLOGY (EPIDEMIOLOGIA E PSICHIATRIA SOCIALE)
	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE LINEE DI RICERCA DEL GRUPPO 1) Definizione delle priorità per la ricerca in salute mentale in Europa Questo gruppo di ricerca, nellambito di uno studio multicentrico finanziato dalla Comunità Europea, si propone di identificare i problemi aperti e le priorità per la ricerca nei vari settori della salute mentale, prendendo in esame la psichiatria biologica e la psicofarmacologia, la psichiatria clinica, la psicoterapia, la psichiatria sociale, la salute pubblica e la promozione della salute mentale e del benessere psicofisico nella popolazione generale. Nel gruppo di ricerca, verranno coinvolte numerose categorie di stakeholders, comprese le organizzazioni di pazienti e familiari attive a livello europeo. Lobiettivo finale del gruppo di ricerca è quello di sviluppare una roadmap per guidare la ricerca nel campo della salute mentale nei prossimi anni. 2) Valutazione dellimpatto del clinical decision making e loutcome a lungo termine dei pazienti con disturbi mentali gravi Nellambito di uno studio multicentrico finanziato dalla Comunità Europea e condotto in 6 paesi europei (Germania, Italia, Inghilterra, Svizzera, Danimarca, Ungheria), il nostro gruppo di ricerca si propone di mettere a punto una metodologia per valutare in maniera sistematica le modalità con cui vengono prese le decisioni cliniche nellambito della relazione tra pazienti con disturbi mentali gravi e operatori psichiatrici. A tal proposito verranno sviluppati degli strumenti per valutare il clinical decision making nella pratica clinica quotidiana e, successivamente, verrà effettuata lanalisi delleffetto dei diversi stili di CDM sullesito clinico dei pazienti con disturbi mentali gravi in un periodo di 12 mesi. 3) Valutazione dellefficacia dellintervento psicoeducativo familiare nel disturbo bipolare tipo I In collaborazione con il Ministero della Salute, lobiettivo di questo ambito di ricerca è quello di valutare lefficacia e la diffusione dellintervento psicoeducativo familiare nei pazienti con disturbo bipolare tipo I in carico ai centri di salute mentale (CSM) italiani. Tale obiettivo viene raggiunto attraverso: a) lo sviluppo del materiale informativo sul disturbo bipolare tipo I (trattamenti disponibili, riconoscimento dei segni iniziali di crisi e del rischio suicidario); b) la formazione di due operatori in ciascun CSM partecipante alluso dellintervento psicoeducativo in famiglie di pazienti con disturbo bipolare tipo I e supervisione del lavoro con le famiglie nellanno successivo alla formazione; c) la conduzione dellintervento con famiglie di pazienti con disturbo bipolare tipo I; d) la valutazione dellefficacia dellintervento e della sua applicabilità nella pratica clinica. 4) Valutazione del contesto socio-familiare dei pazienti con disturbi mentali gravi Il contesto familiare dei pazienti affetti da schizofrenia o da depressione maggiore è stato, negli anni, ampiamente documentato. Al contrario, in letteratura sono disponibili pochi dati sullimpatto che altri disturbi mentali come il disturbo bipolare o i disturbi del comportamento alimentare hanno sui familiari conviventi. Considerate le caratteristiche cliniche di queste patologie, è verosimile aspettarsi elevati livelli di carico familiare (difficoltà nelle attività sociali, ricreative e lavorative; sentimenti di perdita e di preoccupazione per lisolamento sociale del paziente; vissuti di vergogna). In questo studio, il nostro gruppo di ricerca intende valutare il carico, le strategie di coping e la rete sociale dei familiari dei pazienti affetti da disturbo bipolare tipo II e da disturbi del comportamento alimentare, in tutti i pazienti ed i loro familiari con disturbo bipolare tipo II e con disturbi del comportamento alimentare (anoressia nervosa, bulimia nervosa e binge eating disorder) che afferiscono al Dipartimento di Psichiatria dellUniversità di Napoli SUN in un periodo di 12 mesi. Tali obiettivi saranno raggiunti in quattro fasi: 1) scelta e adattamento degli strumenti di rilevazione e formazione degli operatori (un mese); 2) validazione del questionario sui comportamenti familiari, versione per il disturbo bipolare tipo II

(tre mesi); 3) raccolta dei dati (nove mesi); 4) controllo, inserimento computerizzato ed elaborazione statistica dei dati (due mesi).

5) Valutazione dei livelli di insicurezza percepita e della paura del crimine nei pazienti affetti da disturbi mentali
Sebbene numerosi studi abbiano approfondito i temi dellaggressività e dellimprevedibilità dei pazienti psichiatrici, pochi dati sono disponibili sulla probabilità che la presenza di un disturbo mentale possa costituire per se un fattore di rischio di vittimizzazione e sul ruolo patogenetico svolto dallaver subito un crimine. Questo studio, coordinato dal nostro gruppo di ricerca in collaborazione con la Società Italiana di Psichiatria (SIP) e con 26 centri di salute mentale (CSM) italiani, intende valutare: 1) la diffusione del concern about crime tra i pazienti psichiatrici e tra gli operatori dei servizi psichiatrici e la relazione con la sintomatologia psichiatrica; 2) la relazione esistente tra laver subito un crimine e la paura di subirne un altro; 3) il numero di reati subiti dai pazienti psichiatrici e leventuale relazione con sintomi psichiatrici di marca ansioso-depressiva. In ciascuno dei centri partecipanti verranno raccolti dati relativi a 20 pazienti afferenti al servizio affetti da disturbi dansia o depressivi e a 20 operatori.

6) Valutazione delle opinioni e del grado di conoscenza dei disturbi mentali in una popolazione di studenti delle scuole superiori
Questa linea di ricerca, svolta nellambito delle attività promosse dal nostro Dipartimento in collaborazione con lOrganizzazione Mondiale della Sanità, intende valutare negli studenti delle scuole superiori: a) il grado di conoscenza sui disturbi mentali; b) le opinioni rispetto alle persone con disturbi mentali; c) se le conoscenze e le opinioni sui disturbi mentali si modificano dopo la somministrazione di un modulo informativo. Queste valutazioni verranno effettuate attraverso lutilizzo di un questionario ad-hoc sviluppato sulla base di precedenti esperienze del nostro centro in analoghi programmi informativi condotti in collaborazione con il Ministero della Salute ed attraverso la somministrazione del Questionario sulle opinioni e sulle conoscenze riguardo ai Disturbi Mentali.

7) Valutazione dellimpatto dello status socio-economico, dellurbanizzazione sulla salute mentale
È stato dimostrato che l'incidenza e la prevalenza dei disturbi mentali sono legate a un gradiente urbano-rurale. Molti studi hanno sottolineato l'effetto dell'esposizione prenatale e dei primi anni di vita come determinante del livello di salute mentale, e diversi studi epidemiologici hanno analizzato il legame tra urbanizzazione e schizofrenia. Il rischio relativo per le persone che vivono in aree urbane è circa il doppio rispetto a chi vive in zone rurali. Il numero di persone esposte al rischio è destinato a crescere, in quanto la popolazione urbana è in costante aumento. Lo status socio-economico e la distanza dai servizi non dovrebbero impedire l'accesso alle cure, ma i risultati di alcuni studi suggeriscono che la vicinanza tra zona di residenza e servizi di salute mentale incide sullutilizzo di questi ultimi. Questo studio intende valutare leffetto dellurbanizzazione, dello status socio-economico e della distanza dai servizi sullincidenza e la prevalenza dei pazienti trattati e sullutilizzazione dei servizi per la salute mentale.

8) Valutazione dei percorsi di cura dei pazienti con disturbi mentali nei centri di salute mentale italiani
In collaborazione con lAssociation for the Improvement of Mental Health Programmes (AIMHP) e con la Società Italiana di Psichiatria (SIP), abbiamo messo a punto questo progetto di ricerca per identificare: 1) i percorsi di cura in diverse aree geografiche italiane; 2) i fattori che determinano i ritardi esistenti nellaccesso a cure adeguate; 3) i sintomi che accelerano la richiesta daiuto e quelli che invece la ritardano; 4) i trattamenti ricevuti prima del primo contatto con un servizio di salute mentale. Attraverso il reclutamento di 19 centri di salute mentale (CSM) italiani, selezionati in maniera opportunistica tra tutti quelli operanti sullintero territorio nazionale, verranno valutati tutti i pazienti con un nuovo episodio di malattia che si rivolgono al CSM in un mese indice per una visita specialistica.

9) Valutazione delle misure coercitive in Europa
Nellambito di uno studio multicentrico finanziato dalla Comunità Europea e condotto in 12 Paesi (Bulgaria, Germania, Grecia, Inghilterra, Israele, Italia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Spagna, Svezia), ci proponiamo di descrivere le procedure e gli interventi coercitivi (TSO, trasformazione di un TSV in TSO, isolamento, contenzione fisica, somministrazione forzata di farmaci) adottati durante i ricoveri psichiatrici. In particolare, questo gruppo di ricerca si propone di valutare: 1) le modalità attraverso cui vengono effettuati i ricoveri, in particolare in regime obbligatorio, nei 12 Paesi partecipanti allo studio; 2) le caratteristiche socio-demografiche e cliniche dei pazienti ricoverati in regime obbligatorio e volontario; 3) il tipo e la frequenza delle misure coercitive applicate ai pazienti ricoverati; 4) il livello di coercizione percepita da parte dei pazienti; 5) lesito a breve e a medio termine dei ricoveri ospedalieri sui pazienti con disturbi mentali gravi; 6) eventuali differenze nelle misure coercitive adottate nei diversi Paesi partecipanti allo studio.

ATTIVITÀ NEL TRIENNIO 2011-2013

a) Partecipazione a progetti di ricerca:
1) A roadmap for mental health research in Europe (ROAMER), finanziato dalla Comunità Europea, VII Programma Quadro
2) Clinical decision making and outcome in routine care for people with severe mental illness (CEDAR), finanziato dalla Comunità Europea, VII Programma Quadro
3) European evaluation of coercion in psychiatry and harmonization of best clinical practice (EUNOMIA), finanziato dalla Comunità Europea, V Programma Quadro
4) Efficacia dellintervento psicoeducativo familiare nel disturbo bipolare tipo I, finanziato dal Ministero della Salute
5) Status socio-economico, urbanizzazione e salute mentale, finanziato dal Ministero della Salute
6) Insicurezza urbana e paura del crimine. unindagine tra i pazienti affetti da disturbi mentali
7) Valutazione delle opinioni e del grado di conoscenza dei disturbi mentali in una popolazione di studenti delle scuole superiori
8) Validazione di un questionario per la valutazione delle strategie di coping dei familiari dei pazienti con disturbi del comportamento alimentare
9) Validazione di un questionario per la valutazione delle strategie di coping dei familiari dei pazienti con disturbo bipolare tipo I
10) Validazione di questionari per la valutazione dello stigma nella popolazione italiana verso i pazienti con disturbi mentali
11) Valutazione dei percorsi di cura dei pazienti con disturbi mentali nei CSM italiani

b) Prodotti
1. Fiorillo A, Luciano M, Del Vecchio V, Sampogna G, Obradors-Tarragó C, Maj M; ROAMER Consortium. Priorities for mental health research in Europe: A survey among national stakeholders' associations within the ROAMER project. World Psychiatry, 2013; 12:165-170.
2. Fiorillo A, Giacco D, De Rosa C, Kallert T, Katsakou C, Onchev G, Raboch J, Mastrogianni A, Del Vecchio V, Luciano

Descrizione	M, Catapano F, Dembinskas A, Nawka P, Kiejna A, Torres-Gonzales F, Kjellin L, Maj M, Priebe S. Patient characteristics and symptoms associated with perceived coercion during hospital treatment. Acta Psychiatr Scand, 2012; 125:460-407. 3. Fiorillo A, De Rosa C, Del Vecchio V, Jurjanz L, Schnall K, Onchev G, Alexiev S, Raboch J, Kalisova L, Mastrogianni A, Georgiadou E, Solomon Z, Dembinskas A, Raskauskas V, Nawka P, Nawka A, Kiejna A, Hadrys T, Torres-Gonzales F, Mayoral F, Björkdahl A, Kjellin L, Priebe S, Maj M, Kallert T. How to improve clinical practice on involuntary hospital admissions of psychiatric patients: suggestions from the EUNOMIA study. Eur Psychiatry. 2011;26: 201-207. 4. Fiorillo A, Bassi M, de Girolamo G, Catapano F, Romeo F. The impact of a psychoeducational intervention on family members' views about schizophrenia: results from the OASIS Italian multi-centre study. Int J Soc Psychiatry. 2011;57:596-603. 5. Fiorillo A, Sampogna G, Del Vecchio V, Luciano M, Del Gaudio L, De Rosa C, Catapano F, Maj M. What is the current status of training and practice of early intervention in psychiatry? Results from a survey in 35 countries. Early Interv Psychiatry, 2013. Epub ahead of print. 6. Fiorillo A, Malik A, Luciano M, Del Vecchio V, Sampogna G, Del Gaudio L, Rojnic Kuzman M, Jovanovic N, Nawka A, Volpe U. Challenges for trainees in psychiatry and early career psychiatrists. Int Rev Psychiatry, 2013; 25:431-437. 7. De Rosa C, Luciano M, Del Vecchio V, Sampogna G, Del Gaudio L, Fizzotti C, Palumbo C, Atti AR, Di Iorio G, Pinna F, Signorelli MS, Gotelli S, La Ferla T, Piselli M, De Fazio P, Bardicchia F, Fantini E, Spattini L, Ginanneschi A, Piras S, Mulè A, Ciafone M, Cava L, Tarsitani L, Botter V, Bertossi F, Macina A, Carrà G, Catapano F, Fiorillo A. Urban insecurity and fear of crime in people suffering from mental disorders: a study in 24 Mental Health Centers in Italy. Riv Psichiatr 2013; 48:321-327. 8. Puschner B, Neumann P, Jordan H, Slade M, Fiorillo A, Giacco D, Egerházi A, Ivánka T, Bording MK, Sørensen HØ, Bär A, Kawohl W, Loos S; CEDAR study group. Development and psychometric properties of a five-language multiperspective instrument to assess clinical decision making style in the treatment of people with severe mental illness (CDMS). BMC Psychiatry, 2013; 13:48. 9. Giacco D, Fiorillo A, Del Vecchio V, Kallert T, Onchev G, Raboch J, Mastrogianni A, Nawka A, Hadrys T, Kjellin L, Luciano M, De Rosa C, Maj M, Priebe S. Caregivers' appraisals of patients' involuntary hospital treatment: European multicentre study. Br J Psychiatry, 2012; 201:486-491. 10. Luciano M, Sampogna G, del Vecchio V, Giacco D, Mulè A, de Rosa C, Fiorillo A, Maj M. The family in Italy: cultural changes and implications for treatment. Int Rev Psychiatry, 2012; 24:149-156. 11. Luciano M, Del Vecchio V, Giacco D, De Rosa C, Malangone C, Fiorillo A. A 'family affair'? The impact of family psychoeducational interventions on depression. Expert Rev Neurother, 2012;12:83-91. 12. Fiorillo A, Luciano M, Giacco D, Del Vecchio V, Baldass N, De Vriendt N, Theodorides N, Piir P, Courtois AC, Gerber S, Lahera G, Riese F, Bendix M, Guloksuz S, Banu Aslantas E, Oakley C. Training and practice of psychotherapy in Europe: results of a survey. World Psychiatry, 2011;10:238. 13. Nawka A, Kalisova L, Raboch J, Giacco D, Cihal L, Onchev G, Karastergiou A, Solomon Z, Fiorillo A, Del Vecchio V, Dembinskas A, Kiejna A, Nawka P, Torres-Gonzales F, Priebe S, Kjellin L, Kallert TW. Gender differences in coerced patients with schizophrenia. BMC Psychiatry, 2013;13:257. 14. Donisi V, Tedeschi F, Percudani M, Fiorillo A, Confalonieri L, De Rosa C, Salazzari D, Tansella M, Thornicroft G, Amaddeo F. Prediction of community mental health service utilization by individual and ecological level socio-economic factors. Psychiatry Res, 2013; 209:691-698. 15. Giacco D, McCabe R, Kallert T, Hansson L, Fiorillo A, Priebe S. Friends and symptom dimensions in patients with psychosis: a pooled analysis. PLoS One, 2012; 7:e50119. 16. Volpe U, Torre F, De Santis V, Perris F, Catapano F. Reading Group Rehabilitation for Patients with Psychosis: A Randomized Controlled Study. Clin Psychol Psychother, 2013; Epub ahead of print. 17. Volpe U, Fiorillo A, Luciano M, Del Vecchio V, Palumbo C, Calò S, Piras S, Signorelli M, Filippo D, Piselli M, De Fazio P, Gotelli S, Bardicchia F, Cerveri G, Ferrari S, Mulè A, Ribolsi M, Sampogna G, De Rosa C, Sartorius N. Pathways to mental health care in Italy: Results from a multicenter study. Int J Soc Psychiatry, 2013; 60:508-513. 18. Fabrazzo M, Perris F, Monteleone P, Esposito G, Catapano F, Maj M. Aripiprazole augmentation strategy in clomipramine-resistant depressive patients: an open preliminary study. Eur Neuropsychopharmacol, 2012; 22:132-136. 19. Fabrazzo M, Monteleone P, Maj M. Are antipsychotics useful in the treatment of anorexia nervosa? A review of the literature. Current Psychopharmacology, 2013; 2:18-28. 20. Fabrazzo M, Mastromo D, Di Genio M, Ferrara P, Monteleone P (2010). La bulimia e i disturbi correlati: aspetti eziopatogenetici, clinici e terapeutici. In: Zappia V, Fabrazzo M, Di Sapio M, De Benedetta G. Il cibo la mente. p. 219-230, Napoli:Istituto per gli Studi Filosofici, ISBN: 978-88-89946-07-7. c) Collaborazioni scientifiche con Università ed Enti sia nazionali che internazionali 1) Department of Psychiatry & Behavioral Science, University of Louisville School of Medicine, Louisville, USA 2) Mental Health and Cultural Diversity, Institute of Psychiatry, King's College London, United Kingdom 3) Health Service and Population Research Department, Institute of Psychiatry, King's College, London, United Kingdom 4) Unit for Social and Community Psychiatry, Barts' and the London School of Medicine and Dentistry, Queen Mary College, University of London, United Kingdom 5) Section for Recovery, Institute of Psychiatry, Kings College, London, United Kingdom 6) London School of Economics And Political Science, London, United Kingdom 7) University of Zurich, Switzerland 8) Research and Development Unit, Parc Sanitari Sant Joan de Déu, Fundació Sant Joan de Déu, Barcelona, Spain 9) Centro de Investigación Biomédica en Red de Salud Mental, CIBERSAM, Barcelona, Spain 10) Department of Econometrics, Riskcentre, University of Barcelona, Spain 11) Instituto de Salud Carlos III, Centro de Investigación Biomédica en Red de Salud Mental, CIBERSAM, Madrid, Spain 12) Institut National de la sante et de la recherche medicale (INSERM), Paris, France 13) Université Paris Diderot, Sorbonne Paris Cité, Paris, France 14) University of Maastricht, The Netherlands 15) Tilburg University, The Netherlands 16) University of Debrecen, Hungary 17) Semmelweis University, Department of Psychiatry and Psychotherapy, Budapest, Hungary 18) University of Technology of Dresden, Germany 19) Department of Psychiatry II, Ulm University, Günzburg, Germany 20) Nordic School of Public Health NHV, Gothenburg, Sweden 21) Psychiatric Research Centre, Orebro, Sweden 22) Aarhus University Hospital, Denmark

	23) Aalborg University Hospital, Denmark 24) Charles University of Prague, Czech Republic 25) Department of Psychiatry, Medical University of Sofia, Bulgaria 26) Psychiatric Hospital, Thessaloniki, Greece 27) Medical University, Wroclaw, Poland 28) University of Vilnius, Vilnius, Lithuania 29) IRCCS Fatebenefratelli Brescia 30) Università di Verona 31) Università di Milano Bicocca 32) Università de LAquila 33) Università di Bologna 34) Università di Modena e Reggio Emilia 35) Università di Salerno 36) Università Magna Graecia, Catanzaro 37) Università degli Studi di Foggia 38) Università di Roma La Sapienza 39) Università di Chieti 40) Università di Cagliari 41) Ospedale Niguarda Cà Granda, Milano 42) Servizio SPDC, Villa DAgri, Potenza Categorie ISI-WEB di riferimento PSYCHIATRY PUBLIC ENVIRONMENTAL AND OCCUPATIONAL HEALTH REHABILITATION FAMILY STUDIES SOCIAL SCIENCES, BIOMEDICAL Settori Scientifico-Disciplinari di riferimento MED/25 MED/48 ELENCO DEI LABORATORI Laboratorio di epidemiologia e psichiatria sociale (Epidemiology and social psychiatry laboratory) Gruppo di riferimento: Social psychiatry and psychiatric epidemiology (Epidemiologia e psichiatria sociale) Responsabile Scientifico: Prof. Andrea Fiorillo Responsabile della sicurezza: Prof. Andrea Fiorillo Categorie ISI WEB: PSYCHIATRY PUBLIC ENVIRONMENTAL AND OCCUPATIONAL HEALTH REHABILITATION FAMILY STUDIES SOCIAL SCIENCES, BIOMEDICAL Categorie ERC: SH3_10 Urban studies, regional studies LS5_12 Psychiatric disorders (e.g. schizophrenia, autism, Tourettes syndrome, obsessive compulsive disorder, depression, bipolar disorder, attention deficit hyperactivity disorder); LS7_9 Public health and epidemiology. SSD di riferimento: MED/25
Sito web	http://www.salutementaleefisica.unina2.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca
Responsabile scientifico/Coordinatore	FIORILLO Andrea (SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA)

Settore ERC del gruppo:
LS5_12 - Psychiatric disorders (e.g. schizophrenia, autism, Tourettes syndrome, obsessive compulsive disorder, depression, bipolar disorder, attention deficit hyperactivity disorder
LS7_9 - Public health and epidemiology
SH3_10 - Urban studies, regional studies

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CATAPANO	Francesco	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Prof. Ordinario	MED/25
FABRAZZO	Michele	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Ricercatore	MED/25
VOLPE	Umberto	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Ricercatore	MED/48

9. Scheda inserita da questa Struttura ("SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA"):

Nome gruppo*	PSYCHONEUROENDOCRINOLOGY, GENETICS AND PSYCHOPHARMACOLOGY OF EATING, PSYCHOTIC AND MOOD DISORDERS (PSICONEUROENDOCRINOLOGIA, GENETICA E PSICOFARMACOLOGIA DEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE, PSICOTICI E DELL'UMORE).
	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE LINEE DI RICERCA DEL GRUPPO 1) Identificazione dei geni che caratterizzano lanoressia nervosa Da molti anni è stata riportata l'esistenza sia di una vulnerabilità geneticamente trasmissibile per lAN sia di modificazioni a carico dei sistemi monoaminergici e peptidergici cerebrali coinvolti nella regolazione del senso di fame e sazietà. Per quanto concerne l'analisi genetica, gli studi familiari hanno riscontrato un aumentato rischio di malattia tra i familiari dei probandi con anoressia nervosa rispetto a quelli dei controlli e studi di associazione caso/controllo hanno evidenziato, in pazienti con anoressia nervosa, risultati contrastanti per i geni che codificano per i recettori serotoninergici. Lo sviluppo del Genetic Consortium for Anorexia Nervosa (GCAN), un consorzio formato da 20 nazioni di cui il nostro gruppo è parte attiva con altri tre gruppi italiani, nasce per dare una risposta, anche parziale, a questi quesiti. Infatti lo scopo principale del progetto è quello identificare i geni che caratterizzano lanoressia nervosa. Il Consorzio, a sua volta, è parte e ed è finanziato, dal Wellcome Trust Case Control Consortium 3 (WTCCC3) (WTCCC3), con il quale abbiamo condotto il più grande studio di associazione genome-wide mai eseguito nei disturbi del comportamento alimentare. La genotipizzazione è stata completata in 2907 casi di AN e 14.860 controlli provenienti da 15 diversi paesi di origine europea. 2) Identificazione di un fenotipo specifico di risposta al trattamento con litio I dati relativi alla risposta al trattamento con sali di litio nel disturbo bipolare sono ancora molto preliminari. La risposta al trattamento non sembra essere dissimile tra disturbo bipolare tipo I e tipo II e i dati sullesistenza di un fenotipo specifico correlato alla risposta al trattamento con sali di litio è da considerarsi ancora preliminare. Lo sviluppo dellInternational Consortium on Lithium Genetics (ConLiGen) ha lobiettivo di condurre uno studio di associazione genome-wide rigorosamente riferito alla risposta trattamento con sali di litio nel disturbo bipolare. ConLiGen è il primo e più importante consorzio formato da 18 nazioni, di cui il nostro gruppo è parte attiva con altri due gruppi italiani, composto da vari centri di ricerca che si sono affiliati per effettuare uno studio di genotipizzazione su campiono molto grandi. Obiettivi primari di ConLiGen sono: 1) definire un fenotipo specifico di risposta al litio; 2) valutare tutti gli aspetti della farmacogenetica relativi al trattamento con litio; 3) studiare la suscettibilità genetica a potenziali eventi avversi emergenti dal trattamento (ad esempio, l'aumento di peso, l'ipotiroidismo, tremore). 3) Valutazione della secrezione mattutina di cortisolo e della risposta dellasse ipotalamo-ipofisi-surrene al Trier Social Stress test in pazienti affetti da disturbi del comportamento alimentare Il presente progetto si propone di studiare in un campione di pazienti con DCA: a) la secrezione mattutina di cortisolo per valutare la risposta dellHPA in una condizione di stress cronico rappresentata dal disturbo alimentare persistente con le relative conseguenze sulla nutrizione e sul peso corporeo; b) la risposta dellHPA al Trier Social Stress Test quale modello di stress acuto; c) le caratteristiche temperamentali e caratteriali della personalità delle pazienti con DCA e la loro influenza sullattività dellasse HPA sopra valutata. 4) Concentrazioni plasmatiche di colecistochinina e peptide YY in pazienti affetti da obesità semplice e in pazienti con bulimia nervosa dopo somministrazione di un pasto a elevato contenuto lipidico, associato o meno a colestiramina Il presente progetto si propone di studiare in un campione di pazienti con DCA: a) lorigine della ridotta risposta postprandiale del PYY nellobeso e nel bulimico, somministrando un pasto a elevato contenuto lipidico, associato o meno a colestiramina; b) verificare il mantenimento della modulazione della risposta postprandiale del PYY dopo variazione dei livelli circolanti di CCK (che aumentano dopo colestiramina); c) identificare differenze o similarità nei meccanismi fisiopatologici alla base dellobesità semplice e della bulimia nervosa; d) costruire un razionale per valutare, in futuro, nuove strategie terapeutiche per i disordini alimentari, tra cui agonisti del recettore 1 di CCK o altri farmaci. 5) Valutazione delle risposte neuroendocrine e degli endocannabinoidi allingestione di cibo per finalità edoniche Il presente progetto si propone, pertanto, di studiare in un campione di pazienti con DCA: a) la risposta di alcune molecole, quali il glucosio, linsulina, il peptide YY3-36, la colecistochinina, la ghrelina, lanandamide ed il 2-acilglicerolo a cibi altamente appetibili; b) le caratteristiche temperamentali e caratteriali della personalità delle pazienti con DCA; c) le relazioni tra i fattori biologici di cui sopra e gli aspetti personologici e clinici. 6) Caratteristiche cliniche, personologiche, neuropsicologiche e biologiche della schizofrenia indotta dalluso di cannabis A tuttoggi, le caratteristiche cliniche, personologiche e biologiche della schizofrenia indotta da cannabis sono relativamente poco definite e non è ancora chiaro se il decorso di detta patologia si differenzi in qualche modo da quello della schizofrenia non indotta dalla sostanza. Inoltre, è noto che luso cronico di cannabis interferisce con le funzioni cognitive e che i pazienti con schizofrenia presentano vari deficit cognitivi, ma non si sa se le caratteristiche neurocognitive dei pazienti nei quali la schizofrenia è stata indotta da cannabis differiscano da quelle dei pazienti con esordio indipendente dalluso di detta sostanza. Dal punto di vista biologico, infine, è ipotizzabile che il sistema dei cannabinoidi endogeni e quello delle neurotrofine cerebrali, coinvolte nel neurosviluppo e strettamente collegate sia agli endocannabinoidi sia al sistema endogeno di modulazione dello stress, rappresentato dallasse ipotalamo-ipofici-surrene, abbiano caratteristiche differenti nei pazienti con schizofrenia indotta da cannabis rispetto agli altri. Tali aspetti, tuttavia, non sono stati mai esplorati. Lo scopo di questo lavoro è, pertanto, quello di contribuire alla caratterizzazione clinica, personologica, neuropsicologica e biologica della schizofrenia indotta da cannabis onde individuare variabili che possano fungere da fattori di rischio per lesordio e/o per il decorso e lesito della psicosi schizofrenica cannabis-indotta. 7) Valutazione clinica dei meccanismi fisiopatologici del gusto nei disturbi del comportamento alimentare Il presente progetto si propone di studiare in un campione di pazienti con DCA: a) la presenza di possibili disturbi del gusto sia in fase acuta sia in fase di remissione sintomatologica; b) le caratteristiche temperamentali e caratteriali della personalità delle pazienti con DCA; c) le relazioni tra i fattori biologici di cui sopra e gli aspetti personologici e clinici. 8) Valutazione clinica della sintomatologia ipomaniacale in pazienti affetti da disturbi del comportamento alimentare Nei disturbi della condotta alimentare (DCA) la comorbilità è la norma piuttosto che l'eccezione e tutte le condizioni, fisiche e psichiche che si manifestano contemporaneamente con il DCA tendono a complicare il corso e l'evoluzione

Descrizione

della malattia. La comorbilità tra DCA e disturbo bipolare (DB) è stata spesso trascurata nonostante la chiara presenza di fattori psicopatologici comuni, come l'impulsività, l'alta incidenza di suicidi, la labilità emotiva e la ciclicità delle manifestazioni cliniche. Dal momento che la natura di questa connessione rimane poco conosciuta, soprattutto in assenza di studi di confronto diretto tra pazienti affetti da DCA vs pazienti DB, abbiamo una valutazione delle caratteristiche sintomatologiche e emperamentali di due differenti gruppi di pazienti affetti da DCA e che presentano caratteristiche cliniche tipiche dello spettro bipolare.

9) Valutazione delle variazioni stagionali in pazienti affetti da disturbi dellumore
L'ipotesi che i ritmi circadiani hanno un ruolo specifico nel DB è legata allevidenza che la fluttuazione della sintomatologia affettiva è un carattere distintivo del DB. Per questo motivo nel corso degli ultimi decenni i ritmi circadiani sono stati considerati una componente primaria del complesso quadro clinico del DB. L'obiettivo principale del nostro studio è stato quello di indagare gli aspetti qualitativi e quantitativi della stagionalità tra i pazienti affetti da BD di tipo I e BD di tipo II e la loro relazione con i tratti temperamentali specifici dei due sottotipi.

10) Endofenotipi depressivi ed ansiosi come fattori di rischio di eventi cardiaci maggiori dopo sindrome coronarica acuta
La depressione e la patologia ischemica coronarica (CHD) figurano tra i più importanti problemi di salute nei paesi sviluppati. Ad oggi, la natura del legame fra depressione ed ansia e malattia coronarica resta ancora da approfondire. In particolare, non è chiaro se malattia coronarica e depressione siano le manifestazioni di un comune substrato genetico e/o biologico, oppure se l'una aumenti il rischio dell'altra (o viceversa) ed eventualmente quali meccanismi fisiopatologici siano alla base di questa associazione. Il nostro studio valuterà i parametri biologici nei pazienti reclutati in istituti di ricerca cardiologica e condurrà uno studio genetico di associazione caso-controllo sui pazienti con ACS e sintomatologia depressiva e/o ansiosa per valutare i polimorfismi del gene codificante il traslocatore proteico mitocondriale e nel gene codificante il recettore dell'ossitocina, associati a specifici sintomi in pazienti con disturbi dell'umore. Le distribuzioni genotipiche dei polimorfismi dei pazienti verranno confrontate con quelle di soggetti di controllo sani

ATTIVITA NEL TRIENNIO 2011-2013

a) Interazione con gruppi di ricerca dellAteneo, operanti nei seguenti Dipartimenti
- Dipartimento di Biochimica, Biofisica e Patologia Generale
- Dipartimento di Medicina Sperimentale
- Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche, Neurologiche, Metaboliche e dellInvecchiamento

b) Partecipazione a progetti di ricerca
1) The Genetic Consortium for Anorexia Nervosa (GCAN) per lidentificazione dei geni che caratterizzano lanoressia nervosa.
2) The International Consortium on Lithium Genetics (ConLiGen) per definire un fenotipo specifico di risposta al trattamento con litio nel disturbo bipolare.
3) Valutazione della secrezione mattutina di cortisolo e della risposta dellasse ipotalamo-ipofisi-surrene al Trier Social Stress test in pazienti affetti da disturbi del comportamento alimentare.
4) Valutazione clinica dei meccanismi fisiopatologici del gusto nei disturbi del comportamento alimentare.
5) Concentrazioni plasmatiche di colecistochinina e peptide YY in pazienti affetti da obesità semplice e in pazienti con bulimia nervosa dopo somministrazione di un pasto a elevato contenuto lipidico, associato o meno a colestiramina.
6) Valutazione delle risposte neuroendocrine a cibi altamente appetibili in volontari sani e in pazienti affetti da disturbi del comportamento alimentare.
7) Caratteristiche cliniche, personologiche, neuropsicologiche e biologiche della schizofrenia indotta dalluso di cannabis.
8) Valutazione delle risposte neuroendocrine e degli endocannabinoidi allingestione di cibo per finalità edoniche.
9) Valutazione clinica della sintomatologia ipomaniacale in pazienti affetti da disturbi del comportamento alimentare.
10) Valutazione delle variazioni stagionali in pazienti affetti da disturbi dellumore.
11) Endofenotipi depressivi ed ansiosi come fattori di rischio di eventi cardiaci maggiori dopo sindrome coronarica acuta.

c) Prodotti
1. Mencacci C, Aguglia E, Biggio G, Cappellari L, Di Sciascio G, Fagiolini A, Maina G, Tortorella A, Katz P, Ripellino C. C-QUALITY: cost and quality-of-life pharmacoeconomic analysis of antidepressants used in major depressive disorder in the regional Italian settings of Veneto and Sardinia. Clinicoecon Outcomes Res. 2013 Dec 3;5:611-21. doi: 10.2147/CEOR.S52063. eCollection 2013. PubMed PMID: 24348057; PubMed Central PMCID: PMC3857011.
2. Mencacci C, Aguglia E, Biggio G, Cappellari L, Di Sciascio G, Fagiolini A, Maina G, Tortorella A, Katz P, Ripellino C. C-QUALITY: cost and quality-of-life pharmacoeconomic analysis of antidepressants in major depressive disorder in Italy. Adv Ther. 2013 Jul;30(7):697-712. doi: 10.1007/s12325-013-0046-z. Epub 2013 Aug 9. PubMed PMID: 23929174.
3. Manchia M, Adli M, Akula N, Ardau R, Aubry JM, Backlund L, Banzato CE, Baune BT, Bellivier F, Bengesser S, Biernacka JM, Brichant-Petitjean C, Bui E, Calkin CV, Cheng AT, Chillotti C, Cichon S, Clark S, Czerski PM, Dantas C, Zompo MD, Depaulo JR, Detera-Wadleigh SD, Etain B, Falkai P, Frisén L, Frye MA, Fullerton J, Gard S, Garnham J, Goes FS, Grof P, Gruber O, Hashimoto R, Hauser J, Heilbronner U, Hoban R, Hou L, Jamain S, Kahn JP, Kassem L, Kato T, Kelsoe JR, Kittel-Schneider S, Kliwicki S, Kuo PH, Kusumi I, Laje G, Lavebratt C, Leboyer M, Leckband SG, López Jaramillo CA, Maj M, Malafosse A, Martinsson L, Masui T, Mitchell PB, Mondimore F, Monteleone P, Nallet A, Neuner M, Novák T, O'Donovan C, Osby U, Ozaki N, Perlis RH, Pfennig A, Potash JB, Reich-Erkelenz D, Reif A, Reininghaus E, Richardson S, Rouleau GA, Rybakowski JK, Schalling M, Schofield PR, Schubert OK, Schweizer B, Seemüller F, Grigoroiu-Serbanescu M, Severino G, Seymour LR, Slaney C, Smoller JW, Squassina A, Stamm T, Steele J, Stopkova P, Tighe SK, Tortorella A, Turecki G, Wray NR, Wright A, Zandi PP, Zilles D, Bauer M, Rietschel M, McMahon FJ, Schulze TG, Alda M. Assessment of Response to Lithium Maintenance Treatment in Bipolar Disorder: A Consortium on Lithium Genetics (ConLiGen) Report. PLoS One. 2013 Jun 19;8(6):e65636. Print 2013. PubMed PMID: 23840348; PubMed Central PMCID: PMC3686769.
4. Merlotti E, Mucci A, Volpe U, Montefusco V, Monteleone P, Bucci P, Galderisi S. Impulsiveness in patients with bulimia nervosa: electrophysiological evidence of reduced inhibitory control. Neuropsychobiology. 2013;68(2):116-23. doi: 10.1159/000352016.
5. Monteleone P, Tortorella A, Scognamiglio P, Serino I, Monteleone AM, Maj M. The acute salivary ghrelin response to a psychosocial stress is enhanced in symptomatic patients with bulimia nervosa: a pilot study. Neuropsychobiology. 2012;66(4):230-6. doi: 10.1159/000341877. Epub 2012 Oct 23. PubMed PMID: 23095350.
6. Fabrazzo M, Perris F, Monteleone P, Esposito G, Catapano F, Maj M. Aripiprazole augmentation strategy in clomipramine-resistant depressive patients: an open preliminary study. Eur Neuropsychopharmacol. 2012 Feb;22(2):132-6. doi: 10.1016/j.euroneuro.2011.06.006. Epub 2011 Jul 23. PubMed PMID: 21784621.

7. Jauhar S, Guloksuz S, Andlauer O, Lydall G, Marques JG, Mendonca L, Dumitrescu I, Roventa C, De Vriendt N, Van Zanten J, Riese F, Nwachukwu I, Nawka A, Psaras R, Masson N, Krishnadas R, Volpe U; European Federation of Psychiatric Trainees' Research Group. Choice of antipsychotic treatment by European psychiatry trainees: are decisions based on evidence? BMC Psychiatry. 2012 Mar 30;12:27. doi: 10.1186/1471-244X-12-27.
8. Fabrazzo M, Monteleone P, Maj M. Are antipsychotics useful in the treatment of anorexia nervosa? A review of the literature. Current Psychopharmacology, 2013; 2:18-28.
9. Monteleone P, Scognamiglio P, Monteleone AM, Perillo D, Canestrelli B, Maj M. Gastroenteric hormone responses to hedonic eating in healthy humans. Psychoneuroendocrinology. 2013 Aug;38(8):1435-41. doi: 10.1016/j.psyneuen.2012.12.009. Epub 2013 Jan 8. PMID: 23312063.
10. Monteleone P, Piscitelli F, Scognamiglio P, Monteleone AM, Canestrelli B, Di Marzo V, Maj M. Hedonic eating is associated with increased peripheral levels of ghrelin and the endocannabinoid 2-arachidonoyl-glycerol in healthy humans: a pilot study. J Clin Endocrinol Metab. 2012 Jun;97(6):E917-24. doi: 10.1210/jc.2011-3018. Epub 2012 Mar 22. PMID: 22442280
11. Monteleone P, Scognamiglio P, Monteleone AM, Mastromo D, Steardo L Jr, Serino I, Maj M. Abnormal diurnal patterns of salivary α-amylase and cortisol secretion in acute patients with anorexia nervosa. World J Biol Psychiatry. 2011 Sep;12(6):455-61. doi: 10.3109/15622975.2011.590226. Epub 2011 Jul 11. PMID: 21745126
12. Monteleone P, Scognamiglio P, Canestrelli B, Serino I, Monteleone AM, Maj M. Asymmetry of salivary cortisol and α-amylase responses to psychosocial stress in anorexia nervosa but not in bulimia nervosa. Psychol Med. 2011 Sep;41(9):1963-9. doi: 10.1017/S0033291711000092. Epub 2011 Feb 2. PMID: 21284914

d) Collaborazioni scientifiche con Università ed Enti sia nazionali che internazionali
1) Università Federico II di Napoli
2) Università di Torino
3) Università di Pisa
4) Università di Catanzaro
5) Università La Sapienza Di Roma
6) Università di Salerno
7) Università di Cagliari
8) Università di Bari
9) Georgetown University (USA)
10) Georg-August-Universität Göttingen (D)
11) Istituto Superiore di Sanità

Categorie ISI WEB di riferimento
ENDOCRINOLOGY & METABOLISM
GENETICS & HEREDITY
NEUROSCIENCES
PHARMACOLOGY AND PHARMACY
PSYCHIATRY

Settori Scientifico-Disciplinari di riferimento
MED/25

ELENCO DEI LABORATORI

Laboratorio di Psiconeuroendocrinologia (Laboratory of Psychoneuroendocrinology)
Gruppo di riferimento: Psychoneuroendocrinology, Genetics and Psychopharmacology of Eating, Psychotic and Mood Disorders (Psiconeuroendocrinologia, Genetica e Psicofarmacologia dei Disturbi del Comportamento Alimentare, Psicotici e dell'Umore).
Responsabile scientifico: Prof. Alfonso Tortorella
Responsabile della sicurezza: Prof. Michele Fabrazzo
Categorie ISI Web:
ENDOCRINOLOGY & METABOLISM
NEUROSCIENCES
PSYCHIATRY
Categorie ERC:
LS4_3 Endocrinology
LS5_12 Psychiatric disorders
SSD di riferimento:
MED/25

Laboratorio di genetica (Laboratory of Genetic)
Gruppo di riferimento - Psychoneuroendocrinology, Genetics and Psychopharmacology of Eating, Psychotic and Mood Disorders (Psiconeuroendocrinologia, Genetica e Psicofarmacologia dei Disturbi del Comportamento Alimentare, Psicotici e dell'Umore).
Responsabile scientifico: Prof. Alfonso Tortorella
Responsabile della sicurezza: Prof. Michele Fabrazzo
Categorie ISI Web:
GENETICS & HEREDITY
NEUROSCIENCES
PSYCHIATRY
Categorie ERC:
LS2_8 Epigenetics and gene regulation
LS5_12 Psychiatric disorders
SSD di riferimento:
MED/25

Laboratorio di Psicofarmacologia (Laboratory of Psychopharmacology)

	Gruppo di riferimento - Psychoneuroendocrinology, Genetics and Psychopharmacology of Eating, Psychotic and Mood Disorders (Psiconeuroendocrinologia, Genetica e Psicofarmacologia dei Disturbi del Comportamento Alimentare, Psicotici e dell'Umore). Responsabile scientifico: Prof. Michele Fabrazzo Responsabile della sicurezza: Prof. Alfonso Tortorella Categorie ISI Web: NEUROSCIENCES PHARMACOLOGY AND PHARMACY PSYCHIATRY Categorie ERC: LS5_3 Neurochemistry and neuropharmacology LS5_12 Psychiatric disorders SSD di riferimento: MED/25
Sito web	http://www.salutementaleefisica.unina2.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca
Responsabile scientifico/Coordinatore	TORTORELLA Alfonso Antonio Vincenzo (SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA)

Settore ERC del gruppo:
LS2_8 - Epigenetics and gene regulation
LS4_3 - Endocrinology
LS5_12 - Psychiatric disorders (e.g. schizophrenia, autism, Tourettes syndrome, obsessive compulsive disorder, depression, bipolar disorder, attention deficit hyperactivity disorder
LS5_3 - Neurochemistry and neuropharmacology

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
FABRAZZO	Michele	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Ricercatore	MED/25
SCOGNAMIGLIO	Pasquale	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Dottorando	MED/25
VOLPE	Umberto	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Ricercatore	MED/48

---

10. Scheda inserita da questa Struttura ("SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA"):

Nome gruppo*	CLINICAL TRIAL RESEARCH GROUP (GRUPPO DI RICERCA SULLE SPERIMENTAZIONI CLINICHE)
	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE LINEE DI RICERCA DEL GRUPPO Il gruppo di ricerca sulle sperimentazioni cliniche prevede due linee di ricerca: 1) Disegno, conduzione e analisi di sperimentazioni cliniche La linea di ricerca ha come scopo il disegno, la conduzione e lanalisi di sperimentazioni cliniche controllate e randomizzate. Il gruppo di ricerca ha sviluppato negli anni una vasta rete di collaborazioni nazionali ed internazionali ed ha partecipato a numerosi trial clinici per la valutazione dellefficacia dei trattamenti. Lambito di applicazione principale riguarda il trattamento di pazienti oncologici con studi nelle diverse fasi della sperimentazione clinica. Il gruppo di ricerca interviene attivamente in tutte le fasi dello studio, dal disegno fino alla interpretazione e presentazione dei risultati, e nello sviluppo di metodi originali per la ricerca sperimentale clinica. 2) Disegno e conduzione di revisioni sistematiche e meta-analisi di sperimentazioni cliniche La linea di ricerca ha come scopo la revisione e la sintesi dei risultati delle prove di efficacia derivanti da sperimentazioni cliniche. I principali ambiti di applicazione sono lendocrinologia e loncologia. Una particolare attenzione è stata rivolta allapplicazione della metodologia statistica nella conduzione delle meta-analisi. In particolare sono state applicate tecniche per lanalisi di meta-analisi con dati aggregati ed individuali, approcci statistici per la valutazione e quantificazione delleterogeneità dei risultati dei singoli studi, valutazione del publication bias e valutazione della qualità degli studi. Specifica attenzione è stata rivolta allanalisi statistica dei possibili determinanti delleterogeneità che comprende analisi dei sottogruppi e approcci di meta-regressione. ATTIVITÀ NEL TRIENNIO 2011-2013 a) Interazione con altri gruppi di ricerca dellAteneo: L'attività del gruppo di ricerca è prevalentemente di tipo collaborativo, con centri di ricerca sperimentale clinica nazionali (oltre 150 in tutta Italia) e internazionali (Canada per il carcinoma polmonare, Francia, Germania, Spagna, Grecia, Portogallo per i tumori della sfera genitale femminile). E' frequente quindi l'interazione con altri gruppi di ricerca dell'Ateneo (Oncologia, Nefrologia, Endocrinologia, Medicina interna, Odontoiatria, ...), anche se variabile in funzione degli specifici progetti. E' inoltre costante l'attività di consulenza metodologica e statistica con i colleghi della Scuola di Medicina.

Descrizione	b) Partecipazione a progetti di ricerca 1) A phase III study comparing anastrozole, letrozole and exemestase, upfront (for 5 years) or sequentially (for 3 years after 2 years of tamoxifen), as adjuvant treatment of postmenopausal patients with endocrine-responsive breast cancer (studio FATA, finanziato da AIFA) 2) Chemioterapia adiuvante del carcinoma mammario in pazienti anziane: docetaxel settimanale verso CMF. Studio di fase III (studio ELDA) 3) Studio randomizzato di fase III sugli effetti ossei della terapia adiuvante del carcinoma mammario con tamoxifen, letrozolo e letrozolo + acido zoledronico (studio HOBOE) 4) Randomised, open-label clinical trial on the efficacy of colistine plus rifampicin treatment versus colistine alone for severe infections by multidrug resistant acinetobacter Baumanii (finanziato da AIFA) 5) The MILES-3 randomized phase III study assessing the efficacy of cisplatin combined with gemcitabine as first-line therapy of elderly patients with advanced non small cell lung cancer (finanziato da AIFA) 6) A factorial study testing the efficacy of the addition of cisplatin to pemetrexed or gemcitabine in elderly patients with non squamous advanced, metastatic or recurrent NSCLC (the MILES-4 study) 7) Carboplatin Plus Paclitaxel Versus Carboplatin Plus Pegylated Liposomal Doxorubicin As First-Line Treatment for Patients With Ovarian Cancer: The MITO-2 Randomized Phase III Trial 8) A randomized multicentre phase III study comparing weekly versus every-3-week carboplatin plus paclitaxel in patients with advanced ovarian cancer: MITO-7 (Multicentre Italian Trials in Ovarian cancer) ENGOT-ov-10 (European Network of Gynaecological Oncological Trial Groups) - GCIG (Gynecologic Cancer Intergroup) trial. (MITO 7) 9) A phase III international multicenter randomized study testing the effect on survival of prolonging platinum-free interval in patients with ovarian cancer recurring between 6 and 12 months after previous platinum based chemotherapy (MITO 16) 10) Phase III randomized study of fotemustine and dacarbazine versus dacarbazine with or without interferon in advanced malignant melanoma 11) Effect of Very Low Protein Diet Supplemented with Ketoanalogs (sVLPD) on Renal Death in Chronic Kidney Disease stage 4-5 (the ERIKA Study) c) Prodotti: 1. Durante-Mangoni E, Signoriello G, Andini R, Mattei A, De Cristoforo M, Murino P, Bassetti M, Malacarne P, Petrosillo N, Galdieri N, Mocavero P, Corcione A, Viscoli C, Zarrilli R, Gallo C, Utili R. Colistin and rifampicin compared with colistin alone for the treatment of serious infections due to extensively drug-resistant Acinetobacter baumannii: a multicenter, randomized clinical trial. Clin Infect Dis. 2013 Aug;57(3):349-58. 2. Schiavetta A, Maione C, Botti C, Marino G, Lillo S, Garrone A, Lanza L, Pagliari S, Silvestroni A, Signoriello G, Sica V, Cobellis G. A phase II trial of autologous transplantation of bone marrow stem cells for critical limb ischemia: results of the Naples and Pietra Ligure Evaluation of Stem Cells study. Stem Cells Transl Med. 2012 Jul;1(7):572-8. 3. Ciarambino T, Castellino P, Paolisso G, Coppola L, Ferrara N, Signoriello G, Giordano M. Long term effects of low protein diet on depressive symptoms and quality of life in elderly Type 2 diabetic patients. Clin Nephrol. 2012 Aug;78(2):122-8. 4. Lastoria S, Piccirillo MC, Caracò C, Nasti G, Aloj L, Arrichiello C, de Lutio di Castelguidone E, Tatangelo F, Ottaiano A, Iaffaioli RV, Izzo F, Romano G, Giordano P, Signoriello S, Gallo C, Perrone F. Early PET/CT scan is more effective than RECIST in predicting outcome of patients with liver metastases from colorectal cancer treated with preoperative chemotherapy plus bevacizumab. J Nucl Med. 2013 Dec;54(12):2062-9. 5. Di Maio M, Leighl NB, Gallo C, Feld R, Ciardiello F, Butts C, Maione P, Gebbia V, Morgillo F, Wierzbicki R, Favaretto A, Alam Y, Cinieri S, Siena S, Bianco R, Riccardi F, Spatafora M, Ravaioli A, Felletti R, Fregoni V, Genestreti G, Rossi A, Mancuso G, Fasano M, Morabito A, Tsao MS, Signoriello S, Perrone F, Gridelli C; TORCH Investigators. Quality of life analysis of TORCH, a randomized trial testing first-line erlotinib followed by second-line cisplatin/gemcitabine chemotherapy in advanced non-small-cell lung cancer. J Thorac Oncol. 2012 Dec;7(12):1830-44. 6. Nuzzo F, Gallo C, Lastoria S, Di Maio M, Piccirillo MC, Gravina A, Landi G, Rossi E, Pacilio C, Labonia V, Di Rella F, Bartiromo A, Buonfanti G, De Feo G, Esposito G, D'Aniello R, Maiolino P, Signoriello S, De Maio E, Tinessa V, Colantuoni G, De Laurentiis M, D'Aiuto M, Di Bonito M, Botti G, Giordano P, Daniele G, Morabito A, Normanno N, de Matteis A, Perrone F. Bone effect of adjuvant tamoxifen, letrozole or letrozole plus zoledronic acid in early-stage breast cancer: the randomized phase 3 HOBOE study. Ann Oncol. 2012 Aug;23(8):2027-33. 7. Di Maio M, Signoriello S, Morabito A, Rossi A, Maione P, Piantedosi F, Bilancia D, Cigolari S, Barbera S, Gebbia V, Daniele B, Robbiati SF, Illiano A, Ceribelli A, Carrozza F, Favaretto A, Piazza E, Piccirillo MC, Daniele G, Giordano P, Costanzo R, Sandomenico C, Rocco G, Gallo C, Perrone F, Gridelli C. Prognostic impact of education level of patients with advanced non-small cell lung cancer enrolled in clinical trials. Lung Cancer. 2012 Jun;76(3):457-64. 8. Gridelli C, Gallo C, Morabito A, Iaffaioli RV, Favaretto A, Isa L, Barbera S, Gamucci T, Ceribelli A, Filipazzi V, Maione P, Rossi A, Barletta E, Signoriello S, De Maio E, Piccirillo MC, Di Maio M, Rocco G, Vecchione A, Perrone F; G-STEP Investigators. Phase I-II trial of gemcitabine-based first-line chemotherapies for small cell lung cancer in elderly patients with performance status 0-2: the G-STEP trial. J Thorac Oncol. 2012 Jan;7(1):233-42. 9. Gridelli C, Ciardiello F, Gallo C, Feld R, Butts C, Gebbia V, Maione P, Morgillo F, Genestreti G, Favaretto A, Leighl N, Wierzbicki R, Cinieri S, Alam Y, Siena S, Tortora G, Felletti R, Riccardi F, Mancuso G, Rossi A, Cantile F, Tsao MS, Saieg M, da Cunha Santos G, Piccirillo MC, Di Maio M, Morabito A, Perrone F. First-line erlotinib followed by second-line cisplatin-gemcitabine chemotherapy in advanced non-small-cell lung cancer: the TORCH randomized trial. J Clin Oncol. 2012 Aug 20;30(24):3002-11. 10. Pignata S, Scambia G, Ferrandina G, Savarese A, Sorio R, Breda E, Gebbia V, Musso P, Frigerio L, Del Medico P, Lombardi AV, Febbraro A, Scollo P, Ferro A, Tamberi S, Brandes A, Ravaioli A, Valerio MR, Aitini E, Natale D, Scaltriti L, Greggi S, Pisano C, Lorusso D, Salutari V, Legge F, Di Maio M, Morabito A, Gallo C, Perrone F. Carboplatin plus paclitaxel versus carboplatin plus pegylated liposomal doxorubicin as first-line treatment for patients with ovarian cancer: the MITO-2 randomized phase III trial. J Clin Oncol. 2011 Sep 20;29(27):3628-35. 11. Gallo C, Perrone F. Assessing clinical efficacy of drugs in cancer patients: are we on the right track? Clin. Invest. (2011) 1(5), 611614. 12. Zamboli P, De Nicola L, Minutolo R, Chiodini P, Crivaro M, Tassinario S, Bellizzi V, Conte G. Effect of furosemide on left ventricular mass in non-dialysis chronic kidney disease patients: a randomized controlled trial. Nephrol Dial Transplant. 2011 May;26(5):1575-83. 13. Esposito K, Chiodini P, Capuano A, Petrizzo M, Improta MR, Giugliano D. Basal supplementation of insulin lispro protamine suspension versus insulin glargine and detemir for type 2 diabetes: meta-analysis of randomized controlled trials. Diabetes Care. 2012 Dec;35(12):2698-705. 14. Hotta K, Suzuki E, Di Maio M, Chiodini P, Fujiwara Y, Takigawa N, Ichihara E, Reck M, Manegold C, Pilz L, Hisamoto-Sato A, Tabata M, Tanimoto M, Shepherd FA, Kiura K. Progression-free survival and overall survival in phase III trials of molecular-targeted agents in advanced non-small-cell lung cancer. Lung Cancer. 2013;79(1):20-6 15. Rossi A, Di Maio M, Chiodini P, Rudd RM, Okamoto H, Skarlos DV, Früh M, Qian W, Tamura T, Samantas E,

	Shibata T, Perrone F, Gallo C, Gridelli C, Martelli O, Lee SM. Carboplatin- or Cisplatin-Based Chemotherapy in First-Line Treatment of Small-Cell Lung Cancer: The COCIS Meta-Analysis of Individual Patient Data. J Clin Oncol. J Clin Oncol. 2012;30(14):1692-8. 16. Esposito K, Chiodini P, Bellastella G, Maiorino MI, Giugliano D. Proportion of patients at HbA1c target <7% with 8 classes of antidiabetic drugs in type 2 diabetes: systematic review of 218 randomized controlled trials with 78 945 patients. Diabetes Obes Metab. 2012;14(3):228-33. 17. Giugliano D, Maiorino MI, Bellastella G, Chiodini P, Esposito K. Relationship of baseline HbA1c, HbA1c change and HbA1c target of < 7% with insulin analogues in type 2 diabetes: a meta-analysis of randomised controlled trials. Int J Clin Pract. 2011;65(5):602-12. 18. Esposito K, Maiorino MI, Bellastella G, Chiodini P, Giugliano D. Insulin analogs and glycosylated hemoglobin target of less than 7% in type 2 diabetes: a systematic review of randomized trials. Metab Syndr Relat Disord. 2011;9(3):167-76. 19. Giugliano D, Maiorino MI, Bellastella G, Chiodini P, Ceriello A, Esposito K. Efficacy of insulin analogs in achieving the hemoglobin A1c target of <7% in type 2 diabetes: meta-analysis of randomized controlled trials. Diabetes Care. 2011;34(2):510-7. 20. Giugliano D, Maiorino MI, Bellastella G, Chiodini P, Esposito K. Treatment regimens with insulin analogues and haemoglobin A1c target of <7% in type 2 diabetes: a systematic review. Diabetes Res Clin Pract. 2011;92(1):1-10. Collaborazioni scientifiche con Università ed Enti sia nazionali che internazionali L'attività del gruppo di ricerca è prevalentemente di tipo collaborativo, con centri di ricerca sperimentale clinica nazionali (oltre 150 in tutta Italia) e internazionali (Canada per il carcinoma polmonare, Francia, Germania, Spagna, Grecia, Portogallo per i tumori della sfera genitale femminile). Si riportano di seguito alcuni rapporti di collaborazione particolarmente rilevanti con Istituzioni italiane e straniere: 1) Istituto Nazionale Tumori di Napoli 2) Università degli Studi di Napoli Federico II 3) AO Moscati Avellino 4) National Cancer Institute of Canada, Clinical Trials Group 5) Gruppo italiano Mammella (GIM) 6) Gruppo MITO (Multicenter Italian Trials in Ovarian cancer) 7) Gruppo ENGOT (European Network of Gynaecological Oncological Trial Groups) 8) Gruppo GCIG (Gynecologic Cancer Intergroup) Categorie ISI-WEB di riferimento STATISTICS & PROBABILITY Settori Scientifico-Disciplinari di riferimento Statistica Medica (MED/01)
Sito web	http://www.salutementaleefisica.unina2.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca
Responsabile scientifico/Coordinatore	GALLO Ciro (SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA)

Settore ERC del gruppo:
LS2_12 - Biostatistics

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CHIODINI	Paolo	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Ricercatore	MED/01
SIGNORIELLO	Giuseppe	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Ricercatore	MED/01
SIGNORIELLO	Simona	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Ricercatore	MED/01

---

11. Scheda inserita da questa Struttura ("SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA"):

Nome gruppo*	OBSERVATIONAL RESEARCH METHODS (METODOLOGIA DEGLI STUDI OSSERVAZIONALI)
	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE LINEE DI RICERCA DEL GRUPPO Gli studi osservazionali hanno un ruolo fondamentale nella ricerca epidemiologica. Essi sono chiamati studi osservazionali in quanto il ricercatore osserva i soggetti senza manipolazioni o intervento rispetto alla loro esposizione ad un determinato fattore. La maggiore sfida nella realizzazione di studi osservazionali è di trarre conclusioni che siano libere da bias o pregiudizi palesi, nonché di valutare l'influenza di potenziali bias nascosti. Scopo principale del gruppo di ricerca è di collaborare nella realizzazione di studi osservazionali che forniscano stime unbiased delle associazioni analizzate. Il gruppo di ricerca interviene nel definire la corretta metodologia di ricerca in tutte le fasi dello studio dal disegno fino alla interpretazione e presentazione dei risultati. ATTIVITÀ NEL TRIENNIO 2011-2013 a) Interazione con altri gruppi di ricerca dellAteneo:

Descrizione

L'attività del gruppo di ricerca è prevalentemente di tipo collaborativo, con centri di ricerca clinica ed epidemiologica nazionali e internazionali. E' frequente quindi l'interazione con altri gruppi di ricerca dell'Ateneo (Nefrologia, Malattie infettive, Neurologia, Cardiochirurgia,...), anche se variabile in funzione degli specifici progetti.

b) Partecipazione a progetti di ricerca
1) Progetto CARHES: CArdiovascular risk in Renal patients of the Italian Health Examination Survey
2) Progetto ATENA : epidemiologia dei tumori e cardiovascolare in una coorte di donne della città di Napoli
3) Progetto EPICOR: studio italiano sullassociazione tra abitudini alimentari e malattie e cardiovascolari
4) Studio europeo su alimentazione e tumori EPIC (European Prospective Investigation into Cancer and Nutrition)
5) Effectiveness of local treatments for hepatocellular carcinoma (HCC). A population-based epidemiological study (finanziato da AIRC)
6) Costruzione di uno score prognostico per i pazienti affetti da HCC in stadio intermedio secondo l'indice BCLC
7) Prospective validation of IWPC pharmacogenetic algorithm for estimating the appropriate initial dose of warfarin in elderly people (≥65 years) with heart valves or non valvular atrial fibrillation and comorbidity (studio VIALE, finanziato da AIFA)
8) Prognostic value of circulating tumor cells reduction in patients with extensive small-cell lung cancer
9) Studio retrospettivo sulle conseguenze dell'interruzione del trattamento nei pazienti con sclerosi multipla recidivante-remittente
10) Behavioural and emotional problems in a sample of children living in the South of Italy, based on parent and teacher reports
11) Studio di prevalenza europeo sulle infezioni correlate allassistenza e sulluso di antibiotici negli ospedali per acuti.
12) Pianificazione ed elaborazione di indicatori per la valutazione dellappropriatezza dei ricoveri nei reparti di ostetricia

c) Prodotti
1. Coppola N, Potenza N, Pisaturo M, Mosca N, Tonziello G, Signoriello G, Messina V, Sagnelli C, Russo A, Sagnelli E. Liver microRNA hsa-miR-125a-5p in HBV chronic infection: correlation with HBV replication and disease progression. PLoS One. 2013 Jul 3;8(7):e65336.
2. Coppola G, Fortunato D, Mainolfi C, Porcaro F, Roccaro D, Signoriello G, Operto FF, Verrotti A. Bone mineral density in a population of children and adolescents with cerebral palsy and mental retardation with or without epilepsy. Epilepsia. 2012 Dec;53(12):2172-7.
3. Signoriello S, Annunziata A, Lama N, Signoriello G, Chiodini P, De Sio I, Daniele B, Di Costanzo GG, Calise F, Olivieri G, Castaldo V, Lanzetta R, Piai G, Marone G, Visconti M, Fusco M, Di Maio M, Perrone F, Gallo C and Gaeta GB. Survival after locoregional treatments for hepatocellular carcinoma: a cohort study in real-world patients. ScientificWorldJournal. 2012;2012:564706.
4. Coppola N, Marrone A, Pisaturo M, Starace M, Signoriello G, Gentile I, Adinolfi LE, Sagnelli E, Zampino R. Role of interleukin 28-B in the spontaneous and treatment-related clearance of HCV infection in patients with chronic HBV/HCV dual infection. Eur J Clin Microbiol Infect Dis. 2014 Apr;33(4):559-67.
5. Coppola G, Ingrosso D, Operto FF, Signoriello G, Lattanzio F, Barone E, Matera S, Verrotti A. Role of folic acid depletion on homocysteine serum level in children and adolescents with epilepsy and different MTHFR C677T genotypes. Seizure. 2012 Jun;21(5):340-3.
6. Rinaldi B, Donniacuo M, Sodano L, Gritti G, Signoriello S, Parretta E, Berrino L, Urbanek K, Capuano A, Rossi F. Effects of sildenafil on the gastrocnemius and cardiac muscles of rats in a model of prolonged moderate exercise training. PLoS One. 2013 Jul 29;8(7):e69954.
7. Sasso FC, Chiodini P, Carbonara O, De Nicola L, Conte G, Salvatore T, Nasti R, Marfella R, Gallo C, Signoriello S, Torella R, Minutolo R; Nephropathy In Type 2 Diabetes Study Group. High cardiovascular risk in patients with Type 2 diabetic nephropathy: the predictive role of albuminuria and glomerular filtration rate. The NID-2 Prospective Cohort Study. Nephrol Dial Transplant. 2012 Jun;27(6):2269-74.
8. Sieri S, Brighenti F, Agnoli C, Grioni S, Masala G, Bendinelli B, Sacerdote C, Ricceri F, Tumino R, Giurdanella MC, Pala V, Berrino F, Mattiello A, Chiodini P, Panico S, Krogh V. Dietary glycemic load and glycemic index and risk of cerebrovascular disease in the EPICOR cohort. PLoS One. 2013 May 23;8(5):e62625.
9. De Nicola L, Gabbai FB, Agarwal R, Chiodini P, Borrelli S, Bellizzi V, Nappi F, Conte G, Minutolo R. Prevalence and prognostic role of resistant hypertension in chronic kidney disease patients. J Am Coll Cardiol. 2013 Jun 18;61(24):2461-7.
10. Cindolo L, Chiodini P, Brookman-May S, De Cobelli O, May M, Squillacciotti S, De Nunzio C, Tubaro A, Coman I, Feciche B, Truss M, Wirth MP, Dalpiaz O, Chromecki TF, Shariat SF, Sanchez-Chapado M, Santiago Martin Mdel C, Rocco B, Salzano L, Lotrecchiano G, Berardinelli F, Schips L. Assessing the accuracy and generalizability of the preoperative and postoperative Karakiewicz nomograms for renal cell carcinoma: results from a multicentre European and US study. BJU Int. 2013 Sep;112(5):578-84.
11. De Nicola L, Minutolo R, Chiodini P, Borrelli S, Zoccali C, Postorino M, Iodice C, Nappi F, Fuiano G, Gallo C, Conte G; Italian Society of Nephrology Study Group Target Blood pressure Levels (TABLE) in CKD. The effect of increasing age on the prognosis of non-dialysis patients with chronic kidney disease receiving stable nephrology care. Kidney Int. 2012 Aug;82(4):482-8.
12. De Nicola L, Chiodini P, Zoccali C, Borrelli S, Cianciaruso B, Di Iorio B, Santoro D, Giancaspro V, Abaterusso C, Gallo C, Conte G, Minutolo R; SIN-TABLE CKD Study Group. Prognosis of CKD patients receiving outpatient nephrology care in Italy. Clin J Am Soc Nephrol. 2011 Oct;6(10):2421-8.
13. Minutolo R, Agarwal R, Borrelli S, Chiodini P, Bellizzi V, Nappi F, Cianciaruso B, Zamboli P, Conte G, Gabbai FB, De Nicola L. Prognostic role of ambulatory blood pressure measurement in patients with nondialysis chronic kidney disease. Arch Intern Med. 2011 Jun 27;171(12):1090-8.
14. Agnoli C, Krogh V, Grioni S, Sieri S, Palli D, Masala G, Sacerdote C, Vineis P, Tumino R, Frasca G, Pala V, Berrino F, Chiodini P, Mattiello A, Panico S. A priori-defined dietary patterns are associated with reduced risk of stroke in a large Italian cohort. J Nutr. 2011 Aug;141(8):1552-8.
15. De Nicola L, Zamboli P, Bellizzi V, Stanzione G, Russo D, Nappi F, Minco M, Chiodini P, Conte G, Minutolo R. Antiproteinuric response to add-on aliskiren in proteinuric patients treated with dual blockade of the renin-angiotensin system: a 12-month prospective uncontrolled study. Am J Kidney Dis. 2011 Jun;57(6):961-3.
16. Sharabiani MT, Vermeulen R, Scoccianti C, Hosnijeh FS, Minelli L, Sacerdote C, Palli D, Krogh V, Tumino R, Chiodini P, Panico S, Vineis P. Immunologic profile of excessive body weight. Biomarkers. 2011 May;16(3):243-51.
17. Abbatecola AM, Chiodini P, Gallo C, Lakatta E, Sutton-Tyrrell K, Tylavsky FA, Goodpaster B, de Rekeneire N, Schwartz AV, Paolisso G, Harris T; Health ABC study. Pulse wave velocity is associated with muscle mass decline: Health ABC study. Age (Dordr). 2012 Apr;34(2):469-78.
18. Cindolo L, Cantile M, Franco R, Chiodini P, Schiavo G, Forte I, Zlobec I, Salzano L, Botti G, Gidaro S, Terracciano L, Cillo C. Parallel determination of NeuroD1, chromogranin-A, KI67 and androgen receptor expression in surgically treated prostate cancers. Int Braz J Urol. 2011 Jan-Feb;37(1):57-66.

	19. Bendinelli B, Masala G, Saieva C, Salvini S, Calonico C, Sacerdote C, Agnoli C, Grioni S, Frasca G, Mattiello A, Chiodini P, Tumino R, Vineis P, Palli D, Panico S. Fruit, vegetables, and olive oil and risk of coronary heart disease in Italian women: the EPICOR Study. Am J Clin Nutr. 2011 Feb;93(2):275-83. 20. Del Rio D, Agnoli C, Pellegrini N, Krogh V, Brighenti F, Mazzeo T, Masala G, Bendinelli B, Berrino F, Sieri S, Tumino R, Rollo PC, Gallo V, Sacerdote C, Mattiello A, Chiodini P, Panico S. Total antioxidant capacity of the diet is associated with lower risk of ischemic stroke in a large Italian cohort. J Nutr. 2011 Jan;141(1):118-23. d) Collaborazioni scientifiche con Università ed Enti sia nazionali che internazionali L'attività del gruppo di ricerca è prevalentemente di tipo collaborativo, con centri di ricerca clinica ed epidemiologica nazionali e internazionali. Tra le collaborazioni prevalenti si riportano: - Università degli Studi di Napoli Federico II - Istituto Nazionale Tumori di Napoli - Istituto Nazionale Tumori di Milano - Gruppo EPIC (European Prospective Investigation into Cancer and Nutrition) Settori Scientifico-Disciplinari di riferimento Statistica Medica (MED/01) Categorie ISI-WEB di riferimento Statistics & probability
Sito web	http://www.salutementaleefisica.unina2.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca
Responsabile scientifico/Coordinatore	CHIODINI Paolo (SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA)

Settore ERC del gruppo:
LS2_12 - Biostatistics

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
GALLO	Ciro	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Prof. Ordinario	MED/01
SIGNORIELLO	Giuseppe	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Ricercatore	MED/01
SIGNORIELLO	Simona	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Ricercatore	MED/01

---

12. Scheda inserita da altra Struttura ("MEDICO-CHIRURGICO DI INTERNISTICA CLINICA E SPERIMENTALE "F. MAGRASSI E A. LANZARA""), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	Gastrointestinal tract in Autism Spectrum Disorders (ASD) (Aspetti Gastrointestinali del Disturbo Autistico - ASD)
	Gastrointestinal tract in Autism Spectrum Disorders (ASD) (Aspetti Gastrointestinali del Disturbo Autistico - ASD) Investigation of Intestinal barrier function, Gastrointestinal symptoms, Gut inflammation, Microbiota, Gluten and Milk related biochemical markers, Food allergies and Intolerance in ASDs subjects. Studio della funzione di barriera in soggetti ASD Studio della sintomatologia GI dei soggetti ASD Studio dei parametri biochimici glutine-correlati negli ASD Studio della infiammazione intestinale negli ASD Intolleranze alimentari ed anticorpi correlati in ASD ISI WEB KEYWORDS: Gastroenterology and Hepatology Neurosciences, Immunology, Pediatrics, Psychiatry PPROGETTI DI RICERCA Titolo: Assessment of gastrointestinal comorbidities in Autism Spectrum Disorders (ASD), Ente finanziatore: Ministero della Salute bando 2013 Titolo: Molecular pathways involved in oxidative stress and leaky gut impairment in autism spectrum disorders, Ente finanziatore: Scientific and Technological Cooperation between Italy and the United States of America Titolo: Gastrointestinal involvment in Autism, Ente finanziatore: autism speaks, USA Pubblicazioni (2011-2013) del gruppo di ricerca

Descrizione	1. The Expression of Caspases is Enhanced in Peripheral Blood Mononuclear Cells of Autism Spectrum Disorder Patients. Siniscalco D, Sapone A, Giordano C, Cirillo A, de Novellis V, de Magistris L, Rossi F, Fasano A, Maione S, Antonucci N. J Autism Dev Disord 2012; 42:1403-1410. 2. Cannabinoid Receptor Type 2, but not Type 1, is Up-Regulated in Peripheral Blood Mononuclear Cells of Children Affected by Autistic Disorders. Siniscalco D, Sapone A, Giordano C, Cirillo A, de Magistris L, Rossi F, Fasano A, Bradstreet JJ, Maione S, Antonucci N. J Autism Dev Disord 2013 43:2686-2695. 3. Antibodies against food antigens in patients with autistic spectrum disorders (ASDs). de Magistris L, Picardi A, Siniscalco D, Riccio MP, Sapone A, Cariello R, Abbadessa S, Medici N, Lammers KM, Schiraldi C, Iardino P, Marotta R, Tolone C, Fasano A, Pascotto A, Bravaccio C. Biomed Res Int 2013; 2013:729349. 4. Intestinal barrier in autism. de Magistris L, Picardi A, Sapone A, Cariello R, Siniscalco D, Bravaccio C, Pascotto A In: Comprehensive Guide to Autism 2014; Patel VB, Preedy VR, Martin CR (Eds); pp 2047-2060; Springer, New York 5. Receptor/Regulatory Molecules Pattern Changes: Caspases in Autism Spectrum Disorders Siniscalco D, Antonucci N, Maione S, de Magistris L In: Comprehensive Guide to Autism 2014; Patel VB, Preedy VR, Martin CR (Eds); pp 1245-1257; Springer, New York 6. Urinary p-cresol is elevated in small children with severe autism spectrum disorder Altieri, L., Neri, C., Sacco, R., Curatolo, P., Benvenuto, A., Muratori, F., Santocchi, E., (...), Persico, A.M. 2011 Biomarkers 16 (3) , pp. 252-260 7. Safety of attention-deficit/hyperactivity disorder medications in children: an intensive pharmacosurveillance monitoring study. Ruggiero S, Rafaniello C, Bravaccio C, Grimaldi G, Granato R, Pascotto A, Sportiello L, Parretta E, Rinaldi B, Panei P, Rossi F, Capuano A. J Child Adolesc Psychopharmacol. 2012 Dec;22(6):415-22. 8. Cluster analysis of autistic patients based on principal pathogenetic components. Sacco R, Lenti C, Saccani M, Curatolo P, Manzi B, Bravaccio C, Persico AM. Autism Res. 2012 Apr;5(2):137-47. doi: 10.1002/aur.1226. Epub 2012 Mar 17. 9. Polysomnographic findings in Rett syndrome: a case-control study. Carotenuto M, Esposito M, D'Aniello A, Rippa CD, Precenzano F, Pascotto A, Bravaccio C, Elia M. Sleep Breath. 2012 Mar 7. 10. Developmental evolution in a patient with multiple acyl-coenzymeA dehydrogenase deficiency under pharmacological treatment. Rosa M, Pascarella A, Parenti G, Buono S, Romano A, Della Casa R, Andria G, Marino M, Riccio MP, Bravaccio C. Eur J Paediatr Neurol. 2012 Mar;16(2):203-5. 11. No association between a common single nucleotide polymorphism, rs4141463, in the MACROD2 gene and autism spectrum disorder.Curran S, Bolton P, Rozsnyai K, Chiocchetti A, Klauck SM, Duketis E, Poustka F, Schlitt S, Freitag CM, Lee I, Muglia P; ITAN, Poot M, Staal W, de Jonge MV, Ophoff RA, Lewis C, Skuse D, Mandy W, Vassos E, Fossdal R, Magnusson P, Hreidarsson S, Saemundsen E, Stefansson H, Stefansson K, Collier D.Am J Med Genet B Neuropsychiatr Genet. 2011 Sep;156B(6):633-9. 12. Prevalence of HHV-6 and HHV-8 antibodies in patients with autism spectrum disorders. Gentile I1, Zappulo E, Coppola N, Bonavolta R, Portella G, Cernia DS, Riccio MP, Settimi A, Pascotto A, Borgia G, Bravaccio C. In Vivo. 2013 Nov-Dec;27(6):843-9. 13. Etiopathogenesis of autism spectrum disorders: fitting the pieces of the puzzle together. Gentile I1, Zappulo E, Militerni R, Pascotto A, Borgia G, Bravaccio C. Med Hypotheses. 2013 Jul;81(1):26-35. doi: 10.1016/j.mehy.2013.04.002. Epub 2013 Apr 25. 14. Response to measles-mumps-rubella vaccine in children with autism spectrum disorders. Gentile I1, Bravaccio C, Bonavolta R, Zappulo E, Scarica S, Riccio MP, Settimi A, Portella G, Pascotto A, Borgia G. In Vivo. 2013 May-Jun;27(3):377-82. Settore ERC del gruppo: LS4_1 , LS5_12
Sito web	www.dipartimentomagrassi.unina2.it
Responsabile scientifico/Coordinatore	DE MAGISTRIS Laura (MEDICO-CHIRURGICO DI INTERNISTICA CLINICA E SPERIMENTALE "F. MAGRASSI E A. LANZARA")

Settore ERC del gruppo:
LS4_1 - Organ physiology and pathophysiology
LS5_12 - Psychiatric disorders (e.g. schizophrenia, autism, Tourettes syndrome, obsessive compulsive disorder, depression, bipolar disorder, attention deficit hyperactivity disorder
LS6_1 - Innate immunity and inflammation

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
MEDICI	Nicola	BIOCHIMICA, BIOFISICA E PATOLOGIA GENERALE	Prof. Associato	MED/04
PASCOTTO	Antonio	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Prof. Ordinario	MED/39

Altro Personale	Iardino Patrizia (RDNPRZ57E51G902P)-Funzionario Tecnico - Dip. Biochimica, Biofisica e Patologia generale; Siniscalco Dario (SNSDRA73R27F839N)-Tecnico scientifico - Dip. Medicina Sperimentale; Bravaccio Carmela(BRVCML68H50F839W)- PA - Università Federico II Dipartimento scienze mediche traslazionali MED 39

---

13. Scheda inserita da altra Struttura ("SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE, NEUROLOGICHE, METABOLICHE E DELL'INVECCHIAMENTO"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	Pathogenic mechanisms, metabolic factors and immunological basis in the progression of chronic hepatitis and immune-mediated diseases.(Meccanismi patogenetici, fattori metabolici e basi immunologiche nella progressione dellepatite cronica e nelle malattie immuno-mediate)
Descrizione	Questo gruppo nasce dalla partecipazione a programmi di ricerca che hanno come obiettivo principale quello di valutare: -i meccanismi patogenetici ed i fattori metabolici nella progressione dellepatite cronica C, - i fattori implicati nella risposta alla terapia antivirale, - ii ruolo del virus dellepatite C ed i meccanismi che favoriscono linsorgenza e la progressione dellaterosclerosi, - linterazione tra NAFLD e aterosclerosi, - il rischio cardio-vascolare in epatopatie steatosiche a diversa eziologia, -Il ruolo dei fattori metabolici (obesità, insulino resistenza) e genetici nella progressione delle malattie steatosiche epatiche, - le basi immunologiche delle malattie immuno-mediate. Alcune Pubblicazioni del gruppo (2011-2013) Componenti Prof. Luigi Elio Adinolfi 1. LE Adinolfi, LRestivo ,B Guerrera, A Sellitto, A Ciervo, N Iuliano, L Rinaldi, A Santoro, G Li Vigni, A Marrone. Chronic HCV infection is a risk factor of ischemic stroke. Atherosclerosis 2013;231:22-26 2. Adinolfi LE, RestivoL.Doesvitamin E cure nonalcoholicsteatohepatitis?Expert Rev GastroenterolHepatol. 2011 Apr;5(2):147-50 3. Adinolfi LE, Restivo L, Zampino R, Lonardo A, LoriaP.Metabolic alterations and chronic hepatitis C: treatment strategies.ExpertOpinPharmacother. 2011 Oct;12(14):2215-34. 4. E. Durante-Mangoni, L Vallefuoco, R Sorrentino, D Iossa, E Perna, R Molaro, U Braschi, R Zampino, G Sodano, LE Adinolfi, R Utili, G Portella. CLINICO-PATHOLOGICAL SIGNIFICANCE OF HEPATITIS C VIRUS CORE ANTIGEN LEVELS IN CHRONIC INFECTION.J Med Virol. 2013 Nov;85(11):1913-8. 5. F Violi, G Davi, W Hiatt, GY Lip, GR Corazza, F Perticone, M Proietti, P Pignatelli, AR Vestri,SBasili. onBehalf of The ARAPACIS STUDY Investigators (LE adinolfi, A. Sellitto, L Restivo). Prevalence of Peripheral Artery Disease by Abnormal Ankle-Brachial Index in Atrial Fibrillation: Implications for Risk and Therapy. J Am CollCardiol 2013;62:255-256 Prof. Giacomo Lucivero 1. Sellitto A, Galizia G, De Fanis U, Lieto E, Zamboli A, Orditura M, De Vita F, Giunta R, Lucivero G, Romano C.Behavior of circulating CD4+CD25+Foxp3+ regulatory T cells in colon cancerpatientsundergoingsurgery.JClinImmunol. 2011 Dec;31(6):1095-104. 2. Lucivero G, Romano C, Ferraraccio F, Sellitto A, De Fanis U, Giunta R, Guarino A, Auriemma PP, Benincasa M, Iovino F. Lupus mastitis in systemic lupus erythematosus: a rare condition requiring a minimally invasive diagnostic approach.Int J ImmunopatholPharmacol. 2011 Oct-Dec;24(4):1125-9. Prof. Riccardo Giunta 1. Sellitto A, Romano C, Giunta R, Galizia G, Lucivero G. A subtle case of iron-deficiencyanemia.InternEmergMed. 2011 Apr;6(2):191-2. 2. Sellitto A, Santoriello A, De Fanis U, Benevento R, Perna G, Rossiello R, Maio MD, Giunta R, Canonico S, Lucivero G, Romano C.Granulomatouslobularmastitis: anothermanifestation of systemic lupus erythematosus?Breast J. 2013 May-Jun;19(3):331-2. Dott. Ciro Romano 1. Cacciapuoti F, Scognamiglio A, Paoli VD, Romano C, CacciapuotiF.LeftAtrial Volume Index asIndicator of Left VentricularDiastolicDysfunction: Comparationbetween Left Atrial Volume Index and TissueMyocardial Performance Index.JCardiovascUltrasound. 2012 Mar;20(1):25-9. 2. C. Romano, A. Sellitto, L. Restivo,L.E. Adinolfi.Clinically-irrelevantpositivity for serumproteinase 3-ANCA in HIV disease. Intern J Immunopathol&Pharmacol2013 Oct-Dec;26(4):957-9 Dott.ssa Rosa Zampino

	1. Zampino R, Costa G, Barillari M, Adinolfi LE, MarroneAReversible sudden hearing loss in a chronic hepatitis C patient who achieved a sustained response to antiviral re-treatment.. Infez Med. 2012;20:117-9. 2. Anzivino C, Odoardi MR, Meschiari E, Baldelli E, Facchinetti F, Neri I, Ruggiero G, Zampino R, Bertolotti M, Loria P, CarulliLABCB4 and ABCB11 mutations in intrahepaticcholestasis of pregnancy in an Italianpopulation.DigLiverDis. 2013 Mar;45(3):226-32 Dott. Aldo Marrone 1. AdinolfiLE,Restivo L, Marrone A. The predictive value of steatosis in epatitis C virus infection. Expert Rev GastroenterolHepatol. 2013;7:205-13. 2. R Zampino, A Marrone, L Restivo, B Guerrera, A Sellitto, L Rinaldi, C Romano, LE Adinolfi.Chronic HCV infection and inflammation: Clinical impact on hepatic and extra-hepatic manifestations. World J Hepatol2013 October 27; 5(10): 528-540. 3. Lampertico P, Viganò M, Di Costanzo GG, Sagnelli E, Fasano M, Di Marco V, Boninsegna S, Farci P, Fargion S, Giuberti T, Iannacone C, Regep L, Massetto B, Facchetti F, Colombo M; PegBeLiverStudy Group (Marrone A).Randomised study comparing 48 and 96 weeks peginterferonα-2a therapy in genotype D HBeAg-negative chronichepatitisB.Gut. 2013 Feb;62(2):290-8. DottNicola Coppola 1. Zampino R, Coppola N, Cirillo G, Boemio A, Pisaturo M, Marrone A, Macera M, Sagnelli E, Perrone L, Adinolfi LE, Miraglia del Giudice E.Abdominalfatinteracts with PNPLA3 I148M, butnot with the APOC3 variant in the pathogenesis of liversteatosis in chronichepatitis C. J ViralHepat. 2013 Aug;20(8):517-23. 2. N Coppola, R Zampino, G Bellini, M Macera, A Marrone, M Pisaturo, A Boemio, B Nobili, G Pasquale, S Maione, LE Adinolfi, L Perrone, E Sagnelli, E Miraglia Del Giudice, F Rossi. CANNABINOID RECEPTOR 2-63 QQ VARIANT IS ASSOCIATED WITH SEVERE NECROINFLAMMATION IN CHRONIC HEPATITIS C. ClinGastroenterol&Hepatol. 2013;12:334-40 DottssaGuerrera Barbara 1. Restivo L, Zampino R, Guerrera B, Ruggiero L, Adinolfi LE. Steatosis is the predictor of relapse in HCV genotype 3- but not 2-infected patients treated with 12 weeks of pegylated interferon-α-2a plus ribavirin and RVR.J Viral Hepat. 2012;19:346-52. 2. Adinolfi LE, Restivo L, Zampino R, Guerrera B, Lonardo A, Ruggiero L, Riello F, Loria P, Florio A Chronic HCV infectionis a risk of atherosclerosis. Role of HCV and HCV-related steatosis.Atherosclerosis.2012 ;221:496-502. DottLonardoAmedeo 1. Adinolfi LE, Zampino R, Restivo L, Lonardo A, Loria P. Hepatitit C virus in patientswithmetabolicsyndrome. Future Medicine 2013. Chapeter 1, on line doi:10.2217/EBO.12.409 2. Lonardo A, Ballestri S, Restivo L, AdinolfiLE ,Loria P. Hepatitis C and cardiovascular risk: facts and controversies. In :Hottopics in viral hepatitis. Ed. F. Negro. Hepatitis C virus and metabolism 3nd edition. FB communication. Vol. 8. issue 24; 2012; pag. 27-35. Per questo gruppo sono attivi nel triennio 2011-2013, n. 2 progetti: - Progetto di ricerca finanziato dalla Regione Campania dal titolo: Progressione dellepatite cronica virale verso la cirrosi epatica e lepatocarcinoma: individuazione dei fattori e meccanismi patogenetici responsabili e valutazione dellefficacia di trattamenti innovativi Responsabile: Prof. Luigi Elio Adinolfi - Progetto PRIN 2013 Bando 2012 non finanziato - Titolo del Progetto di Ricerca: Steatosi epatica non-alcolica (NAFLD) e danno cardio-vascolare: studio dei meccanismi patogenetici di aterosclerosi in differenti condizioni cliniche caratterizzate da accumulo di grasso nel fegato con e senza insulino resistenza. Coordinatore Scientifico: Prof Luigi Elio Adinolfi -
Sito web	http://www.mesunemas.unina2.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca
Responsabile scientifico/Coordinatore	ADINOLFI Luigi Elio (SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE, NEUROLOGICHE, METABOLICHE E DELL'INVECCHIAMENTO)

Settore ERC del gruppo:
LS4 - Physiology, Pathophysiology and Endocrinology: Organ physiology, pathophysiology, endocrinology, metabolism, ageing, tumorigenesis, cardiovascular disease, metabolic syndrome
LS6 - Immunity and Infection: The immune system and related disorders, infectious agents and diseases, prevention and treatment of infection

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
COPPOLA	Nicola	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Ricercatore	MED/17
GIUNTA	Riccardo	SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE, NEUROLOGICHE, METABOLICHE E DELL'INVECCHIAMENTO	Prof. Associato	MED/09
GUERRERA	Barbara	MEDICINA SPERIMENTALE	Dottorando	MED/07
LUCIVERO	Giacomo	SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE, NEUROLOGICHE, METABOLICHE E DELL'INVECCHIAMENTO	Prof. Ordinario	MED/09
MARRONE	Aldo	SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE, NEUROLOGICHE, METABOLICHE E DELL'INVECCHIAMENTO	Ricercatore	MED/09

ROMANO	Ciro Pasquale	SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE, NEUROLOGICHE, METABOLICHE E DELL'INVECCHIAMENTO	Ricercatore	MED/09
ZAMPINO	Rosa	SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE, NEUROLOGICHE, METABOLICHE E DELL'INVECCHIAMENTO	Ricercatore	MED/09

Altro Personale	Dott. Amedeo Lonardo,Division of Internal Medicine, Department of Biomedical, Metabolic and NeuralSciences, University of Modena and Reggio Emilia, 41126 Modena, Italy.

14. Scheda inserita da altra Struttura ("SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE, NEUROLOGICHE, METABOLICHE E DELL'INVECCHIAMENTO"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	Epidemiology and complications in chronic Kidney disease - Epidemiologia e complicanze nelle malattie renali croniche
	Questo gruppo nasce dalla partecipazione a protocolli di ricerca che hanno come obiettivo principale: - La valutazione della prognosi cardio-renale in pazienti con CKD con particolare riguardo alletà avanzata. - Lo Studio di nuove opzioni terapeutiche per il trattamento della proteinuria e dellipertrofia ventricolare sinistra; - La valutazione metabolica della perdita di aminoacidi durante la sessione dialitica; - La progressione delle nefropatie croniche: ruolo delletà avanzata, del diabete e delle complicanze metaboliche dellinsufficienza renale cronica; - Il ruolo dellipertensione arteriosa, delle alterazioni metaboliche e dellanemia sulla progressione della malattia renale cronica e sul rischio cardiovascolare con particolare riguardo alletà; - La prevenzione del danno renale nel soggetto diabetico Le coorti dei relativi protocolli di ricerca sono rappresentate da pazienti con CKD non dialitica prevalenti stabilmente seguiti negli ambulatori di nefrologia italiani arruolati nel 2003-2004 (coorte TABLE) o nel 2010 (coorte RECORD-IT) e da pazienti incidenti arruolati nel 2004 (coorte SIR-SIN). La valutazione invece di analisi epidemiologiche sul rischio renale e cardiovascolare saranno ulteriormente approfondite in una coorte di pazienti con nefropatia diabetica seguiti presso centri territoriali di diabetologia in Campania (coorte NID-2) e in medicina generale (coorte PROPAN); Da ciò, la collaborazione con altri gruppi nazionali ed internazionali, allo scopo di confermare le osservazioni epidemiologiche emerse nei suddetti studi in altre coorti. In particolare, è stata recentemente formalizzata una collaborazione internazionale con gruppi di ricerca statunitensi, giapponesi, e spagnoli al fine di valutare il ruolo prognostico della misurazione ambulatoriale della pressione arteriosa (ABPM) in una coorte di oltre 8000 soggetti con CKD. Partecipazione a progetti di Ricerca: RECORD-IT (REport of COmorbidities in non-dialysisRenalDiseasepopulation in ITaly) in collaborazione con altre 4 Università Italiane CARHES (Cardiovascularrisk in RenalPatients of the ItalianHealthExaminationSurvey) in collaborazione con IIstituto Superiore di Sanitàa IANMCO (Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri). IN-DEPTH (INternational Database for Evaluation, Prognosis and Treatment of Hypertension in CKD) work group. In Collaborazione con altreUniversitàEstere SALUTE-CKD (SALtlowering by Urine sodium self-measurement Trial in ChronicKidneyDiseasE) finanziato nel Bando 2010-Ricerca Finalizzata del Ministero della Salute. European CKD BurdenConsortium della Società Europea di Nefrologia in collaborazione con il registro di dialisi e trapianto della Società Europea di nefrologia (ERA-EDTA Registry). Categorie ISI WEB di riferimento: Urology & nephrology Statistics & probability Cardiac & cardiovascular system Pubblicazioni scientifiche Prof Conte G 1. Presta P, Minutolo R, Iodice C, Comi N, Casoria V, Fuiano L, Caglioti C,Conte G, Fuiano G. Renin-angiotensinsysteminhibitors reduce the progression of mesangioproliferativeglomerulonephritis: 10year follow-up. Eur J Intern Med.2011 Dec;22(6):e90-4. doi: 10.1016/j.ejim.2011.08.021. Epub 2011 Sep 28. PubMedPMID: 22075320. 2. Di Iorio B, Aucella F, Conte G, Cupisti A, Santoro D. A prospective,multicenter, randomized, controlled study: the correction of metabolic acidosiswith use of bicarbonate in Chronic Renal Insufficiency (UBI) Study. J Nephrol.2012 May-Jun;25(3):437-40. doi: 10.5301/jn.5000014. PubMed PMID: 21928233. 3. Mallamaci F, Minutolo R, Leonardis D, D'Arrigo G, Tripepi G, Rapisarda F,Cicchetti T, Maimone I, Enia G, Postorino M, Santoro D, Fuiano G, De Nicola L,Conte G, Zoccali C. Long-termvisit-to-visit office blood pressure variabilityincreases the risk of adversecardiovascularoutcomes in patients with chronickidneydisease. Kidney Int. 2013 Aug;84(2):381-9. doi: 10.1038/ki.2013.132. Epub2013 Apr 24. PubMed PMID: 23615498. Prof De Nicola L 1. De Nicola L, Gabbai FB, Agarwal R, Chiodini P, Borrelli S, Bellizzi V, Nappi F, Conte G, Minutolo R. Prevalence and prognostic role of resistant hypertension in chronic kidney disease patients. J Am CollCardiol. 2013 Jun 18;61(24):2461-7.doi: 10.1016/j.jacc.2012.12.061. Epub 2013 Apr 23. PubMed PMID: 23623908. 2. Icardi A, Paoletti E, De Nicola L, Mazzaferro S, Russo R, Cozzolino M. Renal anaemia and EPO hyporesponsiveness associated with vitamin D deficiency: thepotential role of inflammation. Nephrol Dial Transplant. 2013 Jul;28(7):1672-9.doi: 10.1093/ndt/gft021. Epub 2013 Mar 6. Review. PubMed PMID: 23468534. 3. De Nicola L, Conte G, Russo D, Gorini A, Minutolo R. Antiproteinuric effectof add-on paricalcitol in CKD patients under maximal tolerated inhibition ofrenin-angiotensin system: a prospective observational study. BMC Nephrol. 2012Nov 20;13:150. doi: 10.1186/1471-2369-13-150. PubMed PMID: 23167771; PubMedCentral PMCID: PMC3511164 4. De Nicola L, Chiodini P, Zoccali C, Borrelli S, Cianciaruso B, Di Iorio B,Santoro D, Giancaspro V, Abaterusso C, Gallo

Descrizione	C, Conte G, Minutolo R; SIN-TABLECKD Study Group. Prognosis of CKD patients receiving outpatient nephrology carein Italy. Clin J Am SocNephrol. 2011 Oct;6(10):2421-8. doi:10.2215/CJN.01180211. Epub 2011 Aug 4. PubMed PMID: 21817127; PubMed CentralPMCID: PMC3359552. 5. De Nicola L, Zamboli P, Bellizzi V, Stanzione G, Russo D, Nappi F, Minco M,Chiodini P, Conte G, Minutolo R. Antiproteinuric response to add-onaliskiren in proteinuric patients treated with dua lblockade of the renin-angiotensin system: a 12-month prospective uncontrolled study. Am J Kidney Dis. 2011 Jun;57(6):961-3.doi: 10.1053/j.ajkd.2011.02.384. Epub 2011 Apr 19. PubMed PMID: 21507536. Prof Minutolo R 1. Minutolo R, Locatelli F, Gallieni M, Bonofiglio R, Fuiano G, Oldrizzi L,Conte G, De Nicola L, Mangione F, Esposito P, Dal Canton A; REport ofCOmorbidities in non-Dialysis Renal Disease Population in Italy (RECORD-IT) StudyGroup. Anaemia management in non-dialysis chronic kidney disease (CKD) patients: a multicentre prospective study in renal clinics. Nephrol Dial Transplant. 2013Dec;28(12):3035-45. doi: 10.1093/ndt/gft338. Epub 2013 Oct 21. PubMed PMID:24145459 2. Minutolo R, Conte G, Cozzolino M, Polito P, Manno C, Di Iorio BR, Santoro D, Di Luca M, Nappi F, Feriozzi S, Sasso FC, De Nicola L. Conversion from epoetin and darbepoetin to C.E.R.A. in non-dialysis CKD patients: a multicenter Italian prospective study in nephrology practice. Blood Purif. 2013;36(2):69-77. doi:10.1159/000353607. Epub 2013 Aug 28. PubMed PMID: 23989045. 3. Minutolo R, Conte G, De Nicola L. Letter to the Editor: comment on thearticle "estimating the influence of physicians on the underuse of drugs indiabetic nephropathy in Taiwan" by Huang et al, and author's reply. J Nephrol.2013 Mar-Apr;26(2):417-8. doi: 10.5301/jn.5000263. Epub 2013 Mar 18. PubMed PMID:23515969. 4. Borrelli S, De Nicola L, Stanzione G, Conte G, Minutolo R. Resistant hypertension in nondialysis chronic kidney disease. Int J Hypertens.2013;2013:929183. doi: 10.1155/2013/929183. Epub 2013 Apr 22. PubMed PMID:23710342; PubMed Central PMCID: PMC3654372. 5. Naim A, Al Dalies H, El Balawi M, Salem E, Al Meziny K, Al Shawwa R, MinutoloR, Manduca P. Birth defects in Gaza: prevalence, types, familiarity andcorrelation with environmental factors. Int J Environ Res Public Health. 2012May;9(5):1732-47. doi: 10.3390/ijerph9051732. Epub 2012 May 7. PubMed PMID:22754469; PubMed Central PMCID: PMC3386584. 6. Minutolo R, Conte G, Cianciaruso B, Bellizzi V, Camocardi A, De Paola L, DeNicola L. Hyporesponsiveness to erythropoiesis-stimulating agents and renal survival in non-dialysis CKD patients. Nephrol Dial Transplant. 2012Jul;27(7):2880-6. doi: 10.1093/ndt/gfs007. Epub 2012 Feb 8. PubMed PMID:22319218. 7. Minutolo R, Agarwal R, Borrelli S, Chiodini P, Bellizzi V, Nappi F,Cianciaruso B, Zamboli P, Conte G, Gabbai FB, De Nicola L. Prognostic role of ambulatory blood pressure measurement in patients with nondialysis chronic kidney disease. Arch Intern Med. 2011 Jun 27;171(12):1090-8. doi:10.1001/archinternmed.2011.230. PubMed PMID: 21709109. 8. Savino M, Garofalo C, De Paris V, Michini C, Pirro L, Palmisano R, ProvenzanoM, Minutolo R, Conte G, De Nicola L. Statins in patients with chronickidneydisease: new evidence. Minerva UrolNefrol. 2013 Sep;65(3):217-23. Review. PubMedPMID: 23872633. Prof Zamboli P 1. Insalaco M, Zamboli P, Floccari F, Marrocco F, Andrulli S, Logias F, Di LulloL, Fiorini F, Granata A. Indication to renalbiopsy in DM2 patients: potentialrole of intrarenal resistive index. Arch ItalUrolAndrol. 2012 Dec;84(4):283-6. PubMed PMID: 23427765. 2. Kiryluk K, Li Y, Sanna-Cherchi S, Rohanizadegan M, Suzuki H, Eitner F, SnyderHJ, Choi M, Hou P, Scolari F, Izzi C, Gigante M, Gesualdo L, Savoldi S, AmorosoA, Cusi D, Zamboli P, Julian BA, Novak J, Wyatt RJ, Mucha K, Perola M,Kristiansson K, Viktorin A, Magnusson PK, Thorleifsson G, Thorsteinsdottir U,Stefansson K, Boland A, Metzger M, Thibaudin L, Wanner C, Jager KJ, Goto S,Maixnerova D, Karnib HH, Nagy J, Panzer U, Xie J, Chen N, Tesar V, Narita I,Berthoux F, Floege J, Stengel B, Zhang H, Lifton RP, Gharavi AG. Geographicdifferences in geneticsusceptibility to IgAnephropathy: GWAS replicationstudy and geospatialriskanalysis. PLoS Genet. 2012;8(6):e1002765. doi:10.1371/journal.pgen.1002765. Epub 2012 Jun 21. PubMed PMID: 22737082; PubMedCentral PMCID: PMC3380840. 3. Zamboli P, De Nicola L, Minutolo R, Chiodini P, Crivaro M, Tassinario S,Bellizzi V, Conte G. Effect of furosemide on left ventricular mass innon-dialysis chronic kidney disease patients: a randomized controlled trial.Nephrol Dial Transplant. 2011 May;26(5):1575-83. doi: 10.1093/ndt/gfq565. Epub2010 Sep 27. PubMed PMID: 20876366. Prof Chiodini P 1. De Nicola L, Borrelli S, Chiodini P, Zamboli P, Iodice C, Gabbai FB, Conte G,Minutolo R. Hypertension management in chronickidneydisease: translatingguidelinesintodailypractice. J Nephrol. 2011 Nov-Dec;24(6):733-41. doi:10.5301/JN.2011.6335. PubMed PMID: 21319133 2. De Nicola L, Borrelli S, Gabbai FB, Chiodini P, Zamboli P, Iodice C, VitielloS, Conte G, Minutolo R. Burden of resistant hypertension in hypertensive patients with non-dialysis chronic kidney disease. Kidney Blood Press Res.2011;34(1):58-67. doi: 10.1159/000322923. Epub 2011 Jan 4. PubMed PMID: 21212686. Prof Gallo C 1. Sasso FC, Chiodini P, Carbonara O, De Nicola L, Conte G, Salvatore T, NastiR, Marfella R, Gallo C, Signoriello S, Torella R, Minutolo R; Nephropathy In Type2 DiabetesStudy Group. High cardiovascular risk in patients with Type 2 diabeticnephropathy: the predictive role of albuminuria and glomerular filtration rate.The NID-2 Prospective Cohort Study. Nephrol Dial Transplant. 2012Jun;27(6):2269-74. doi: 10.1093/ndt/gfr644. Epub 2011 Nov 16. PubMed PMID:22090446. 2. De Nicola L, Minutolo R, Chiodini P, Borrelli S, Zoccali C, Postorino M,Iodice C, Nappi F, Fuiano G, Gallo C, Conte G; Italian Society of NephrologyStudy Group Target Blood pressure Levels (TABLE) in CKD. The effect of increasingage on the prognosis of non-dialysis patients with chronic kidney diseasereceiving stable nephrology care. Kidney Int. 2012 Aug;82(4):482-8. PubMed PMID: 22622495.
Sito web	http://www.mesunemas.unina2.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca
Responsabile scientifico/Coordinatore	CONTE Giuseppe (SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE, NEUROLOGICHE, METABOLICHE E DELL'INVECCHIAMENTO)

Settore ERC del gruppo:

LS4 - Physiology, Pathophysiology and Endocrinology: Organ physiology, pathophysiology, endocrinology, metabolism, ageing, tumorigenesis, cardiovascular disease, metabolic syndrome
LS4_8 - Non-communicable diseases (except for neural/psychiatric, immunity-related, metabolism-related disorders, cancer and cardiovascular diseases)

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CHIODINI	Paolo	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Ricercatore	MED/01
DE NICOLA	Luca	SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE, NEUROLOGICHE, METABOLICHE E DELL'INVECCHIAMENTO	Prof. Associato	MED/14
GALLO	Ciro	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Prof. Ordinario	MED/01
MINUTOLO	Roberto	SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE, NEUROLOGICHE, METABOLICHE E DELL'INVECCHIAMENTO	Ricercatore	MED/14
ZAMBOLI	Pasquale	SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE, NEUROLOGICHE, METABOLICHE E DELL'INVECCHIAMENTO	Ricercatore	MED/14

---

15. Scheda inserita da altra Struttura ("SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE, NEUROLOGICHE, METABOLICHE E DELL'INVECCHIAMENTO"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	Systematic Reviews and Meta-analysis in Metabolic Diseases and Endocrinology -Revisioni sistematiche e meta-analisi in Malattie del Metabolismo ed Endocrinologia
Descrizione	Questo gruppo nasce dalla partecipazione a programmi di ricerca che hanno come obiettivo principale quello di occuparsi del disegno e conduzione di revisioni sistematiche e meta-analisi in tema di malattie del metabolismo, con particolare riferimento al diabete tipo 2, e di endocrinologia. Una particolare attenzione è stata rivolta nellapplicazione della metodologia statistica nella conduzione delle meta-analisi. In particolare: -le meta-analisi riguardanti la terapia insulinica nel diabete tipo 2 hanno dettagliato gli effetti dei differenti regimi insulinici (basale, prandiale, bifasico o basal-bolus) con analoghi dellinsulina e dei farmaci anti-diabete non-insulinici sul raggiungimento del target glicemico (HbA1c <7%) in pazienti con diabete tipo 2, operando un confronto tra i tre analoghi basali oggi in commercio (glargine, detemir e lispro NPL), o tra le diverse classi di ipoglicemizzanti orali disponibili. - una nuova linea di ricerca è volta a chiarire la relazione esistente tra sindrome metabolica, diabete, e cancro, con analisi dettagliate per le varie sedi tumorali, e di confronto tra la sindrome metabolica ed i suoi vari componenti. - in collaborazione col gruppo universitario di Harokopio (Grecia), sono stati prodotti interessanti lavori meta-analitici che analizzano i rapporti fra Dieta Mediterranea, additata come uno dei regimi alimentari maggiormente vantaggiosi per la prevenzione e il trattamento delle patologie croniche non trasmissibili, e la sindrome metabolica Alcune Pubblicazioni del gruppo (2011-2013) 1. Esposito K, Kastorini CM, Panagiotakos DB, Giugliano D.Mediterranean diet and metabolicsyndrome: an updatedsystematicreview.RevEndocrMetabDisord. 2013;14(3):255-63. 2. Esposito K, Chiodini P, Capuano A, Colao A, Giugliano D.Fracturerisk and bone mineraldensity in metabolicsyndrome: a meta-analysis.JClinEndocrinolMetab. 2013;98(8):3306-14. 3. Esposito K, Chiodini P, Capuano A, Bellastella G, Maiorino MI, Rafaniello C, Giugliano D. Metabolicsyndrome and postmenopausalbreastcancer: systematicreview and meta-analysis. Menopause. 2013;20(12):1301-9. 4. Esposito K, Chiodini P, Capuano A, Bellastella G, Maiorino MI, Rafaniello C, Panagiotakos DB, Giugliano D.Colorectalcancerassociation with metabolicsyndrome and itscomponents: a systematicreview with meta-analysis. Endocrine. 2013;44(3):634-47. 5. Esposito K, Chiodini P, Capuano A, Bellastella G, Maiorino MI, Parretta E, Lenzi A, Giugliano D.Effect of metabolicsyndrome and itscomponents on prostate cancerrisk: meta-analysis. J EndocrinolInvest. 2013;36(2):132-9. 6. Esposito K, Chiodini P, Capuano A, Petrizzo M, Improta MR, Giugliano D.Basalsupplementation of insulin ispro protamine suspension versus insulinglargine and detemirfor type 2 diabetes: meta-analysis of randomizedcontrolled trials.Diabetes Care. 2012;35(12):2698-705. 7. Esposito K, Chiodini P, Colao A, Lenzi A, GiuglianoD.Metabolicsyndrome and risk of cancer: a systematicreview and meta-analysis.Diabetes Care. 2012;35(11):2402-11. 8. Esposito K, Chiodini P, Ceriello A, Giugliano D.A nomogram to estimate the proportion of patientsathemoglobin A1c target <7% with noninsulinantidiabeticdrugs in type 2 diabetes: a systematicreview of 137 randomizedcontrolled trials with 39 845 patients. 9. Esposito K, Chiodini P, Bellastella G, Maiorino MI, GiuglianoD.Proportion of patientsat HbA1c target <7% with eightclasses of antidiabeticdrugs in type 2 diabetes: systematicreview of 218 randomizedcontrolled trials with 78 945 patients.DiabetesObesMetab. 2012; 14(3):228-33. 10. Koivisto V, Cleall S, Pontiroli AE, GiuglianoD.Comparison of insulinlispro protamine suspension versus insulinglargine once daily in basal-bolustherapies with insulinlispro in type 2 diabetespatients: a prospectiverandomized open-label trial.DiabetesObesMetab. 2011;13(12):1149-57. 11. Esposito K, Mosca C, Brancario C, Chiodini P, Ceriello A, Giugliano D.GLP-1 receptoragonists and HBA1c target of <7% in type 2 diabetes: meta-analysis of randomizedcontrolled trials.CurrMed Res Opin. 2011;27(8):1519-28. 12. Giugliano D, Maiorino MI, Bellastella G, Chiodini P, Esposito K.Multiple HbA1c targets and insulinanalogues in type 2 diabetes: a systematicreview.J DiabetesComplications. 2011;25(4):275-81. 13. Kastorini CM, Milionis HJ, Esposito K, Giugliano D, Goudevenos JA, PanagiotakosDB.The effect of Mediterraneandiet on metabolicsyndrome and itscomponents: a meta-analysis of 50 studies and 534,906 individuals. J AmCollCardiol. 2011; 57(11):1299-313.

	14. Esposito K, Cozzolino D, Bellastella G, Maiorino MI, Chiodini P, Ceriello A, Giugliano D.Dipeptidyl peptidase-4 inhibitors and HbA1c target of <7% in type 2 diabetes: meta-analysis of randomizedcontrolled trials.DiabetesObesMetab. 2011;13(7):594-603. 15. Giugliano D, Maiorino MI, Bellastella G, Chiodini P, Ceriello A, Esposito K.Efficacy of insulinanalogs in achieving the hemoglobin A1c target of <7% in type 2 diabetes: meta-analysis of randomizedcontrolled trials.Diabetes Care. 2011 Feb;34(2):510-7. 16. Esposito K, Kastorini CM, Panagiotakos DB, Giugliano D.Mediterraneandiet and weightloss: meta-analysis of randomizedcontrolled trials.MetabSyndrRelatDisord. 2011;9(1):1-12. 17. Esposito K, Chiodini P, Capuano A, Petrizzo M, Improta MR, Giugliano D. Basalsupplementation of insulinlispro protamine suspension versus insulinglargine and detemir for type 2 diabetes: meta-analysis of randomizedcontrolled trials. DIABETES CARE. 2012 Dec;35(12):2698-705. doi: 10.2337/dc12-0698. 18. Esposito K, Maiorino MI, Di Palo C, Gicchino M, Petrizzo M, Bellastella G, Saccomanno F, Giugliano D.Effects of pioglitazone versus metformin on circulatingendothelialmicroparticles and progenitor cells in patients with newlydiagnosedtype 2 diabetes--a randomizedcontrolledtrial.DIABETESObesMetab. 2011 May;13(5):439-45. doi: 10.1111/j.1463-1326.2011.01367.x. Epub 2011 Jan 21. Partecipazione a progetti di Ricerca: PRIN 2010-2011:AMLET - Androgeni, Metabolismo, stiLe di vita, ambiEnte: funzione Testicolare per la salute Rapporti internazionali e nazionali: Università degli Studi di Napoli Federico II La Sapienza, Università degli Studi di Roma HarokopioUniversity, Athens, Greece InstitutdInvestigacionsBiome`mediques August Pi I Sunyer (IDIBAPS), Barcelona, Spain
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	GIUGLIANO Dario (SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE, NEUROLOGICHE, METABOLICHE E DELL'INVECCHIAMENTO)

Settore ERC del gruppo:
LS4 - Physiology, Pathophysiology and Endocrinology: Organ physiology, pathophysiology, endocrinology, metabolism, ageing, tumorigenesis, cardiovascular disease, metabolic syndrome
LS4_3 - Endocrinology

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BELLASTELLA	Giuseppe	SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE, NEUROLOGICHE, METABOLICHE E DELL'INVECCHIAMENTO	Ric. a tempo determ.	MED/13
CHIODINI	Paolo	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Ricercatore	MED/01
ESPOSITO	Katherine	MEDICO-CHIRURGICO DI INTERNISTICA CLINICA E SPERIMENTALE F. MAGRASSI E A. LANZARA	Prof. Associato	MED/13

Altro Personale	Prof Demosthenes B. Panagiotakos - Department of Nutrition and Dietetics, Harokopio University, Athens, Greece Prof. Andrea Lenzi, La Sapienza Università degli Studi di Roma, Dipartimento di Fisiopatologia Medica, ROMA Dott.ssa Maria Ida Maiorino -Assistente in formazione specialistica in Endocrinologia e Malattie del Ricambio - Univerità Federico II Napoli-

---

16. Scheda inserita da altra Struttura ("SCIENZE E TECNOLOGIE AMBIENTALI, BIOLOGICHE E FARMACEUTICHE (DISTABiF)"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	Molecular Biology (Biologia molecolare)
	Lattività di ricerca è finalizzata allo studio delle basi molecolari di patologie umane. Una particolare attenzione è rivolta ai meccanismi di regolazione dellespressione genica a livello post-trascrizionale, allinterferenza da RNA e al ruolo svolto dai microRNA in varie patologie. In questo ambito, precedenti studi del gruppo hanno fornito uno dei primi esempi di microRNA umani ad attività antivirale, contribuendo a chiarire il ruolo svolto dai microRNA nellinterazione virus-ospite. Linea 1: Ruolo dei microRNA nellinfezione da HBV (Responsabile: Aniello Russo, partecipanti del gruppo: Nicoletta Potenza, Nicola Coppola, Nicola Mosca, Filomena Castiello) Questa linea mira ad approfondire il ruolo del microRNA hsa-miR-125a-5p nellepatite B cronica, verificando il livello di espressione sierica ed epatica in pazienti infetti e valutando il suo effetto sullespressione dei geni virali. Linea 2: Ruolo dei microRNA nella cancerogenesi epatica (Responsabile: Aniello Russo, partecipanti del gruppo: Nicoletta Potenza, Nicola Coppola, Nicola Mosca, Filomena Castiello) Lattenzione del gruppo è focalizzata sul potenziale oncosoppressore del miR-125a, con particolare riferimento alla sua attività antiproliferativa ed antiangiogenica, attraverso studi su linee cellulari di epatocarcinoma e biopsie epatiche. Questa linea è condotta in collaborazione con il prof. Michele Caraglia del D.to di Biochimica, Biofisica e Patologia Generale Linea 3: Biogenesi ed espressione del miR-125a (Responsabile: Nicoletta Potenza, partecipanti del gruppo: Aniello Russo, Nicola Mosca, Filomena Castiello)

Descrizione	Questa linea è finalizzata allo studio del promotore del miR-125a e alla possibile interazione con farmaci antitumorali ad attività antiproliferativa. E inoltre valutato il potenziale effetto induttore di estratti vegetali e metaboliti secondari purificati. Questa linea è condotta in collaborazione con il gruppo di Chimica, struttura e bioattività di sostanze organiche naturali. Linea 4: Ruolo di una isoforma troncata di Dicer nello sviluppo del neuroblastoma (Responsabile: Nicoletta Potenza, partecipanti del gruppo: Aniello Russo, Nicola Mosca, Filomena Castiello) Lattenzione del gruppo è focalizzata su una variante di splicing del gene dicer umano, precedentemente isolata, la cui espressione è esclusiva del neuroblastoma. Tale variante, t-dicer, codifica una isoforma troncata e mutata in un dominio considerato un hotspot per mutazioni in tumori che insorgono in età pediatrica. Questa linea è svolta in collaborazione con il prof. Wlodzimierz J. Krzyosiak e dott.ssa Julia Starega-Roslan (Department of Molecular Biomedicine, Institute of Bioorganic Chemistry, Polish Academy of Sciences, Poznan, Poland) PROGETTI RUOLO DEL MACCHINARIO ENZIMATICO DEI MICRORNA NEL DIFFERENZIAMENTO DELLE CELLULE DI NEUROBLASTOMA UMANO, approvato per finanziamento dalla Regione Campania ai sensi della Legge Regionale 5/2002 annualità 2007 RUOLO DEI MICRORNA EPATICI NELLA DIFESA ANTIVIRALE, approvato per finanziamento dalla Regione Campania ai sensi della Legge Regionale 5/2002 annualità 2008 Rapporti internazionali e nazionali con aziende, enti, centri di ricerca, Università. Virginia Commonwealth University (USA) Institute of Bioorganic Chemistry, Polish Academy of Sciences, Poznan, Poland Università Federico II Università di Antioquia, Colombia Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro, Genova Centro Ricerche Oncologiche di Mercogliano, Avellino (Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori "Fondazione Giovanni Pascale", IRCCS, Italia) PUBBLICAZIONI Pubblicazioni scientifiche su riviste: 34 Pubblicazioni più significative: 1. Potenza, N., Papa, U., Mosca, N., Zerbini, F., Nobile, V. and Russo, A. (2011). Human microRNA hsa-miR-125a-5p interferes with expression of hepatitis B virus surface antigen. Nucleic Acids Res. 39, 5157-5163. SCOPUS 2-s2.0-79960236156. 2. Pacifico, S., D'Abrosca, B., Scognamiglio, M., Gallicchio, M., Potenza, N., Piccolella, S., Russo, A., Monaco, P., and Fiorentino, A. (2011) Metabolic profiling of strawberry grape (Vitis labruscana cv. 'Isabella') components by NMR, and evaluation of their antioxidant and antiproliferative properties. J. Agric. Food Chem. 59, 7679-7687. SCOPUS 2-s2.0-79960571503. 3. Russo, A. and Potenza, N. (2011) Antiviral effects of human microRNAs and conservation of their target sites (REVIEW). FEBS Letters 585, 2551-2555. SCOPUS 2-s2.0-80051781256. 4. Coppola, N., Potenza, N., Pisaturo, M., Mosca, N., Tonziello, G., Sagnelli, C., Messina, V., Russo, A., and Sagnelli, E. (2012) A possible implication of liver microRNA hsa-miR-125a-5p in HBV chronic replication and disease progression in patients with HBsAg/ANTI-HBe positive chronic hepatitis. Hepatology 56, 421-422. ISI WOS:000310955601467. 5. Coppola N, Stanzione M, Messina V, Pisaturo M, De Pascalis S, Macera M, Tonziello G, Fiore M, Sagnelli C, Pasquale G, Sagnelli E (2012) Tollerability and efficacy of anti-HBV nucleos(t)ide analogues in HBV-DNA-positive cirrhotic patients with HBV/HCV dual infection. Journal of Viral Hepatitis; 19(12):890-6 6. Gaglione, M., Potenza, N., Di Fabio, G., Romanucci, V., Mosca, N., Russo, A., Novellino, E., Cosconati, S., and Messere, A. (2013) Tuning RNA interference by enhancing siRNA/PAZ recognition. ACS Med. Chem. Lett. 4, 75-78. SCOPUS 2-s2.0-84872293995. 7. Potenza, N., and Russo, A. (2013) Biogenesis, evolution and functional targets of microRNA-125a (REVIEW). Mol Genet Genomics 288, 381-389; doi: 10.1007/s00438-013-0757-5. SCOPUS 2-s2.0-84884283186. 8. Marfella, R., Di Filippo, C., Potenza, N., Sardu, C., Rizzo, M.R., Siniscalchi, M., Musacchio, E., Barbieri, M., Mauro, C., Mosca, N., Solimene, F., Mottola, M.T., Russo, A., Rossi, F., Paolisso, G., D'Amico, M. (2013) Circulating microRNA changes in heart failure patients treated with cardiac resynchronization therapy: responders vs. non-responders. Eur. J. Heart Fail. 15, 1277-1288. SCOPUS 2-s2.0-84890012984. 9. Pacifico S, Gallicchio M, Lorenz P, Potenza N, Galasso S, Marciano S, Fiorentino A, Stintzing FC, Monaco P. Apolar Laurus nobilis leaf extracts induce cytotoxicity and apoptosis towards three nervous system cell lines (2013) Food Chem Toxicol doi:10.1016/j.fct.2013.09.029 10. Coppola, N., Potenza, N., Pisaturo, M., Mosca, N., Tonziello, G., Signoriello, G., Messina, V., Sagnelli, C., Russo, A., Sagnelli, E. (2013) Liver microRNA hsa-miR-125a-5p in HBV chronic infection: correlation with HBV replication and disease progression. PLoS One 8, e65336; doi:10.1371/journal.pone.0065336. SCOPUS 2-s2.0-84879762339. LISTA DEI LABORATORI AFFERENTI AL GRUPPO (SINGOLI O INTERGRUPPO): LABORATORIO DI BIOLOGIA MOLECOLARE; STANZA COLTURE CELLULARI; STANZA RADIOISOTOPI Categorie ISI WEB di riferimento: BIOCHEMISTRY & MOLECULAR BIOLOGY ALTRE PAROLE CHIAVE DI RIFERIMENTO NON CONTENUTE NELLE CATEGORIZZAZIONI DI CUI SOPRA (max 10): microRNA; cancer; hepatitis B virus; neuroblastoma
Sito web	http://www.distabif.unina2.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca/73-gruppi-di-ricerca/210-gruppo04
Responsabile scientifico/Coordinatore	RUSSO Aniello (SCIENZE E TECNOLOGIE AMBIENTALI, BIOLOGICHE E FARMACEUTICHE (DISTABiF))

Settore ERC del gruppo:
LS1_1 - Molecular interactions
LS1_2 - General biochemistry and metabolism
LS1_3 - DNA synthesis, modification, repair, recombination and degradation
LS1_4 - RNA synthesis, processing, modification and degradation
LS2_1 - Genomics, comparative genomics, functional genomics

LS2_2 - Transcriptomics

LS2_6 - Molecular genetics, reverse genetics and RNAi

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
COPPOLA	Nicola	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Ricercatore	MED/17
CASTIELLO	Filomena	SCIENZE E TECNOLOGIE AMBIENTALI, BIOLOGICHE E FARMACEUTICHE (DISTABiF)	Dottorando	BIO/10
POTENZA	Nicoletta	SCIENZE E TECNOLOGIE AMBIENTALI, BIOLOGICHE E FARMACEUTICHE (DISTABiF)	Ricercatore	BIO/11

Altro Personale	DOTT. NICOLA MOSCA (dottorando)

17. Scheda inserita da altra Struttura ("SCIENZE ANESTESIOLOGICHE, CHIRURGICHE E DELL'EMERGENZA"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	Breast Cancer Research GROUP (Gruppo di ricerca sul cancro mammario)
Descrizione	Negli ultimi anni sia la diagnosi precoce sia lutilizzo di terapie più efficaci hanno contribuito a notevoli progressi in termini di sopravvivenza delle pazienti affette da cancro mammario. Ulteriore miglioramento dei risultati è necessario sia in campo diagnostico che terapeutico. Il gruppo di ricerca è costituito da chirurghi , oncologi, anatomopatologi e da un biostatistico e studia il cancro mammario da un punto di vista clinico e biomolecolare alla ricerca di nuovi fattori prognostici e predittivi. Indagini biochimiche, immunoistochimiche e biomolecolari vengono effettuate su diversi tipi di carcinomi con lobiettivo di interpretare al meglio il significato prognostico e predittivo di alcune molecole. IGF-1, IGFBP-3, VEGF e c-met sono state valutate nel cancro mammario. I risultati della terapia chirurgica e medica del cancro mammario, effettuata secondo i più moderni protocolli internazionali, vengono interpretati anche alla luce dei nuovi targets biomolecolari. Tecniche biotecnologiche sono state sperimentate per lisolamento di cellule staminali e studi di ingegneria tissutale sono in elaborazione per la ricostruzione di tessuti, su cui poter ulteriormente valutare diversi oncotargets. Collaborazione internazionale con altri Centri di Ricerca: - Département de Chirurgie de IInstitut Curie de Paris (Rémy Jacques Salmon,Professeur Associé au Collège de Médecine des Hopitaux de Paris) - FRANCIA - Département de Génie Informatique et Génie Logiciel - Ecole Polytechnique de Montréal (Giuliano Antoniol Ph.D, Professeur ordinaire,Canada Research Chair Tier I in Software Change and Evolution)- CANADA CATEGORIA ISI WEB DI RIFERIMENTO : SURGERY ONCOLOGY BIOCHIMESTRY AND MOLECULAR BIOLOGY CELL BIOLOGY BIOTECHNOLOGY SSD : MED 18 - Chirurgia Generale MED 06 Oncologia Medica MED 08 Anatomia Patologica MED 01 Statistica Medica Pubblicazioni nel triennio 2011-2013 1. Morgillo F1, De Vita F, Antoniol G, Orditura M, Auriemma PP, Diadema MR, Lieto E, Savastano B, Festino L, Laterza MM, Fabozzi A, Ventriglia J, Petrillo A, Ciardiello F, Barbarisi A, Iovino F. Serum insulin-like growth factor 1 correlates with the risk of nodal metastasis in endocrine-positive breast cancer. Curr Oncol. 2013 Aug;20(4):e283-8. doi: 10.3747/co.20.1380. 2. Marino G, Moraci M, Armenia E, Orabona C, Sergio R, De Sena G, Capuozzo V, Barbarisi M, Rosso F, Giordano G, Iovino F, Barbarisi A.Therapy with autologous adipose-derived regenerative cells for the care of chronic ulcer of lower limbs in patients with peripheral arterial disease. J Surg Res. 2013 Nov;185(1):36-44. doi: 10.1016/j.jss.2013.05.024. Epub 2013 May 28 3. Orditura M, Galizia G, Di Martino N, Ancona E, Castoro C, Pacelli R, Morgillo F, Rossetti S, Gambardella V, Farella A, Laterza MM, Ruol A, Fabozzi A, Napolitano V, Iovino F, Lieto E, Fei L, Conzo G, Ciardiello F, De Vita F. Effect of preoperative chemoradiotherapy on outcome of patients with locally advanced esophagogastric junction adenocarcinoma-a pilot study. Curr Oncol. 2013 Jun;21(3):125-33. doi: 10.3747/co.21.1570 4. Martinelli E, Troiani T, Morgillo F, Orditura M, De Vita F, Belli G, Ciardiello F. Emerging VEGF-receptor inhibitors for colorectal cancer. Expert Opin Emerg Drugs. 2013 Mar;18(1):25-37. doi: 10.1517/14728214.2013.749856. Epub 2012 Dec 6. Review 5. Festino L, Fabozzi A, Manzo A, Gambardella V, Martinelli E, Troiani T, De Vita F, Orditura M, Ciardiello F, Morgillo F. Critical appraisal of the use of regorafenib in the management of colorectal cancer. Cancer Manag Res. 2013 Apr 12;5:49-55. doi: 10.2147/CMAR.S34281. Print 2013. 6. Rosso F, Quagliariello V, Tortora C, Di Lazzaro A, Barbarisi A, Iaffaioli RV. Cross-linked hyaluronic acid sub-micron

	particles: in vitro and in vivo biodistribution study in cancer xenograft model. J Mater Sci Mater Med. 2013 Jun;24(6):1473-81. doi: 10.1007/s10856-013-4895-4. Epub 2013 Mar 8. 7. Rosso F, Papale F, Barbarisi A. Environmental scanning electron microscopy gold immunolabeling in cell biology. Methods Mol Biol. 2013;931:517-23. doi: 10.1007/978-1-62703-056-4_27 8. Iovino F1, Auriemma PP, Ferraraccio F, Antoniol G, Barbarisi A. Preventing seroma formation after axillary dissection for breast cancer: a randomized clinical trial. Am J Surg. 2012 Jun;203(6):708-14. doi: 10.1016/j.amjsurg.2011.06.051. Epub 2011 Dec 6. 9. Mariani P, Servois V, De Rycke Y, Bennett SP, Feron JG, Almubarak MM, Reyal F, Baranger B, Pierga JY, Salmon RJ. Liver metastases from breast cancer: Surgical resection or not? A case-matched control study in highly selected patients. Eur J Surg Oncol. 2013 Dec;39(12):1377-83. doi: 10.1016/j.ejso.2013.09.021. Epub 2013 Oct 6 10. Iovino F, Auriemma PP, Viscovo LD, Scagliarini S, DI Napoli M, DE Vita F. Persistent left superior vena cava: A possible contraindication to chemotherapy and total parenteral nutrition in cancer patients. Oncol Lett. 2012 Oct;4(4):759-762. Epub 2012 Jul 18 11. Fabi A, Russillo M, Ferretti G, Metro G, Nisticò C, Papaldo P, De Vita F, D'Auria G, Vidiri A, Giannarelli D, Cognetti F. Maintenance bevacizumab beyond first-line paclitaxel plus bevacizumab in patients with Her2-negative hormone receptor-positive metastatic breast cancer: efficacy in combination with hormonal therapy. BMC Cancer. 2012 Oct 19;12:482. doi: 10.1186/1471-2407-12-482 12. Marino G, Rosso F, Ferdinando P, Grimaldi A, De Biasio G, Cafiero G, Barbarisi M, Barbarisi A.Growth and endothelial differentiation of adipose stem cells on polycaprolactone. J Biomed Mater Res A. 2012 Mar;100(3):543-8. doi: 10.1002/jbm.a.33296. Epub 2011 Dec 8 13. This P, de la Rochefordière A, Savignoni A, Falcou MC, Tardivon A, Thibault F, Alran S, Fourchotte V, Fitoussi A, Couturaud B, Dolbeault S, Salmon RJ, Sigal-Zafrani B, Asselain B, Stoppa-Lyonnet D; Institut Curie Breast and Ovarian Cancer Risk Study Group. Breast and ovarian cancer risk management in a French cohort of 158 women carrying a BRCA1 or BRCA2 germline mutation: patient choices and outcome. Fam Cancer. 2012 Sep;11(3):473-82. doi: 10.1007/s10689-012-9539-1. 14. Lucivero G, Romano C, Ferraraccio F, Sellitto A, De Fanis U, Giunta R, Guarino A, Auriemma PP, Benincasa M, Iovino F. Lupus mastitis in systemic lupus erythematosus: a rare condition requiring a minimally invasive diagnostic approach. Int J Immunopathol Pharmacol. 2011 Oct-Dec;24(4):1125-9. 15. Cafiero G, Papale F, Grimaldi A, Rosso F, Barbarisi M, Tortora C, Marino G, Barbarisi A. Immunogold labelling in environmental scanning electron microscopy: applicative features for complementary cytological interpretation. J Microsc. 2011 Jan;241(1):83-93. doi: 10.1111/j.1365-2818.2010.03405.x. 16. Reyal F, Rouzier R, Depont-Hazelzet B, Bollet MA, Pierga JY, Alran S, Salmon RJ, Fourchotte V, Vincent-Salomon A, Sastre-Garau X, Antoine M, Uzan S, Sigal-Zafrani B, De Rycke Y. The molecular subtype classification is a determinant of sentinel node positivity in early breast carcinoma. PLoS One. 2011;6(5):e20297. doi: 10.1371/journal.pone.0020297. Epub 2011 May 31. 17. Early Breast Cancer Trialists' Collaborative Group (EBCTCG), Davies C, Godwin J, Gray R, Clarke M, Cutter D, Darby S, McGale P, Pan HC, Taylor C, Wang YC, Dowsett M, Ingle J, Peto R. Relevance of breast cancer hormone receptors and other factors to the efficacy of adjuvant tamoxifen: patient-level meta-analysis of randomised trials. Lancet. 2011 Aug 27;378(9793):771-84. doi: 10.1016/S0140-6736(11)60993-8. Epub 2011 Jul 28 18. Andolfo I, Petrosino G, Vecchione L, De Antonellis P, Capasso M, Montanaro D, Gemei M, Troncone G, Iolascon A, Orditura M, Ciardiello F, De Vita F, Zollo M. Detection of erbB2 copy number variations in plasma of patients with esophageal carcinoma. BMC Cancer. 2011 Apr 11;11:126. doi: 10.1186/1471-2407-11-126
Sito web	htpp://www.disace-sun.unina2.it
Responsabile scientifico/Coordinatore	IOVINO Francesco (SCIENZE ANESTESIOLOGICHE, CHIRURGICHE E DELL'EMERGENZA)

Settore ERC del gruppo:
LS1_11 - Biochemistry and molecular mechanisms of signal transduction
LS3_12 - Stem cell biology
LS4_6 - Cancer and its biological basis
LS7_4 - Analgesia and Surgery

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BARBARISI	Alfonso	SCIENZE ANESTESIOLOGICHE, CHIRURGICHE E DELL'EMERGENZA	Prof. Ordinario	MED/18
DE VITA	Ferdinando	MEDICO-CHIRURGICO DI INTERNISTICA CLINICA E SPERIMENTALE F. MAGRASSI E A. LANZARA	Ricercatore	MED/06
FERRARACCIO	Franca	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Prof. Associato	MED/08
MORGILLO	Floriana	MEDICO-CHIRURGICO DI INTERNISTICA CLINICA E SPERIMENTALE F. MAGRASSI E A. LANZARA	Ricercatore	MED/06

Altro Personale	- Rémy Jacques Salmon - Professeur Associé au Collège de Médecine des Hopitaux de Paris, Département de Chirurgie de IInstitut Curie - Paris - FRANCIA - Giuliano Antoniol, Prfesseur Ordinaire, Research Chair Tier I in Software Change and Evolution - Département de Génie Informatique et Génie Logiciel - Ecole Polytechnique de Montréal - CANADA - Pasquale Pio Auriemma (Assistente in formazione - Chirurgia Generale MED 18 SUN) - Gabriele De Sena (Assistente in formazione - Chirurgia Generale MED 18 - SUN) - Giovanni Giordano (Assistente in formazione - Chirurgia Generale MED 18 SUN) - Renato Sergio (Assistente in formazione - Chirurgia Generale MED 18 SUN) - Francesca Ciorra (Assistente in formazione - Chirurgia Generale MED 18 SUN)

18. Scheda inserita da altra Struttura ("SCIENZE ANESTESIOLOGICHE, CHIRURGICHE E DELL'EMERGENZA"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	Gastrointestinal Surgical Oncology (Chirurgia Oncologica dell'Apparato Digerente)
Descrizione	Da molti anni il gruppo di ricerca interuniversitario, costituito da chirurghi, oncologi, immunologi, anatomo-patologi e biologi molecolari è attivo nell'identificazione di nuovi fattori prognostici delle neoplasie soprattutto gastrointestinali allo scopo di identificare pazienti a rischio di recidiva neoplastica che potrebbero giovarsi di tailored and targeted therapies. In particolare: 1) Identificazione di Nuovi Markers Tumorali nelle Neoplasie Gastrointestinali Alterazioni Genetiche Quantitative Alterazioni Genetiche Qualitative Livelli Sierici di Interleukine Livelli Sierici del Vascular Endothelial Growth Factor (VEGF) Determinazioni Tessutali Immunoistochimiche di p27, p53 e VEGF Determinazioni Tessutali Immunoistochimiche di p27 e Metallotioneina 2) Identificazione di Nuovi Markers Tumorali nelle Neoplasie Polmonari 3) Nuove Tecnologie nella Chirurgia del Colon 4) Chirurgia Ano-Rettale 5) Chirurgia Laparoscopica 6) Cancro dell'Esofago 7) Cancro dello Stomaco Rapporti nazionali con altre Università: Prof. Luigi del Vecchio, Dott. Rosa Di Noto, Dott. Marica Gemei del CEINGE - Università Federico II Napoli CATEGORIA ISI WEB DI RIFERIMENTO : SURGERY .SSD : MED 18 - Chirurgia Generale PUBBLICAZIONI NEL TRIENNIO 2011-2013: 1) Sellitto A, Romano C, Giunta R, Galizia G, Lucivero G (2011) A subtle case of iron-deficiency anemia. Intern Emerg Medicine 6:191-192 [IF 2,371] 2) Lieto E, Orditura M, Castellano P, Pinto M, Zamboli A, De Vita F, Pignatelli C, Galizia G. (2011) Endoscopic intraoperative anastomotic testing may avoid early gastrointestinal anastomotic complications. A prospective study. J Gastrointest Surg 15:145-152 [IF 2,733] 3) De Vita F, Orditura M, Martinelli E, Vecchione L, Innocenti R, Sileni VC, Pinto C, Di Maio M, Farella A, Troiani T, Morgillo F, Napolitano V, Ancona E, Di Martino N, Ruol A, Galizia G, Del Genio A, Ciardiello F (2011) A multicenter phase II study of induction chemotherapy with FOLFOX-4 and cetuximab followed by radiation and cetuximab in locally advanced oesophageal cancer. Br J Cancer 104:427-432 [IF 4,346] 4) Maurea S, Corvino A, Imbriaco M, Avitabile G, Mainenti P, Camera L, Galizia G, Salvatore M (2011) Simultaneous non-functioning neuroendocrine carcinoma of pancreas and extra-hepatic cholangiocarcinoma. A case of early diagnosis and post-surgical favorable outcome. J Pancreas 12:255-258 5) Sellitto A, Galizia G, De Fanis U, Lieto E, Zamboli A, Orditura M, De Vita F, Giunta R, Lucivero G, Romano C (2011) Behavior of circulating CD4+CD25+FOXP3+ regulatory T cells in colon cancer patients undergoing surgery. J Clin Immunol 31:1095-1104 [IF 3,326] 6) Andolfo I, Petrosino G, Vecchione L, De Antonellis P, Capasso M, Montanaro D, Gemei M, Troncone G, Iolascon A, Orditura M, Ciardiello F, De Vita F, Zollo M (2011) Detection of erbB2 copy number variations in plasma of patients with esophageal carcinoma. BMC Cancer 11:126-132 [IF 3,319] 7) Morgillo F, D'Aiuto E, Troiani T, Martinelli E, Cascone T, De Palma R, Orditura M, De Vita F, Ciardiello F (2011) Antitumor activity of bortezomib in human cancer cells with acquired resistance to anti-epidermal growth factor receptor tyrosine kinase inhibitors. Lung Cancer 71:283-290 [IF 3,737] 8) Orditura M, Galizia G, Martinelli E, Lieto E, Vitiello F, Muto P, Renda A, Morgillo F, Ciardiello F, De Vita F (2012) Complete response to preoperative chemoradiation and survival in esophageal cancer: a pooled analysis of three single-institution phase II trials. Dis Esophagus 25:130-136 [IF 1,493] 9) Galizia G, Gemei M, Del Vecchio L, Zamboli A, Di Noto R, Mirabelli P, Salvatore F, Castellano P, Orditura M, De Vita F, Pinto M, Pignatelli C, Lieto E (2012) Combined expression of CD133 and CD44 as prognostic indicator of disease-free survival in colo- rectal cancer patients. Arch Surg 147:18-24 [IF 4,500] 10) De Vita F, Giuliani F, Silvestris N, Rossetti S, Pizzolorusso A, Santabarbara G, Galizia G, Colucci G, Ciardiello F, Orditura M (2012) Current status of targeted therapies in advanced gastric cancer. Expert Opin Ther Tar 16(Suppl. 2):S29-S34 [IF 3,649] 11) Galizia G, Napolitano V, Castellano P, Pinto M, Zamboli A, Schettino P, Orditura M, De Vita F, Auricchio A, Mabilia A, Pezzullo A, Lieto E (2012) The Over-The-Scope-Clip (OTSC) system is effective in the treatment of chronic esophagojejunal anastomotic leakage. J Gastrointest Surg 16:1585-1589 [IF 2,733] 12) Galizia G, Castellano P, Pinto M, Zamboli A, Orditura M, De Vita F, Pignatelli C, Lieto E (2012) Radiofrequency-assisted with a comb-shaped bipolar device versus clamp-crushing liver resection. A clinical study. Surg Innov 19:407-414 [IF 2,255] 13) Galizia G, Gemei M, Pinto M, Zamboli A, Mabilia A, Auricchio A, Orditura M, De Vita F, Lieto E, Romano C (2012) Different biomarkers address different colorectal cancer stem cell populations: who's the killer? J Mol Biomarkers Diagn

	S8:004. doi:10.4172/2155-9929.S8- 004 14) Di Maio M, Leighl NB, Gallo C, Feld R, Ciardiello F, Butts C, Maione P, Gebbia V, Morgillo F, Wierzbicki R, Favaretto A, Alam Y, Cinieri S, Siena S, Bianco R, Riccardi F, Spatafora M, Ravaioli A, Felletti R, Fregoni V, Genestreti G, Rossi A, Mancuso G, Fasano M, Morabito A, Tsao MS, Signoriello S, Perrone F, Gridelli C; TORCH Investigators (2012) Quality of life analysis of TORCH, a randomized trial testing first-line erlotinib followed by second-line cisplatin/gemcitabine chemotherapy in advanced non-small-cell lung cancer. J Thorac Oncol 20127:1830-1844 [IF 5,800] 15) Troiani T, Martinelli E, Orditura M, De Vita F, Ciardiello F, Morgillo F (2012) Beyond bevacizumab: new anti-VEGF strategies in colorectal cancer. Expert Opin Investig Drugs 21:949-959 [IF 5,432] 16) Troiani T, Martinelli E, Capasso A, Morgillo F, Orditura M, De Vita F, Ciardiello F (2012) Targeting EGFR in pancreatic cancer treatment. Curr Drug Targets 13:802-810 [IF 3,597] 17) Del Genio G, Tolone S, Del Genio F, D'Alessandro A, Brusciano L, Aggarwal R, Conzo G, Orditura M, Docimo L, Del Genio A (2012) Impact of total fundoplication on esophageal transit: analysis by combined multichannel intraluminal impedance and manometry. J Clin Gastroenterol 46:e1-5 [IF 3,186] 18) Gemei M, Mirabelli P, Di Noto R, Corbo C, Iaccarino A, Zamboli A, Troncone G, Galizia G, Lieto E, Del Vecchio L, Salvatore F (2013) CD66c is a novel marker for colorectal cancer stem cell isolation, and its silencing halts tumor growth in vivo. Cancer 119:729-738 [IF 4,771] 19) Galizia G, Gemei M, Orditura M, Romano C, Zamboli A, Castellano P, Mabilia A, Auricchio A, De Vita F, Del Vecchio L, Lieto E (2013) Postoperative detection of circulating tumor cells predicts tumor recurrence in colorectal cancer patients. J Gastrointest Surg 17:1809-1818 20) Galizia G, De Vita F, Lieto E, Zamboli A, Morgillo F, Castellano P, Mabilia A, Auricchio A, Renda A, Ciardiello F, Orditura M (2013) Conversion chemotherapy followed by hepatic resection in colorectal cancer with initially unresectable liver-limited metastases. Oncol Rep 30:2992-2998 21) Orditura M, Galizia G, Fabozzi A, Lieto E, Gambardella V, Morgillo F, Del Genio GM, Fei L, Di Martino N, Renda A, Ciardiello F, De Vita F (2013) Preoperative treatment of locally advanced esophageal carcinoma (Review). Int J Oncol 43:1745-1753 22) Morgillo F, De Vita F, Antoniol G, Orditura M, Auriemma PP, Diadema MR, Lieto E, Savastano B, Festino L, Laterza MM, Fabozzi A, Ventriglia J, Petrillo A, Ciardiello F, Barbarisi A, Iovino F (2013) Serum insulin-like growth factor 1 correlates with the risk of nodal metastasis in endocrine-positive breast cancer. Curr Oncol 20:e283-8 [IF 1,643] 23) Morgillo F, Sasso FC, Della Corte CM, Vitagliano D, D'Aiuto E, Troiani T, Martinelli E, De Vita F, Orditura M, De Palma R, Ciardiello F (2013) Synergistic effects of metformin treatment in combination with gefitinib, a selective EGFR tyrosine kinase inhibitor, in LKB1 wild-type NSCLC cell lines. Clin Cancer Res 19:3508-3519 [IF 8,193] 24) Martinelli E, Troiani T, Morgillo F, Orditura M, De Vita F, Belli G, Ciardiello F (2013) Emerging VEGF-receptor inhibitors for colorectal cancer. Expert Opin Emerg Drugs 18:25-37 [IF 3,284]
Sito web	htpp://www.disace-sun.unina2.it
Responsabile scientifico/Coordinatore	GALIZIA Gennaro (SCIENZE ANESTESIOLOGICHE, CHIRURGICHE E DELL'EMERGENZA)

Settore ERC del gruppo:
LS3_12 - Stem cell biology
LS4_6 - Cancer and its biological basis
LS7_4 - Analgesia and Surgery

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
FERRARACCIO	Franca	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Prof. Associato	MED/08
LIETO	Eva	SCIENZE ANESTESIOLOGICHE, CHIRURGICHE E DELL'EMERGENZA	Prof. Associato	MED/18
MAFFETTONE	Vincenzo	SCIENZE ANESTESIOLOGICHE, CHIRURGICHE E DELL'EMERGENZA	Ricercatore	MED/18
NAPOLITANO	Vincenzo	SCIENZE ANESTESIOLOGICHE, CHIRURGICHE E DELL'EMERGENZA	Ricercatore	MED/18
ORDITURA	Michele	MEDICO-CHIRURGICO DI INTERNISTICA CLINICA E SPERIMENTALE F. MAGRASSI E A. LANZARA	Ricercatore	MED/06
ROMANO	Ciro Pasquale	SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE, NEUROLOGICHE, METABOLICHE E DELL'INVECCHIAMENTO	Ricercatore	MED/09
ZAMBOLI	Anna Ginevra Immacolata	SCIENZE ANESTESIOLOGICHE, CHIRURGICHE E DELL'EMERGENZA	Specializzando	MED/18

Altro Personale	Paolo Castellano (Spec. Ambult. - Chirurgia Generale - SUN) Area 06 Scienze Mediche Settore MED 18 Chirurgia Annamaria Auricchio (Dott. in Form. Chirurgia Generale - SUN) Area 06 Scienze Mediche Settore MED 18 Chirurgia Francesca Cardella (Dott. in Form. Chirurgia Generale - SUN) Area 06 Scienze Mediche Settore MED 18 Chirurgia De Stefano Lorenzo (Dott. in Form. Chirurgia Generale - SUN) Area 06 Scienze Mediche Settore MED 18 Chirurgia

19. Scheda inserita da altra Struttura ("PSICOLOGIA"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	SLEEP AND CIRCADIAN RHYTHMS (SONNO E RITMI CIRCADIANI)
Descrizione	Linee di Ricerca: a) Effetto del training e del carico cognitivo sulla qualità del sonno in popolazioni di varie età, normali e con disturbi dei ritmi sonno-veglia; b) Studio dei sistemi di regolazione del sonno, regolazioni circadiane e omeostatiche del sonno REM. c) Modelli psicologici del consolidamento mnestico sonno-dipendente; d) Caratterizzazione elettroencefalografica e dei sistemi dopaminergici (con metodiche di valutazione elettroculografica (blink rate)) nelle sintomatologie attentive ed iperattive del disturbo da deficit d'attenzione (ADHD). e) Profilo della qualità soggettiva del sonno, della sonnolenza diurna e delle prestazioni cognitive in età scolare; f) Effetti di luci caratterizzate da differenti bande dello spettro (luce blu, 470 nm, vs luce rossa, 630 nm) sui sistemi di arousal e sui sistemi cognitivi. Progetti in corso: 1. Giocare con le parole per dormire meglio: effetto del training cognitivo sulla qualità del sonno (Ricerca Ateneo 2014, Prof. Ficca, in collaborazione con il Dipartimento NEUROFARBA dellUniversità di Firenze) 2. Il miglioramento della qualità del sonno in soggetti insonni attraverso lapprendimento pre-sonno. (Ricerca Ateneo 2013, Proff. Ficca e Barbato) 3. Profilo della sonnolenza diurna nel ciclo di vita (in collaborazione con il Dipartimento NEUROFARBA dellUniversità di Firenze) 4. Effetti dello spettro luminoso sull'individuo (in collaborazione con il Dipartimento di Energetica Termofluidodinamica Applicata e Condizionamenti Ambientali dell'Università Federico II) 5. Polimorfismi di Period3 e deprivazione di sonno (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Biologiche e Farmacecutiche) Pubblicazioni 2011-2013: 1. Ficca G, Conte F, De Padova V, Zilli I. Good and bad sleep in childhood: a questionnaire survey amongst school children in southern Italy. Sleep Disorders, 2011, doi:10.1155/2011/825981 2. Di Lorenzo D, Barbato G, Conte F, Costanzo A, Della Monica C, Serio M, Ficca G. Leptin and mood disorders. Italian Journal of Psychopatology, 2011;17:183-192, ISSN: 1592-1107 3. Conte F, Carobbi G, Errico BM, Ficca G. The effects of pre-sleep training on sleep continuity, stability and organization in elderly individuals. Frontiers in Neurology, 2012, 3:109. doi: 10.3389/fneur.2012.00109 4. Barbato G, Della Monica C, Costanzo A, De Padova V. Dopamine activation in Neuroticism as measured by spontaneous eye blink rate. Physiology and Behavior, 2012, 105: 332-336, ISSN: 0031-9384, doi: 10.1016 5. Barbato G . Farmacoterapia dell'insonnia. In: Girardi P, Brugnoli R. (Eds.) Manuale di Farmacoterapia Psichiatrica., 2012 p. 293-305, PISA: Pacini Editore Medicina, ISBN: 978-88-6315-350-7 6. Conte F, Ficca G. Caveats on psychological models of sleep and memory: a compass in an overgrown scenario. Sleep Medicine Review, 2013, 17:105-21 7. Bellia L, Pedace A, Barbato G. Lighting in educational environments: An example of a complete analysis of the effects of daylight and electric light on occupants. Building and Environment, 2013, 68: 50-65, ISSN: 0360-1323 8. Barbato G, Costanzo A, della Monica C, D'Onofrio P, Cerrato F, De Padova V (2013). Effects of prolonged wakefulness: The role of PERIOD3 genotypes and personality traits. Psychological Reports, 2013, 113: 540-551, ISSN: 0033-2941, doi: 10.2466/09.16. 9. Bellia L, Pedace A, Barbato G. Lighting in educational environments: an example of a complete analysis of the effects of daylight and electric light on occupants Building and Environment, 2013, DOI: 10.1016/j.buildenv.2013.04.005 10. Bellia L, Pedace A, Barbato G. Indoor artificial lighting: Prediction of the circadian impact of different spectral power distributions. Lighting Research and Technology, 2013, DOI: 10.1177/1477153513495867 Categorie ISI Web di riferimento: Behavioral Sciences Psychology, Applied Psychology, Biological Psychology, Developmental Psychology, Experimental Psychiatry
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	FICCA Gianluca (PSICOLOGIA)

Settore ERC del gruppo:
SH4 - The Human Mind and Its Complexity: Cognitive science, psychology, linguistics, education

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BARBATO	Giuseppe	PSICOLOGIA	Prof. Associato	M-PSI/02
ERRICO	Bruna Maria	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Dottorando	MED/39

Altro Personale	Dott.ssa Mariangela CERASUOLO - Tirocinante Dott.ssa Francesca CONTE Dottore di Ricerca, Cultore della Materia Dott. Antonio COSTANZO Dottorando di Ricerca, Cultore della Materia Dott. Ciro DELLA MONICA Dottore di Ricerca Dott. Daniele MANGO Tirocinante

20. Scheda inserita da altra Struttura ("SCIENZE CARDIO-TORACICHE E RESPIRATORIE"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	Endoscopic treatment of emphysema and tracheal lesions (Il Trattamento endoscopico dellenfisema)
Descrizione	Il gruppo ha il fine di valutare il trattamento dellenfisema polmonare mediante il posizionamento endoscopico delle valvole endobronchiali, focalizzando lattenzione sulla selezione degli ammalati ed i risultati a breve ed a lungo termine. Inoltre, il gruppo di studio si occupa del trattamento endoscopico delle patologie tracheali in pazienti in cui il trattamento chirurgico è contro-indicato mediante nuove tecniche laser e posizionamento di stent di ultima generazione. Pubblicazioni: 1. Santini M, Fiorelli A, Vicidomini G, Di Crescenzo VG, Messina G, Laperuta P. Endobronchial treatment of giant emphysematous bullae with one-way valves: a new approach for surgically unfit patients. Eur J Cardiothorac Surg. 2011 Dec;40(6):1425-31. 2. Fiorelli A, Accardo M, Vicidomini G, Santini M. LigaSure meets endobronchial valve in a case of lung cancer with pneumoconiosis. Transl Lung Cancer Res 2013;2(4):308-310 3. Fiorelli A, Rambaldi P, Accardo M, Santini M. Malignant transformation of bronchogenic cyst revealed by 99mTc-MIBI-SPECT. Asian Cardiovasc Thorac Ann. 2012 Jun;20(3):347-9. 4. Fiorelli A, Vicidomini G, Laperuta P, Rambaldi P, Mansi L, Rotondo A, Santini M. The role of Tc-99m-2-Methoxy-Isobutyl-Isonitrile Single Photon Emission Computed Tomography in visualizing anterior mediastinal tumor and differentiating histologic type of thymoma. Eur J Cardiothorac Surg. 2011 Jul;40(1):136-42. 5. Fiorelli A, Mazzone S, Mazzone A, Santini M. The digital AcuBlade laser system to remove huge vocal fold granulations following subglottic airway stent. Interact Cardiovasc Thorac Surg. 2013 Sep;17(3):591-3. 6. Fiorelli A, Accardo M, Galluccio G, Santini M. Tracheobronchial amyloidosis treated by endobronchial laser resection and self expanding Y stent. Arch Bronconeumol. 2013 Jul;49(7):303-5. 7. Fiorelli A, Accardo M, D'Elia A, Santini M, Ferraro F. Acute life-threatening airway obstruction with pseudomembrane formation after percutaneous dilational tracheostomy. Anaesth Intensive Care. 2012 Sep;40(5):904-5. 8. Conzo G, Stanzione F, Della Pietra C, Palazzo A, Candilio G, Fiorelli A, Santini M. Tracheal necrosis, oesophageal fistula: unusual complications of thyroidectomy. Report of two case and literature review. Ann Ital Chir. 2012 May-Jun;83(3):259-64. 9. Fiorelli A, Vicidomini G, Messina G, Santini M. Spontaneous expectoration of an obstructive fibrinous tracheal pseudomembrane after tracheal intubation. Eur J Cardiothorac Surg. 2011 Jul;40(1):261-3 Keywords Bronchoscopy Emphysema Giant bulla Unidirection valve Dumon stent Metallic stent AcuBlade laser
Sito web	http://www.dipcardiotoracicherespiratorie.unina2.it/it/ricerca
Responsabile scientifico/Coordinatore	SANTINI Mario (SCIENZE CARDIO-TORACICHE E RESPIRATORIE)

Settore ERC del gruppo:
LS4 - Physiology, Pathophysiology and Endocrinology: Organ physiology, pathophysiology, endocrinology, metabolism, ageing, tumorigenesis, cardiovascular disease, metabolic syndrome

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
COSTA	Giuseppe	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Ricercatore	MED/32
FIORELLI	Alfonso	SCIENZE CARDIO-TORACICHE E RESPIRATORIE	Ricercatore	MED/21
FERRARO	Fausto	SCIENZE ANESTESIOLOGICHE, CHIRURGICHE E DELL'EMERGENZA	Ricercatore	MED/41
MILIONE	Roberta	SCIENZE CARDIO-TORACICHE E RESPIRATORIE	Specializzando	MED/21
MAZZONE	Adriano	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Prof. Associato	MED/31

REGINELLI	Alfonso	MEDICO-CHIRURGICO DI INTERNISTICA CLINICA E SPERIMENTALE F. MAGRASSI E A. LANZARA	Ric. a tempo determ.	MED/36
TRANFA	Carmelindo Mario Enrico	SCIENZE CARDIO-TORACICHE E RESPIRATORIE	Prof. Associato	MED/10
VICIDOMINI	Giovanni	SCIENZE CARDIO-TORACICHE E RESPIRATORIE	Ricercatore	MED/21

Altro Personale	E. Carelli (specializzando) R. Scaramuzzi (specializzando) E. Frongillo (specializzando)

---

21. Scheda inserita da altra Struttura ("SCIENZE CARDIO-TORACICHE E RESPIRATORIE"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	New tools and Basic Science in Thoracic Surgery for diagnosing indeterminate lung lesions
Descrizione	Il gruppo valuta lutilizzo di nuove metodiche diagnostiche nella diagnosi delle patologie di pertinenza polmonare con particolare riferimento al cancro del polmone alfine di identificare tumori in stadio precoce e potenzialmente curabili con il trattamento chirurgico. Inoltre, il gruppo valuta lutilizzo di nuovi devices alfine di facilitare e migliorare la tecnica chirurgica standard e loutcome dei pazienti operati. Infine, il gruppo valuta lutilizzo di nuovi markers biomolecolari nella diagnosi e nel follow-up delle patologie neoplastiche del torace alfine di selezionare pazienti per una terapia chirurgica e adiuvante mirata. SSD: MED/21 1. Santini M, Fiorelli A, Vicidomini G, Messina G, Accardo M. Is a Vessel-Sealing System Useful for Resection of Anterior Mediastinal Mass? Thorac Cardiovasc Surg. 2013 Dec 2. 2. Santini M, Fiorelli A, Messina G, Laperuta P, Mazzella A, Accardo M. Use of the LigaSure device and the Stapler for closure of the small bowel: a comparative ex vivo study. Surg Today. 2013 Jul;43(7):787-93. 3. Fiorelli A, Messina G, Capaccio D, Santini M. Recurrent spontaneous pneumomediastinum: a rare but possible event! J Thorac Dis. 2012 Aug;4(4):431-3. 4. Fiorelli A, Morgillo F, Fasano M, Vicidomini G, Di Crescenzo VG, Di Domenico M, Accardo M, Santini M. The value of matrix metalloproteinase-9 and vascular endothelial growth factor receptor 1 pathway in diagnosing indeterminate pleural effusion. Interact Cardiovasc Thorac Surg. 2013 Mar;16(3):263-9. 5. Fiorelli A, Rizzo A, Messina G, Izzo A, Vicidomini G, Pannone G, Santini M, Di Domenico M. Correlation between matrix metalloproteinase 9 and 18F-2-fluoro-2-deoxyglucose-positron emission tomography as diagnostic markers of lung cancer. Eur J Cardiothorac Surg. 2012 Apr;41(4):852-60. 6. Fiorelli A, Ricciardi C, Pannone G, Santoro A, Bufo P, Santini M, Serpico R, Rullo R, Pierantoni GM, Di Domenico M. Interplay between steroid receptors and neoplastic progression in sarcoma tumors. J Cell Physiol. 2011 Nov;226(11):2997-3003. 7. Fiorelli A, Vicidomini G, Di Domenico M, Napolitano F, Messina G, Morgillo F, Ciardiello F, Santini M. Vascular endothelial growth factor in pleural fluid for differential diagnosis of benign and malignant origin and its clinical applications. Interact Cardiovasc Thorac Surg. 2011 Mar;12(3):420-4. 8. Fiorelli A, Morgillo F, Milione R, Pace MC, Passavanti MB, Laperuta P, Aurilio C, Santini M. Control of post-thoracotomy pain by transcutaneous electrical nerve stimulation: effect on serum cytokine levels, visual analogue scale, pulmonary function and medication. Eur J Cardiothorac Surg. 2012 Apr;41(4):861-8; Parole Chiave: Lung lesion Indeterminate SPECT Tc-MIBI VEGF MMP CTC
Sito web	http://www.dipcardiotoracicherespiratorie.unina2.it/it/ricerca
Responsabile scientifico/Coordinatore	SANTINI Mario (SCIENZE CARDIO-TORACICHE E RESPIRATORIE)

Settore ERC del gruppo:
LS4 - Physiology, Pathophysiology and Endocrinology: Organ physiology, pathophysiology, endocrinology, metabolism, ageing, tumorigenesis, cardiovascular disease, metabolic syndrome

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
ACCARDO	Marina	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	Ricercatore	MED/08
CASCONE	Rosanna Veronica	MULTIDISCIPLINARE DI SPECIALITA' MEDICO-CHIRURGICHE E ODONTOIATRICHE	Specializzando	MED/34

DI DOMENICO	Marina	BIOCHIMICA, BIOFISICA E PATOLOGIA GENERALE	Ricercatore	MED/04
FIORELLI	Alfonso	SCIENZE CARDIO-TORACICHE E RESPIRATORIE	Ricercatore	MED/21
MAZZELLA	Antonio	SCIENZE CARDIO-TORACICHE E RESPIRATORIE	Specializzando	MED/21
RAMBALDI	Pier Francesco	MEDICO-CHIRURGICO DI INTERNISTICA CLINICA E SPERIMENTALE F. MAGRASSI E A. LANZARA	Ricercatore	MED/36
VICIDOMINI	Giovanni	SCIENZE CARDIO-TORACICHE E RESPIRATORIE	Ricercatore	MED/21

Altro Personale	S. Di Costanzo (specializzando) F. Panzuto (specializzando) R. Cascone (specializzando)